OGGI TUTTOSPETTACOLI

Sabato 1 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 230

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

PENSIONI

Come saranno nel 1980

Per effetto della contingenza e degli aumenti contrattuali

A PAGINA 3

CONDONO FISCALE e solo dopo caccia all'evasore?

ROMA — Non c'è stato governo, nell'ultimo quarto di secolo, che non abbia promesso una lotta decisa contro gli evasori fiscali. Regolarmente, anche Cossiga ha annunciato al Parlamento una più serrata caccia ai «pirati» dell'erario. Queste misure sono allo studio, ma tra i contribuenti onesti, quelli che pagano le tasse fino all'ultimo centesimo, c'è un diffuso scetticismo, anche sulla base delle fallimentari esperienze passate.

E' questa la ragione, forse, che ha spinto qualche esperto del ministero delle Finanze a far circolare una voce che, finora, non ha alcun riscontro ufficiale: la promulgazione, a breve scadenza, di un nuovo condono fiscale per gli evasori parziali che consentirebbe il recupero di una quota di imposte perse. Soltanto dopo aver fatto questo, potrebbe essere attuato l'impegno programmatico di ammanettare i frodatori del fisco prima ancora che si concluda il contenzioso.

Ma non si riesce a capire come questa eventuale misura (a parte il nuovo atto di ingiustizia verso chi non ha debiti con il fisco) sia pregiudiziale alla lotta agli evasori. E' più probabile, quindi, che si tratti semplicemente di una esercitazione accademica di qualche «testa d'uovo» delle Finanze, oppure una voce messa in giro ad arte per favorire determinate categorie. Questo condono, infatti, dovrebbe essere esteso anche alle imposte indirette e in particolare sul valore degli immobili, dove si annidano le fasce più grosse di evasione.

Un'iniziativa che, invece, potrebbe tornare a galla riguarda la mini-sanatoria fiscale, promessa da Malfatti, predecessore di Reviglio. Proprio per snellire il lavoro degli uffici e concedere più uomini alle azioni di controllo, le Finanze sarebbero disposte a cancellare tutte le sanzioni pecuniarie inferiori alle 50 mila lire, previste per errori di trascrizione della denuncia dei redditi.

Nel programma del nuovo governo questa misura non figura, ma non è escluso che possa essere ripresa in considerazione, tenuto anche conto che la compilazione dei moduli delle tasse è davvero complicata e che quindi è assai facile cadere nell'errore.

A Lagnasco (Cuneo)

Al macero 50 mila quintali di pesche

LAGNASCO — Oltre 50 mila quintali di pesche sono stati finora distrutti dagli agricoltori che, anziché immettere i frutti sul mercato, hanno preferito consegnarli ai centri di raccolta dell'Aima di Saluzzo e Lagnasco, dove sono state pagate loro dalle 128 alle 223 lire al chilogrammo, a seconda della pezzatura.

«E non è ancora finita — spiega un tecnico — perché la raccolta delle pesche prosegue: la prossima settimana, infatti, si raccoglieranno le varietà più in ritardo e si può essere certi che gran parte del prodotto finirà nelle distillerie».

Ma com'è possibile questa distruzione di frutti che, ai consumatori, nei negozi costano sempre più cari? Questioni di mercato? Speculazioni alla «strage dei pomodori» napoletana si sono impadronite dei frutticoltori nostrani?

«Direi — risponde un agricoltore senza voler citare il suo nome perché "non voglio grane" — che è essenzialmente una questione di disorganizzazione: le pesche consegnate all'Aima non sono di produzione saluzzese o lagnaschese ma arrivano dal circondario (come Revello, Verzuolo, San Firmino) dove non esistono cooperative efficienti in grado di garantire una funzionale commercializzazione. Questo è alla base di tutto: con una rete cooperativistica si possono garantire una serie di servizi all'agricoltura, primo fra tutti quello di un prezzo remunerativo del proprio lavoro».

Anche il sindaco di Lagnasco, Giovanni Battista Franco, è fondamentalmente d'accordo con questa analisi. «I conferimenti all'Aima — spiega infatti — non provengono dagli agricoltori del nostro comune per due motivi fondamentali: primo, perché una violenta grandinata ha decimato il raccolto nei giorni scorsi (provocando oltre tre miliardi di danni); secondo, il nostro prodotto è stato ben piazzato all'estero, dove si sono avute molte richieste di pesche».

La Cooperativa Ortofrutticola cittadina — che raggruppa tutti i maggiori produttori — ad esempio, ha garantito ai soci un prezzo medio di 300 lire al chilo per il materiale venduto all'estero, il che non è davvero poco. «In realtà — aggiunge un altro addetto ai lavori — ci sono contadini che producono ormai soltanto più per l'Aima: "pallini" piccoli, incolti, quasi spontanei vengono così portati in distilleria e qui ben pagati. Tutto di guadagnato per il produttore che, sennò, non li venderebbe di certo».

Sarà così oppure no. Intanto i prezzi lievitano di giorno in giorno e la frutta in tavola pare essere diventata un lusso più esclusivo. Non a caso c'è chi ha definito Lagnasco «emirato delle pesche», dove gli sceicchi viaggiano tra filari d'alberi da frutto anziché pozzi petroliferi: in entrambi i casi si lavora con la materia della natura che, per noi consumatori, più che «cortese» diventa costosa.

Alberto Gedda

Le ricerche nel porto di Genova

De André e la Ghezzi «rapiti per vendetta»

GENOVA — Proseguono anche oggi nel porto di Genova le ricerche, cominciate nella tarda serata di giovedì, dopo una telefonata anonima giunta a un organo d'informazione di Torino, secondo la quale Fabrizio De André e Dori Ghezzi sarebbero stati uccisi dalle «Brigate rosse» e gettati nel bacino portuale dello scalo marittimo genovese.

«Siamo convinti — ha detto il vicequestore Vito Mattera, dirigente del commissariato del porto — che la telefonata sia stata fatta da un mitomane e che non vi sia nulla di vero di quanto è stato detto, ma dobbiamo ugualmente compiere tutti i controlli».

Intanto i genitori sono rientrati a Genova da Tempio Pausania per facilitare i contatti con i rapitori. Ora la polizia indaga anche sugli «amici» dei due cantanti (non crede alla pista politica). Tra le ipotesi si pensa ad una vendetta di gente del luogo. Un giorno il cantautore De André confidò ad alcuni conoscenti: «Se dovessero rapirmi, mio padre non pagherebbe il riscatto».

I SERVIZI SUI RAPIMENTI ALLE PAGINE 4 E 6

Case più fredde (ma gasolio non razionato)

ROMA — *Maratona, al ministero dell'Industria, del comitato tecnico istituito (e presieduto) da Antonio Bisaglia per affrontare i problemi energetici. La riunione si è conclusa a tarda sera. Sulla sostanza dei lavori, che si sono svolti nella massima segretezza, è stato fornito un comunicato nel quale si esclude (ed è, per ora, una buona notizia) ogni ipotesi di razionamento dei prodotti petroliferi e si precisa che si interverrà soprattutto per aumentare l'offerta e contenere i consumi. Case più fredde, insomma.*

Sul tappeto la questione nucleare, con riferimento particolare al capitolo della sicurezza (ma il comunicato finale è assai vago in proposito) e i rifornimenti di prodotti petroliferi con particolare attenzione al gasolio che, secondo le previsioni, mancherà nei prossimi mesi nella misura del 15 per cento.

Sulla questione petrolifera e sulle ricorrenti rarefazioni dei prodotti sul mercato, i «saggi» di Bisaglia avrebbero deciso — secondo indiscrezioni filtrate — di provvedere ora a fronteggiare le necessità nel seguente modo.

Gli esperti del Cip hanno ricordato proprio in questi giorni alle imprese petrolifere che l'ultimo aumento di 27 lire al litro applicato al prezzo finale del combustibile, è condizionato (come precisa la stessa Gazzetta Ufficiale *che ha pubblicato il provvedimento Cip) all'effettivo avvio ai grossisti e alla distribuzione dei quantitativi ritenuti necessari alle esigenze del mercato.*

Da martedì il consiglio nazionale del partito

Si è già aperta nella dc la guerra per il congresso

La geografia delle correnti: saranno gli «andreottiani» ago della bilancia?

ROMA — Le grandi manovre in casa dc per la *leadership* del partito sono già iniziate. Martedì si riunirà, per tre giorni, il consiglio nazionale che prelude al congresso di fine anno. Un appuntamento importante per lo scudo crociato, ma anche per il futuro politico del nostro Paese. Prevarrà la linea di Zaccagnini, aperta al confronto con il pci, o si rafforzerà invece l'ala più moderata contraria ad un governo di solidarietà nazionale?

L'esito del consiglio dovrebbe chiarire come intende muoversi il partito di maggioranza relativa, travagliato in questi ultimi tempi da lacerazioni e divisioni (anche se la parola definitiva spetterà al congresso).

Un esito che, come è facile prevedere, uscirà da un duro scontro tra le varie correnti, anche se sembra ormai scontato che dovrebbe ruotare su due nomi e due linee: quella di Zaccagnini e quella di Forlani.

Gli schieramenti principali alla vigilia del consiglio nazionale possono così riassumersi.

• **DOROTEI** — E' ancora il gruppo di maggioranza relativa del partito, con circa il 24 per cento dei voti congressuali. La corrente fa ancora capo al presidente del partito Piccoli e a Bisaglia che tuttavia, in questi ultimi mesi, hanno dimostrato di non seguire una linea univoca. Piccoli, proprio per la sua qualità di presidente del consiglio nazionale, si è messo un po' al di sopra delle parti senza assumere un atteggiamento in favore di una tesi o di un'altra, ma i suoi seguaci sono senz'altro per una ripresa del dialogo diretto con il psi e ritengono che la politica di solidarietà nazionale possa considerarsi conclusa con le elezioni del 3 giugno.

• **ANDREOTTIANI** — Con il loro 17-18 per cento di voti congressuali potrebbero far pendere l'ago della bilancia da una parte o dall'altra. Consci di questa loro posizione di vantaggio finora hanno evitato di assumere atteggiamenti favorevoli all'uno o all'altra tesi.

• **BASE** — Rappresenta circa il 14 per cento dei voti congressuali ma la corrente è divisa soprattutto nei confronti dell'operato della delegazione e della segreteria Zaccagnini.

• **FORZE NUOVE** — E' ormai completamente divisa in due tronconi, un primo che fa capo a Donat-Cattin e che vede tra i maggiori esponenti Vittorino Colombo, Toros, Sinesio, Fontana, Foschi, Napoli ed altri, in posizione polemica nei confronti della segreteria e contro la ripresa della politica di solidarietà nazionale. Un altro gruppo che approssimativamente rappresenta un terzo di Forze nuove che fa capo all'on. Bodrato, molto vicino alla segreteria del partito.

• **MOROTEI** — Dopo la morte di Aldo Moro la corrente ha certamente perso mordente. Naturalmente sostengono la segreteria Zaccagnini e la linea del confronto con il pci che è stato alla base di tutta la politica morotea.

• **FANFANIANI - FORLANIANI** — E' il gruppo sul quale si pone il punto interrogativo, circa la prossima azione futura. Ci si chiede se Forlani presenterà la sua candidatura alla segreteria del partito. Forlani non ha fatto mistero della sua linea che è quella di una ripresa di un dialogo diretto con il psi, rinunciando alla politica del confronto con il pci e quella della solidarietà nazionale.

Per due anni, se non si supera la crisi

I «big» della Chrysler rinunciano allo stipendio

DETROIT — *John Riccardo e Lee Jaccocca rispettivamente presidente e direttore generale della Chrysler «guadagneranno», fino al settembre del 1981, un dollaro all'anno. In una dichiarazione comune, i due dirigenti precisano che, a cominciare da oggi, hanno deciso di rinunciare allo stipendio a meno che non aumentino gli utili della casa automobilistica nei prossimi due anni.*

La Chrysler che ha subito la perdita di 460 milioni di dollari negli ultimi 18 mesi, ha chiesto un prestito al governo federale per un miliardo di dollari per poter iniziare la produzione di veicoli più piccoli e più competitivi.

Il presidente ed il direttore della Chrysler, che rinunciano ad un salario di 360.000 dollari all'anno, non si troveranno tuttavia in difficoltà finanziarie: Lee Jaccocca continuerà a riscuotere dalla Chrysler un milione e mezzo di dollari all'anno a titolo di premio per aver lasciato la ditta Ford Motor, della quale era direttore generale fino all'ottobre scorso ed anche John Riccardo continuerà, da parte sua, a riscuotere fino al 1981 premi ammontanti a 548.000 dollari.

Le notizie di oggi

• **Navi italiane in Cina.** *Il cacciatorpediniere «Ardito» e la fregata «Lupo» raggiungeranno Shanghai nel prossimo ottobre per la prima visita di una squadra navale di un Paese della Nato. Tra i Paesi dell'alleanza atlantica, haa fatto finora scalo in Cina soltanto una nave da guerra della Francia.*

• **Uragano David: inondazioni.** *L'uragano David, il peggiore a memoria d'uomo, si è abbattuto sull'isola di Hispaniola, nei Caraibi. I tetti delle case ed i pali della rete elettrica sono stati divelti come fuscelli. La zona della capitale è stata inondata da piogge torrenziali.*

• **Tenta di avvelenare la moglie col caffè.** *Ad Avellino una contadina, Rosa Pepe, di 59 anni, ha denunciato il suo secondo marito, Antonio Di Iorio, di 72 anni, per tentativo di avvelenamento. Nel caffè ha trovato tracce di solfato di rame che viene usato per disinfettare le viti.*

• **Due evasi a Nuoro.** *Dalla casa di lavoro di Isili. Sono Roberto Ortu di 20 anni di Guspini (Caglieri) e Angelo Scaglione 24 anni di Genova.*

• **Droga a Cagliari.** *Arrestato un giovane spacciatore sorpreso mentre vendeva hashish ad un tossicomane. E' Paolo Polizia di 26 anni.*

• **Legno: 8 ore di sciopero.** *Per i 400 mila lavoratori del settore a sostegno del rinnovo del contratto.*

• **Arrestato spacciatore di droga.** *E' Ivano Salvatori, di appena 16 anni. E' stato trovato in possesso di 50 dosi di eroina. Nella sua abitazione ne sono state rinvenute altrettante. Tutte le confezioni risultano tagliate con sostanze particolarmente tossiche, come la stricnina.*

• **Iran: Bazargan si dimette.** *Con un accorato discorso, pronunciato ieri sera alla televisione, il primo ministro Bazargan ha annunciato le proprie dimissioni. Ha rivolto un appello al popolo perché chieda a Khomeini di assumere le responsabilità del governo.*

• **Militari sovietici a Cuba?** *Una nuova crisi tra Stati Uniti e Unione Sovietica all'orizzonte dopo la rivelazione della presenza di truppe sovietiche a Cuba. Sia il Pentagono sia il Dipartimento di Stato Usa hanno espresso viva preoccupazione, domandando spiegazioni al Cremlino. Nessun commento da parte cubana.*

• **Rischia la morte per il "surf".** *Giuseppe Licata di 26 anni, approfittando del forte vento che soffiava sul golfo di Genova, è uscito in mare per «cavalcare» le onde. Le raffiche, che diventavano però sempre più violente, l'hanno fatto rovesciare mettendolo in grave difficoltà. E' stato salvato da pescatori.*

Da attuare prima del 10 settembre

Treni: lunedì la Fisafs decide nuovi scioperi

ROMA — Lo sciopero dei ferrovieri aderenti ai sindacati autonomi, che si è concluso ieri sera, ha provocato gravissimi disagi, non solo nel Sud, ma anche in Piemonte, Lombardia e Liguria. I dati sulla adesione sono contrastanti. Gli autonomi affermano che sarebbe stata complessivamente del 60 per cento, mentre i confederali non ritengono abbia superato il 10 per cento. Prima del 10 settembre, dovrebbe essere proclamata una serie di astensioni dal lavoro articolata. La decisione verrà presa lunedì dalla segreteria Fisafs.

Ma quanti sono i ferrovieri autonomi? Almeno diecimila, secondo i dati più attendibili, cioè il 5 per cento della categoria, che ha uno dei più alti tassi di sindacalizzazione (il 70 per cento dei ferrovieri ha in tasca la tessera di un sindacato). Il successo degli scioperi della Fisafs è dovuto alla particolare natura del servizio ferroviario, all'alta percentuale di capistazione e di macchinisti iscritti e al fatto che alle loro agitazioni partecipano sempre più spesso ferrovieri confederali. Fra il 1973 e il 1977 la Fisafs ha aumentato i suoi iscritti dell'11,1 per cento.

• **LUANDA: incursioni sudafricane in Angola** — Tra il 26 luglio e il 23 agosto, uccidendo decine di civili e prendendone numerosi in ostaggio. Ne dà notizia l'agenzia jugoslava «Tanjug» che riferisce informazioni del governo angolano.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Mentre l'istituto ha un deficit di duemila miliardi

«Regalati alle ditte farmaceutiche circa settecento miliardi dell'Inam»

MILANO — «Molte industrie farmaceutiche devono ancora versare all'Inam più di ottocento miliardi di lire quale sconto del 19 per cento dovuto sui medicinali, già pagati dall'istituto, a tariffa piena, nel periodo ottobre '73 - giugno '77. Nel novembre '78, alla presenza del ministro del Lavoro Scotti, l'Inam e la Farmindustria siglarono un accordo che prevede il congelamento del debito sino al 1983 ed il suo successivo pagamento rateizzato in 12 anni al tasso di interesse del 7,25 per cento. Con questo accordo l'organizzazione sanitaria pubblica, che ha un deficit dell'ordine di duemila miliardi annui (su diecimila miliardi di spesa), ha in pratica regalato all'industria farmaceutica circa settecento miliardi di lire. A questo regalo se ne sta ora per aggiungere un altro costituito dal ventilato aumento dei prezzi dei farmaci che, se concesso, frutterà all'industria del settore oltre cinquecento miliardi annui». *La denuncia è del segretario del sindacato dei lavoratori farmaceutici della Cisl lombarda, Lino Ogliari, in un documento consegnato ieri al ministro dell'Industria Bisaglia, al ministro della Sanità, Altissimo, e al presidente della commissione sanità della Camera*

Il segretario del sindacato regionale dei farmaceutici Cisl (in Lombardia sono localizzate le maggiori aziende farmaceutiche nazionali ed il sessanta per cento della produzione nazionale di farmaci) sostiene che questo accordo è uno degli esempi più plateali di gestione contraria a qualsiasi criterio di politica industriale nonché sanitaria. Oltre infatti a rappresentare un grave precedente in quanto premia chi non ha versato a tempo debito la somma dovuta all'Inam, esso configura — secondo Ogliari — un «finanziamento a tasso estremamente agevolato» *senza alcun criterio selettivo, al di fuori della 675, del piano di settore.* «Il più che ventilato aumento del 23,3 per cento del prezzo dei farmaci — *afferma poi il dirigente del sindacato chimici della Cisl lombarda* — frutterà invece all'industria farmaceutica oltre 500 miliardi all'anno».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	9	33	29	12	37
Cagliari	61	52	18	80	12
Firenze	65	41	49	25	37
Genova	31	3	70	83	43
Milano	31	3	58	89	28
Napoli	72	71	51	60	83
Palermo	13	57	19	78	83
Roma	87	57	68	13	88
Torino	29	32	82	60	80
Venezia	10	30	28	81	9

Concesso a Strada il visto per l'Urss

MILANO — Allo studioso di letteratura Russa Vittorio Strada è stato concesso il visto per recarsi, insieme alla moglie, a Mosca in occasione della seconda Fiera Internazionale del Libro che si aprirà il 4 settembre.

Lo ha precisato stamane un funzionario del consolato sovietico a Milano, smentendo le voci secondo cui a Strada non era stato concesso il visto.

Queste voci sembravano far rinnovare il caso verificatosi due anni fa in occasione della prima Fiera del Libro, quando a Vittorio Strada, titolare della cattedra di lingua e letteratura russa presso l'Università di Venezia il visto non fu in un primo momento concesso, ina quanto le posizioni assunte dallo studioso italiano non sono condivise dalle autorità sovietiche.

Solo in seguito alla presa di posizione dell'editore Einaudi.

E' in pericolo? Il governo sta per decidere le modifiche

Strategia della pensione

L'Inps rischia di crollare sotto il peso di un deficit che, solo quest'anno, sfiorerà i cinquemila miliardi - La riforma del ministro Scotti ha sollevato vivaci discussioni fra i partiti - Reazioni contrastanti dei sindacati

Ancora tre settimane di discussioni tra i partiti, poi il problema delle pensioni, che interessa milioni di cittadini e ha già scatenato dure polemiche, sarà affrontato dal governo. A occuparsene sarà la prima commissione Lavoro della Camera, chiamata ad esaminare diversi progetti di riforma, dopo che il disegno di legge elaborato l'anno scorso dal ministro del Lavoro Scotti è naufragato in seguito alle elezioni anticipate.

Un disegno di legge concordato con i sindacati e già approvato dal Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e lavoro) che cercava di mettere ordine nell'intricata giungla delle pensioni e di arrestare il deficit dell'Inps (circa 5 mila miliardi solo quest'anno) che da solo rischia di far saltare il bilancio dello Stato.

Il confronto fra sindacati partiti e governo è aperto. Tanto più che tra quattro mesi la macchina previdenziale rischia di bloccarsi: a fine anno scadono i provvedimenti temporanei per il calcolo delle pensioni.

Che cosa dicono i sindacati in vista della riforma? Come giudicano il progetto Scotti, che cosa propongono?

CGIL: sistema uguale per tutti

La Cgil si batte per unificare tutti i sistemi di pensione pubblici e privati. Ci sono in Italia 28-30 fondi di pensioni diversi: la Cgil ne vuole uno solo. «*Un unico ente amministrativo* — dice Aldo Demi, segretario regionale dello Spi, sindacato pensionati — *per economizzare le spese di gestione dei fondi e stabilire ciò che dice la Costituzione: uguali diritti e uguali doveri per tutti, con le uniche differenze misurate dall'anzianità assicurativa e dallo stipendio*».

Per quanto riguarda il «*tetto*», cioè il limite massimo dello stipendio annuo su cui si calcola la pensione, la confederazione socialcomunista è d'accordo con la proposta fatta dal ministro Scotti: tetto unico uguale per tutti di 17 milioni e 425 mila lire da rivalutare ogni anno con gli aumenti della scala mobile. Per chi percepisce pensioni e stipendio, si sostiene il *cumulo* fino al doppio del minimo Inps (122 mila nel '79 e 244 mila in tutto), rivalutato con la scala mobile. Ma quest'ultima proposta non è stata accolta nel piano del ministro.

Circa, invece, la proposta di Scotti di una sola *indicizzazione*, cioè di un solo indice di aumento all'anno delle pensioni (oggi soggette e due indici secondo gli scatti della contingenza), il parere del sindacato è negativo. «*La contingenza non è un miglioramento di pensione* — aggiunge Demi — *ma il ripristino di un potere d'acquisto perduto in seguito all'aumento del costo della vita. L'aggancio delle pensioni alle retribuzioni* — invece — *ha l'obiettivo di mantenere costante il valore della pensione in rapporto alla retribuzione che l'ha determinata*». Nel sistema unico di previdenza la Cgil propone l'aggancio delle pensioni alle retribuzioni medie dell'industria e del pubblico impiego.

Altri problemi restano sul tappeto. «*L'anno scorso tutti i pensionati in seguito alla legge finanziaria, la 843 del 22 dicembre, hanno avuto ridotto l'aumento derivato dall'aggancio delle pensioni alle retribuzioni dal 5,9 al 2,9 per cento, senza che fosse andata in porto l'intesa con il governo per la riforma generale*».

Il giudizio politico è netto: «*Ci opponiamo* — conclude Demi — *alla rimessa in discussione di un disegno di riforma che pur con dei difetti, limiti e correzioni da aggiungere apriva comunque ai pensionati una prospettiva più sicura e più giusta*».

CISL: ci vuole un altro piano

La posizione della Cisl-pensionati che era scesa a un compromesso nella presentazione del disegno di legge del ministro Scotti (un unico sistema di pensioni, nuove norme sul tetto, sul cumulo ecc.) si è modificata. «*La federazione nazionale* — dice Luigi Gervino, segretario provinciale dei pensionati Cisl di Torino — *sta attualmente elaborando un suo progetto di riforma che, prima di essere reso noto, sarà discusso con gli altri due sindacati in modo da ottenere un progetto organico che vada bene per tutti*».

Secondo Gervino «*ogni anticipazione è prematura. Il vecchio progetto non ci sta più bene: lo abbiamo approvato rinunciando a certi nostri principi, dietro l'urgenza di arrivare comunque alla riforma. Ora che il provvedimento è caduto abbiamo deciso di rivedere il tutto*».

Il nuovo piano di riforma delle pensioni elaborato dalla Cisl sarà reso noto nelle prossime settimane.

La materia è complessa. «*E' come mettere un braccio in un alveare di api: si rischia di venir fuori senza la mano. Per questo il sindacato non può permettersi errori*».

Riforma difficile per il ministro Scotti

UIL: ci sono troppe clientele

Pier Luigi Levati, segretario provinciale della Uil-pubblico impiego di Torino, dice: «*Come base di discussione ci va ancora bene l'ipotesi di piano concordato con Scotti. Ma, a questa, aggiungiamo nuove perplessità: dopo le elezioni il quadro politico è cambiato in peggio e alcune cose devono essere ridiscusse*».

Già l'anno scorso, durante il confronto con il ministro sull'ipotesi di riforma delle pensioni, la Uil aveva fatto alcune obiezioni. «*Visto che il ministro pone anche oggi un termine quasi ultimativo per la riforma, poiché il bilancio dell'Inps è disastroso, diciamo che è bene sgombrare il campo da tutti gli equivoci che rendono poco chiaro questo esercizio finanziario*».

Non si può affrontare il problema del riordinamento delle pensioni senza il discorso di una maggiore efficienza dell'Inps. Qui sta il nodo e Levati cita alcuni dati riguardanti le pensioni di invalidità.

Nel '74 le statistiche ufficiali del ministero del Lavoro dicono che, mentre a Torino (area industriale) su 100 pensioni di vecchiaia ne sono state liquidate 101 di invalidità, a Caltagirone, provincia di Enna, a 100 pensioni di vecchiaia corrispondono 1740 di invalidità.

«*Tutto il Sud è in queste condizioni* — dice Levati —. *Ora, lo stesso governo che ha contribuito a creare questo sistema clientelare non può chiedere ai lavoratori di fare sacrifici per le pensioni mantenendo in piedi questo sistema*».

La Uil è d'accordo sul tetto massimo di 17 milioni e 425 mila uguale per tutti; chiede che con la riforma (sistema unico di pensione uguale per tutti) la riscossione dei contributi sia effettuata con il massimo rigore per evitare quella enorme evasione che oggi è la causa del deficit dell'Inps.

«*Il sindacato sarà coerente con le sue scelte* — dice Levati —. *Certo non vorremmo che il polverone sollevato in questi giorni dai partiti sulle pensioni servisse soltanto a parlare di tutto per poi in realtà non cambiare nulla*».

E siamo un paese di invalidi

Le statistiche dicono che, mentre nel '65 le pensioni di vecchiaia rappresentavano oltre il 51 per cento del totale, quelle di invalidità erano circa il 31 per cento. Oggi le proporzioni si sono invertite: le pensioni di invalidità superano abbondantemente il 40 per cento, mentre quelle di vecchiaia sono ferme al 38-39 per cento (il resto della percentuale è costituito dalle rendite ai superstiti).

La causa di questa abnorme crescita, che fa dell'Italia il paese con la più alta percentuale di invalidi, è da ricercarsi nel particolare meccanismo con cui si concede la pensione di invalidità che fa riferimento non solo alle condizioni psico-fisiche del lavoratore, cioè al suo stato di salute, ma anche alla situazione socio-economica in cui vive e, di conseguenza, alla sua maggiore o minore possibilità di trovare lavoro.

Così un'infermità giudicata non pensionabile a Milano può diventarlo ad Avellino o a Enna. E la pensione finisce col diventare una prestazione a carattere puramente assistenziale.

Per effetto della contingenza e degli aumenti contrattuali

Dal 1° gennaio aumenteranno così

Gli stipendi degli operai dell'industria sono aumentati del 17% - Costo della vita +14

A fine luglio è maturato il periodo di riferimento (1° agosto 1978 - 31 luglio 1979) per aggiornare gli indici economici che, secondo le norme di legge, vanno presi in considerazione per adeguare automaticamente le pensioni riguardanti il 1980.

Tenuto conto che i punti di contingenza scattati sono 25 (calcoliamo circa 1910 lire ciascuno) e che gli stipendi minimi degli operai dell'industria ed il costo della vita hanno avuto un aumento che è stato rispettivamente del 17 e del 14 per cento, è possibile formulare, secondo quanto è riportato nella tabella, una ipotesi di incremento delle pensioni a partire dal 1° gennaio dell'80.

Si tratta di dati puramente indicativi, dato che le variazioni degli indici economici non sono ancora ufficiali.

(1) I dati relativi alle pensioni di lavoratori dipendenti Inps valgono anche per le pensioni a carico dell'ENPALS.

(2) Applicabile fino all'80 per cento della retribuzione massima pensionabile.

(3) L'aumento non spetta ai titolari di più pensioni qualora l'altro trattamento pensionistico goda dell'indennità integrativa speciale o sia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria con importo superiore al minimo: in questa ipotesi beneficiano dell'aumento o l'indennità integrativa speciale o la pensione dell'assicurazione generale obbligatoria di decorrenza più remota.

(4) L'aumento non spetta ai titolari di più pensioni qualora l'altro trattamento pensionistico goda dell'indennità integrativa speciale o sia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria con importo superiore al minimo: in questa ipotesi beneficiano dell'aumento o l'indennità integrativa speciale o la pensione dell'assicurazione generale obbligatoria. Negli altri casi l'aumento spetta sulla pensione di decorrenza più remota.

Servizio di
Mauro Anselmo

	Tipo di pensione	Importo mensile al 31-12-1979	Aumento mensile		Importo mensile al 1-1-80
	Inps				
1	Lavoratori dipendenti (1)				
	al minimo	122.300	20.800		143.100
	superiori al minimo	variabile	3%	(2)	variabile
			47.750	(3)	
2	Lavoratori autonomi				
	al minimo	103.300	14.450		117.750
	d'importo diverso dal minimo	variabile	14%	(3)	variabile
3	Pensione sociale	72.250	10.100		82.350
	Fondi speciali Inps, Inpgi, Inpdai				
	superiori al minimo	variabile	3%	(2)	variabile
			47.750	(4)	
	Assegni assistenziali				
1	Ciechi				
	per cecità assoluta	94.800	13.200		108.000
	con residuo visivo inferiore a 1/20	70.650	9.900		80.550
	con residuo visivo inferiore a 1/10	65.100	9.100		74.200
2	Invalidi civili				
	per invalidità assoluta	70.650	9.900		80.550
	per invalidità parziale	65.100	9.100		74.200
3	Sordomuti	70.650	9.900		80.550

Si parla di oltre settemila agenti in Sardegna

Setacciati boschi e strade per liberare i sequestrati

DAL NOSTRO INVIATO

NUORO — Esercito o non esercito, questo è il dilemma che minaccia di attizzare le ceneri sopite del separatismo e dell'autonomismo sardo, da «Su populu sardu» a «Barbagia rossa». Se qualcuno voleva raggiungere il risultato di operare una saldatura tra la violenza del continente e quella che finora covava soltanto sotto le ceneri dell'isola c'è riuscito. Di fronte a proposte come quelle di mandare l'esercito in Sardegna moderati e no i sardi stringono i ranghi.

Dai tempi della caccia al bandito Mesina non si vedevano tanti militari sull'isola, si parla di settemila uomini, di cui un migliaio tra carabinieri e corpi speciali. Da sei giorni ormai i pattugliamenti nei boschi della Barbagia si ripetono in una atmosfera di tensione mentre posti di blocco controllano gran parte delle strade dell'isola e vengono eseguite perquisizioni, fermi, controlli. E questo «infastidisce» i sardi.

Quanto alle indagini sui sequestri l'inattesa liberazione di Mario Casula, indicato come uno dei custodi dell'industriale torinese Silvio Olivetti a sole 24 ore dal fermo, con la formula per insufficienza di indizi, ha aperto una frattura fra magistratura e carabinieri nella provincia di Nuoro. Di quell'unico fermo dopo cinque giorni di marce estenuanti e caccia all'uomo su e giù per il Supramonte si era fatto un simbolo dell'impegno che si opponeva all'*escalation* dei sequestri, dopo l'arrivo del generale Dalla Chiesa che qualche giornale dell'isola si era affrettato a salutare come l'uomo che poteva «pacificare» la violenza eversiva che qualcuno continua a vedere dietro l'escalation dei rapimenti. Una ipotesi quest'ultima che molti respingono ma che ha solide motivazioni. **m. bar.**

Al largo di Sanremo

Sanremo. Affiora il relitto del panfilo «Silvana V» affondato con una carica di dinamite

Fino al 30 settembre

Aperta a Fiuggi rassegna di poesia

FIUGGI — Si apre oggi pomeriggio, presso la nuova Biblioteca comunale di Fiuggi, una vasta rassegna internazionale di poesia visuale e fonetica organizzata dalle riviste di letteratura *Tam Tam* e *Dismisura*.

Durante il periodo di apertura della mostra (un mese, fino al 30 settembre) si terranno dibattiti e tavole rotonde sulle nuove forme di poesia, con l'intervento, fra altri, di Bernard Heidsieck, Paul Vangelisti, Julien Blaine, Lamberto Pignotti, Franco Verdi, Horacio Zabala, Mario Borillo, Mirella Bentivoglio, Giulia Niccolai, Arrigo Lora-Totino, Corrado Costa, Matteo D'Ambrosio.

L'organizzazione della rassegna, una delle più complete tenute in Italia in questi ultimi anni, è a cura di Adriano Spatola e Giovanni Fontana.

Confidenze dell'amica di famiglia Beatrice di Savoia

Lo Scià lancia in esilio la costa snob delle vacanze

Nella foto: Maria Beatrice di Savoia con i figli Azaea di quattro anni e Raffaello di sette

«Quando Farah Dhiba mi parla dei tumultuosi giorni che hanno preceduto e seguito la fuga della sua famiglia da Teheran, rivedo nei suoi occhi la stessa angoscia che vedevo negli occhi di mia madre quando fummo costretti a lasciare il Quirinale e rifugiarci in Portogallo». E' quanto afferma Maria Beatrice di Savoia nell'intervista rilasciata nella sua villa di Cuernavaca, in Messico, a pochi passi da quella in cui si è rifugiato lo scià Reza Pahlavi e che sarà pubblicata dalla *Domenica del Corriere*.

«Allora avevo solo tre anni e, francamente, non so dire dove arrivi la mia memoria e dove comincino i ricordi di ciò che poi gli altri mi hanno raccontato» dice ancora la principessa «Titti». «Mia madre si sentiva male, mia sorella aveva la febbre. La nave era piena di scarafaggi e ad un certo punto la nostra cabina fu semiallagata da un fiotto d'acqua entrato dall'oblò lasciato aperto. La prima casa dove andammo ad abitare non aveva né luce né acqua.

«Fu certamente per lo strapazzo di quel viaggio che la mamma, appena sbarcata in Portogallo, perdette il bambino che attendeva da sei mesi».

Continua l'intervista: «La situazione di Farah Dhiba, per sua fortuna, è un po' diversa. Non si può dire, fra l'altro, che sia costretta a vivere in ristrettezze se è vero, come hanno scritto alcuni giornali, che il ritmo delle spese dello Scià qui in Messico è di 130 milioni al mese. Ma solo chi ha subito l'esilio può capire quale angoscia si prova nell'essere costretti a vivere lontani dal proprio paese, dalla propria gente. Per di più sulla testa dello Scià e di Farah Dhiba pesa una terribile minaccia di morte. E ovviamente, non bastano i diciannove mastini sguinzagliati in giardino né il mini-esercito di guardie del corpo a scongiurare al cento per cento il pericolo di un attentato».

«Con Farah Dhiba mi incontro spesso — prosegue Titta Savoia —. Siamo amiche da vecchia data e la forzata vicinanza ci consente di stare insieme per giornate intere. Andiamo spesso a fare spese in città. Ovviamente non restiamo mai sole. Oltre alle guardie del corpo che ci seguono con altre due macchine, vengono con noi anche due ragazze americane di colore altissime e agilissime, istruttrici di karaté.

«Da quando lo Scià e sua moglie sono diventati nostri vicini — dice Beatrice — sono già venuti a trovarmi prima mio padre e poi Vittorio Emanuele. Come è noto era mio fratello che vendeva allo Scià gli elicotteri Agusta per la sua aviazione. Gli incontri con i miei famigliari si trasformano quasi sempre in colloqui di lavoro. Anche mio marito, Luis Reyna, è molto amico dello Scià, e sta curando per lui alcuni affari. So che stanno lavorando attorno a un progetto immobiliare: con l'appoggio della Banca di Commercio del Messico lo Scià vorrebbe trasformare le coste del Pacifico davanti a Oaxaca in un paradiso turistico da mettere in concorrenza con Acapulco». Beati loro.

(continua)

In funzione le statali

Scuole materne lunedì riaperte

Appuntamento per cinquantamila bambini della regione

Appuntamento in classe per i 50 mila bimbi piemontesi delle scuole materne che riapriranno i battenti lunedì 3 settembre; per tutti gli altri — scolari delle elementari e studenti dalle medie al liceo — le vacanze si prolungheranno ancora per due settimane.

La legge istitutiva della scuola materna statale è relativamente *«giovane»*: ha compiuto 11 anni. E' nata infatti negli *«anni ruggenti»* della contestazione studentesca, il 18 marzo 1968, con il numero 444. Se in un grafico dovessimo illustrare la *«funzione»*, cioè l'andamento progressivo degli asili di Stato in relazione alla frequenza dei bimbi, oppure al numero delle insegnanti, o anche all'impegno finanziario dello Stato, avremmo linee decisamente ascensionali.

Quando le materne statali cominciarono a funzionare — era l'ottobre 1968 — in provincia di Torino risultavano impiegate 124 maestre d'asilo e 47 assistenti in 46 scuole e 101 ssezioni. In tutto il Piemonte il numero delle insegnanti non superava le 200 unità. Dopo un lustro di attività le sezioni di scuola materna della provincia torinese erano salite a 391, mentre su scala regionale le sezioni erano 600, con un impegno di spesa a carico del bilancio del ministero della Pubblica Istruzione di circa 3 miliardi occorrenti per il pagamento degli stipendi al personale docente e per il funzionamento didattico. Questi i dati dell'anno scolastico 1973-74.

In quello che sta per cominciare, le insegnanti degli asili statali piemontesi sono 3.500 con una spesa annua sul bbilancio statale di 30 miliardi.

Una scuola, quella materna, in continua espansione e non solo in termini di scolarità, tanto che il ministero dell'Istruzione ha autorizzato l'apertura nelle province piemoontesi di 35 nuove scuole con 64 sezioni.

Un notevole sforzo finanziario è sopportato anche dagli enti locali poiché i Comuni devono provvedere alla costruzione dei fabbricati scolastici completi di arredamento e alla dotazione del personale di servizio.

A titolo orientativo, una scuola materna di 6 aule costava — cinque anni fa — 150 milioni, una di nove aule 250 milioni. Attualmente i coosti sono notevolmente aumentati. La scuola materna, infatti, deve possedere particolari requisiti: estendersi solo al piano terreno, avere ampi locali per la mensa, servizi, locali di riposo, spaziosi corridoi. In proporzione, quindi, il costo di una scuola materna è superiore a quello di una scuola media, che può utilizzare anche piani superiori. Una girandola di miliardi per il bilancio dello Stato e per quello dei comuni in continuo aumento nella proiezione della spesa per i prossimi anni.

Pier Carlo Gabbio

Le nuove sezioni

I singoli piani provinciali predisposti dal servizio ministeriale per la Scuola Materna di Stato sono stati varati sulla base delle proposte formulate dai Provveditorati agli studi della Regione in relazione alla legge 444 sentiti i consigli scolastici provinciali e considerate le proposte dei consigli scolastici distrettuali e le richieste dei Comuni.

Ecco le nuove istituzioni di sezioni ddistinte per provincia per questo nuovo anno scolastico. Ciascuna località è sede di una nuova Scuola Materna:

Provincia di Alessandria: **Morano Po** 1 sezione; **Ovada 2, Acqui 2.**

Provincia di Asti: **Moncalvo 2** sezioni.

Provincia di Cuneo: **Vezza d'Alba** 2 sezioni, **Tarantasca 1, Castagnito 1, Melle 1, Alba 1, Lesegno 1.**

Provincia di Novara: **Domodossola** 2 sezioni, **Verbania Trobaso 2, Pogno 1, Prontano Cosasca 1, Malesco Tornasco 1, Villadossola Sud 1, Druogno Coimo 1.**

Provincia di Torino: **San Secondo Miradolo** 2 sezioni, **Volpiano 3, Trofarello 1, Candiolo 1, Condove 2, Pinerolo Tabena 2, Volvera 2, Vinovo 1, San Mauro 1, Villar Dora 1, Salice d'Oulx 2, Perosa Argentina 1, Torino** corso San Maurizio 2, via Artom 3, via Basilica 5, corso Svizzera 33, via Torrazza 6.

Provincia di Vercelli: **Cossato** 3 sezioni.

Cominciano stamane gli esami di riparazione

Ventimila alla prova d'appello un po' di ansia e di malumore

Ore otto in corso Dante, davanti all liceo Alfieri. Occhi un po' stanchi, chiacchiere svogliate. Per 21 mila ragazzi, stamane, cominciano gli esami di riparazione. Prima prova, italiano. Prime previsioni: «Un tema di letteratura, uno su Dante che non manca mai, uno di attualità o riflessione».

Rita: «Sono andata a ripetizione. Otto o novemila lire l'ora, una sberla».

Alberto: «Io devo riparare soltanto italiano e creddo che per questa materia le ripetizioni sono inutili. Non ne ho fatte. Ho frequentato la seconda, sono abituato al metodo didattico del mio insegnante. Cambiar docente vorrebbe solo dire un motivo di confusione in più».

Rita: «D'accordo, ma per le altre materie è diverso. Io oltre italiano ho avuto storia, scienze e... sta a vedere che adesso non me lo ricordo... matematica. Mio padre ha chiuso i cordoni della borsa, i soldi per le ripetizioni me li sono dovuti guadagnare lavorando per tutto luglio. Se sono promossa, giuro che non ci ricascherò».

Un ragazzo che non vuole né foto né nomi: «E' la terza volta che riparo. La prima volta, per latino e greco, ho pensato: avrò un buco nella preparazione, se mi do da fare rimedio. Ma l'anno dopo ho avuto latino, italiano e matematica e quest'anno addirittura quattro materie. Evidentemente, sono nullo su tutta la linea. E allora, chiedo, cosa mi è servito essere rimandato le volte scorse?».

Alberto: «La mia è senz'altro una lacuna di prepara-E. Sono stato male, ho fatto parecchie assenze. E adesso sconto tutto questo».

(Fotoservizio di **Enrico Deangelis**)

Luisa: «Guai, comunque, abolissero gli esami di riparazione. Metti che a giugno sei in bilico su due o tre materie. Se sei antipatica ai professori, è fatta: quelli ti bocciano senza pensarci due volte. Con le prove d'appello a settembre hai qualche garanzia in più».

Ragazzo anonimo: «Dopo che hai frequentato tuttoo l'anno, è chiaro che se ti rimandano non è per stangarti ma per farti migliorare un po'. L'intenzione insomma è buona, e io ci conto».

Luisa, sempre più pallida: «Per quanto mi riguarda, non so proprio che cosa mi sia successo. Ho studiato sempre, andavo bene. Poi, l'ultimo mese, il tonfo: un marasma completo, non ho più capito niente. Va a sapere perché».

Alberto: «Non mi stupisce. Sono numerosissimi i casi di ragazzi che hanno un crollo improvviso negli ultimi mesi di scuola».

Franca: «Devo riparare italiano, storia e greco. Storia me l'hanno data all'ultimo momento e me la sono rivista per conto mio, italiano l'ho approfondito eseguendo dei temi e facendomeli correggere dai genitori; e greco l'ho rivisto andando a ripetizione da un'amica. Me la sono tolta con poco, in conclusione. Se servono questi esami? A mio parere, senz'altro, e hanno fatto malissimo ad abolirli nelle scuole inferiori. Tipico il caso di mia sorella che, in seconda media, aveva quattro di inglese ed è stata promossa lo stesso, col risultato che quest'anno ne saprà meno di prima. E neppure è il caso di far troppi drammi. Io al mare e in montagna sono riuscita ad andarci lo stesso. Colpa mia, in fondo, visto che a scuola studio poco davvero. Perché? E chi lo sa...».

Roberto: «Ma certo che serve studiare d'estate. L'hanno scorso mi hanno rimandato in greco e nel corso dell'anno successivo mi sono trovato benissimo. Peccato solo che questo trionfo in greco abbia offuscato il resto. Adesso mi trovo a riparare italiano».

Luca: «Come me e quest'altro mio amico che si chiama Nicola. Ci è andata bene. Io per esempio ero in bilico in tre materie ed ho avuto soltanto italiano, la materia più facile. Così proprio non posso lamentarmi».

Nicola: «D'accordo anch'io. Tant'è vero che nessuno di noi è andato a ripetizione. L'esigenza di farsi correggere i temi durante l'estate? Semplicissimo: basta non farli e tutto fila liscio...».

Diego: «Per me che ho avuto latino, greco e matematica, è diverso. Fortuna che le ripetizioni me le hanno date amici di mio padre, così la parcella sarà relativa. Adesso? Adesso appena entro in scuola credo che morirò. Ho una paura matta».

E il rimpianto per le vacanze rovinate?

La risposta è corale: «Non è il caso di farla troppo lunga. Tanto, per studiare bastano le prime ore della mattinata. Poi, via con gli amici».

l. r.

Concluso il Congresso di psicologia

Si è tenuto a Zurigo nei giorni scorsi il XIV Congresso di psicologia individuale adleriana, cui hanno partecipato medici, psicologi e psicopedagogisti provenienti da tutto il mondo.

Nel corso dei lavori le relazioni e le discussioni hanno affrontato vaste tematiche nell'ambito della psicoterapia, della psicosessuologia, della psicopedagogia, sempre con i risvolti interpersonali e sociali tipici della scuola adleriana. Il confronto fra le varie tesi ed il collaudo critico delle nuove tecniche proposte hanno ribadito, nella diversità delle sfumature, la fondamentale unità di orientamento di tutti gli psicologi individuali intervenuti.

La delegazione italiana al congresso (relazioni ed interventi dei proff. Canziani (Palermo), Castello (Genova), Fiorenzola (Milano), Fulcheri (Torino), Mezzena (Torino), Parenti (Milano), Rovera (Torino) ha contribuito attivamente sul piano scientifico ai lavori e sul piano organizzativo all'assemblea dei delegati.

In questa sede si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo internazionale, che hanno confermato alla presidenza il prof. Bernard H. Shulman di Chicago; tra i consiglieri rieletti è risultato anche il presidente della Società italiana di psicologia individuale prof. Francesco Parenti.

Anticipata la «monorazione» dopo la protesta di alcune madri

Refezione a scuola 10 giorni prima

Il servizio della refezione scolastica sarà pronto entro l'8 ottobre, un inizio anticipato di una decina di giorni rispetto a quello dell'anno scorso. La rassicurante previsione giunge dall'assessore all'Economato, Filiberto Rossi, intervenuto a tranquillizzare un gruppo di famiglie preoccupate.

Le iscrizioni al tempo pieno — stabilisce la legge — devono essere fatte solo dopo l'avvio dell'anno scolastico. Il servizio di mono-razione, pertanto, potrà essere allestito a partire dal 18 settembre, giorno di apertura delle strutture statali e comunali. *«Se non fosse per il rispetto dei tempi tecnici* — si precisa all'Economato — *l'assessorato sarebbe in grado di assicurare, così come avviene per le scuole materne, la refezione in coincidenza con il primo giorno di scuola»*.

La commissione consiliare d'appalto aggiudicherà alle ditte, martedì prossimo, i lotti del servizio di mono-razione. Le aziende incaricate potranno, quindi, occuparsi dell'organizzazione nelle singole scuole. Poi bisognerà attendere le iscrizioni al tempo pieno, le domande dovrebbero mantenersi sui livelli della passata stagione.

Rispondendo alle accuse, da parte di alcuni cittadini, di *«mancata tempestività»* dell'Amministrazione Civica nell'organizzare il servizio, l'assessore Rossi ha ricordato come negli anni scorsi *«la refezione si iniziava a novembre per un numero di ragazzi molto inferiore»*.

Inaugurato ieri campo di bocce

L'assessore al Patrimonio, Marcello Vindigni, ha inaugurato ieri alle ore 16, presso il Centro Culturale Sportivo «Le Vallette» (viale dei Mughetti angolo viale delle Pervinche) un nuovo complesso di campi per le bocce.

Era sospettato di essere uno dei «carcerieri»

Sequestro Olivetti: polemica a Nuoro per il pastore fermato e rilasciato

Il nostro inviato ci telefona da Nuoro:

Un'aspra polemica è in corso a Nuoro. Carabinieri e magistratura fanno il braccio di ferro, si parla di ricorsi contro la decisione della procura della Repubblica per l'inattesa liberazione dell'unico indiziato per il sequestro dell'industriale torinese Silvio Olivetti.

Mario Casula, è l'allevatore di 34 anni, da Ollolai, che dai carabinieri del nucleo operativo e quelli della compagnia di Orani era sospettato di essere uno dei custodi del sequestrato (in un suo podere, sotto uno sperone di roccia, sarebbe stata trovata l'ultima prigione di Olivetti: tracce di cibo e giornali lo confermerebbero).

Silvio Olivetti fotografato con la moglie

La decisione del magistrato nuorese Ignazio Chessa è giunta proprio mentre i giornali riportavano nel clima di euforia seguito a questo «successo» la dichiarazione del colonnello dei carabinieri di Nuoro, Zappi: «Abbiamo dato un primo colpo, adesso ne daremo altri». *Ma non c'è stato questo seguito di colpi. Anzi, il pastore è stato clamorosamente prosciolto con la formula dell'insufficienza di indizi.*

*Rabbia e indignazione da una parte, dall'altra la convinzione di dover applicare freddamente la legge senza lasciarsi prendere la mano dal clima arroventato dall'e-*scalation *dei sequestri.*

Il dottor Chessa era ritenuto fino a ieri un magistrato della linea dura (anche se questa era stata solamente adottata finora nel Cagliaritano ed era stata ritenuta normale nel Nuorese, e nel Sassarese addirittura morbida). Non a caso erano sorte già polemiche e si era chiesta un'unica dirigenza particolare per i sequestri di persona. La polemica pare ora divampi.

Mario Barlona

● *Il «Quinto salone professionale internazionale caravan e accessori» si aprirà a Torino-Esposizioni il 9 settembre con la sigla «Caravan Europa '79». L'esposizione che attirerà numerosi appassionati resterà aperta fino al 16 settembre.*

Vandali scatenati contro i telefoni

Numerosi atti di vandalismo continuano a essere compiuti sia di giorno sia nottetempo contro cabine telefoniche. Negli apparecchi vengono introdotti gettoni preventivamente intrisi di resina o di altre sostanze appiccicose, in modo da rendere inutilizzabile l'apparecchio. In altri casi sono asportati i dischi per comporre i numeri, tagliati i fili e rubati i ricevitori. Anche le gettoniere non sfuggono a questo sistematico lavoro di distruzione che non risparmia nemmeno le cabine del centrale posto telefonico pubblico di Porta Nuova dove i teppisti giorni fa hanno tagliato i fili, prelevando alcuni ricevitori per poi abbandonarli in un angolo.

In barriera di Milano, in corso Francia e in molti altri punti della città, le cabine telefoniche sono state insozzate con vernici e le guide telefoniche strappate. Il danno è ingente e risulta quasi impossibile individuare i responsabili di queste imprese.

Inizio dei corsi all'Istituto europeo

L'Istituto universitario di Studi europei, in corso Vittorio Emanuele 83, inizierà il 10 settembre i corsi di specializzazione sul diritto dell'integrazione economica europea a cui parteciperanno laureati francesi, belgi, spagnoli, greci, argentini e italiani. L'introduzione e le relazioni inaugurali saranno tenute dal presidente dell'Istituto, prof. Andrea Comba, dell'Università di Torino, e dal prof. Pierre-Henri Teitgen, direttore del centro di studi europei dell'Università di Parigi.

I corsi avranno per tema la libertà di stabilimento.

Bussoleno - Mercoledì prossimo

Consiglio comunale sulla strada dei Tir

L'ultimo Tir rovesciatosi sulla statale del Moncenisio

Pier Luigi Richetto, consigliere comunale di Bussoleno (Nuova Sinistra Unita) ieri sera è stato categorico: «Se vogliamo far seguire i fatti alle parole, il sindaco deve emettere un'ordinanza che vieti il transito ai Tir in via Traforo a Bussoleno, per il grave pericolo che incombe sulla vita dei cittadini. Come amministratori responsabili dobbiamo denunciare l'Anas alla magistratura per le inadempienze riguardo la viabilità nel paese».

Le dichiarazioni sono state rese nel corso del consiglio comunale che ha discusso a lungo il problema, votando alla fine alcuni interventi urgenti come un rigoroso controllo della velocità degli automezzi nel centro abitato (dovrà occuparsene la Polizia stradale), un'analisi delle vibrazioni e degli eventuali danni palesi e oscuri subiti dagli edifici ai lati della strada principale, mentre all'Anas viene chiesto di rifare il manto stradale frusto e pieno di buchi.

Ovviamente la questione del traffico pesante (tra l'altro ormai un gran numero di balconi al primo piano di via Traforo a Bussoleno sono smozzicati o divelti dagli autotreni in transito che ci sbattono dentro) riguarda tutta la bassa valle di Susa, con particolare riferimento alla pericolosità delle autocisterne che trasportano prodotti chimici tossici e infiammabili. E' stato confermato tra l'altro il blocco della statale per il valico del Moncenisio previsto dalle 18 alle 20 di mercoledì prossimo 5 settembre, in occasione di un consiglio comunale che sarà tenuto «on the road».

«Il traffico — *è scritto in un documento che invita politici e amministratori alla manifestazione* — verrà impedito da e per il valico di frontiera, come avvertimento per sollecitare l'adozione di incisive misure, in mancanza delle quali sarà inevitabile il ricorso a più serie forme di lotta».

Festival dell'Unità al Parco Ruffini

Mercoledì prossimo si aprirà il Festival provinciale dell'Unità al Parco Ruffini, con una serie di manifestazioni che si concluderanno il 16 settembre. Dibattiti politici e culturali si alterneranno ad attività sportive e ricreative. All'interno del festival vi sarà uno stand dell'editoria, il villaggio dei giovani, un'area dedicata ai problemi della donna. Un posto a sé avrà la gastronomia con la presentazione di piatti tipici.

TACCUINO DEL LETTORE

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: via Milano 11; via Cigna 53/D; p.za Carignano 2; corso Vittorio Emanuele 66; via S. Donato 9; via Monginevro 57; via Bologna 250/A; via Boccaccio 16; via Oropa 69; corso Vittorio Emanuele 182/bis; via Vibò 19; via Vandalino 9/11; via Barletta 84/A; via Filadelfia 271/C; via Villa Giusti 7; via Nizza 354; via Valentino Carrera 88; via Oglianico 4; corso Grosseto 256; via C. Colombo 42 ang. via Pigafetta; corso Vittorio Emanuele 121; corso Giambone 19; corso Palermo 116; corso Filippo Turati 46; corso Regina Margherita 134; corso Moncalieri 59; via Nizza 121; via Pio VII 164; p.za Bianco 10; corso Taranto 15; via Madama Cristina 14 ang. via Berthollet; via Santa Giulia 38; via Gandino 42; corso Sebastopoli 143; via Michele Lessona 29; via delle Pervinche 43/D.

Farmacie di turno

Aperte lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30; via S. Marino 37; p.za Rivoli 11; corso Belgio 180; via Gorresio 37; corso Sebastopoli 272; corso Traiano 86; via Ponzio 1; via Monginevro 29; via Sant'Elia 6 (Falchera); corso Francia 385; via Cardinal Massaia 45; via Duchessa Jolanda 10; corso Giulio Cesare 158; corso De Gasperi 65; via Genova 64/E; via Cibrario 72; via Cernaia ang. via S. Dalmazzo; corso Peschiera 295; corso Regina Margherita 114; via Po 4; corso S. Maurizio ang. via Barolo; via Pramollo 6; corso Montegrappa 55; via Giolitti 2; via Mazzini 24; via Nizza 27; via S. Secondo 9; strada S. Mauro 35; via Lancia 11/B; p.za Omero 16; corso Massimo d'Azeglio 100; p.za S. Giovanni.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: p. Crispi 59, tel. 232.506; v. Pigafetta 44, tel. 502.474.

Elettrauto: v. Viterbo 140, tel. 252.352; c. Raffaello 18/D, tel. 682.215.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Star, v. S. Massimo 21, tel. 830.000 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada ToMi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani e dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: v. dei Mille 27, tel. 830.284.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: c. G. Ferraris 104, tel. 596.160.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGI molto spaziosi vendiamo in via Monginevro 93 1-2 camere cucina da 5 milioni 600 mila a 13 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

ANCHE
uso magazzino piano terra di 3 vani servizi zona Parella S. Paolo L. 16 milioni possibili dilazioni. Tel. 372.443.

BILOCALI in casa albergo completamente arredati reddito mensile 500 mila Sofi vende. Tel. 635.974-836.309.

CASALEGNO A via Emanuel (S. Rita) libero subito 3 camere cucina con angolo cottura ingresso servizi ampio terrazzo cantina solaio compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962.

CASALEGNO A, 838.444, Piobesi (To) in palazzina 2 alloggi recenti liberi stesso stabile 1-2 camere cucina servizi giardino condominiale da L. 16 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario.

CASALEGNO B Collegno (To) libero ottobre recente camera tinello cucinino servizi (piano alto) L. 24 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962 832.904.

CASALEGNO B, 838.444, Leinì (To) libero recente camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni compreso mutuo fondiario.

CASALEGNO C, 838.444, corso Grosseto (M. Campagna) camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni compreso mutuo fondiario.

CASALEGNO D via Catania (Vanchiglia) camera tinello cucinino servizi L. 14 milioni 300 mila compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO D, 838.444, via N. Bianchi (Parella) camera tinello cucinino servizi L. 12 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario.

CASALEGNO E Grugliasco (To) recente camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO E, 838.444, via Pio Foà (Valentino) 2 alloggi signorili recentissimi liberi settembre stesso stabile volendo unibili: salone 2 camere cucina servizi terrazzi box auto; 2 camere tinello cucinino biservizi box auto: vendiamo in blocco.

CASALEGNO F via G. Borsi (Lucento) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO F, 838.444, via P. Buole (Lingotto) appartamento 80 mq libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni compreso mutuo fondiario, minimo contanti L. 10 milioni.

CASALEGNO G via Buriasco (Mirafiori) libero settembre recente soggiorno camera cucina servizi L. 28 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962 832.904.

CENTRALE pressi municipio vendiamo 2 camere cucina servizi 8 milioni compreso mutuo Consuledile 533.322.

CENTRALEDILE 530.163 vende libero recentissimo signorile Madonna Campagna (via Sospello) saloncino due camere cucina abitabile bagno box 59 milioni 800 mila.

CENTRALEDILE vende via Cibrario alloggio libero ingresso camera cucina bagno termo 17 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende pressi via Nizza (Lingotto) alloggio libero subito 3 camere cucina bagno 27 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende adiacenze Borsa (via dei Mille) appartamento libero signorile 155 mq. anche adatto ufficio 69 milioni. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende pressi via Borgaro libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo 29 milioni. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende alloggetto libero subito pressi via Stradella via Chiesa della Salute camera cucinetta servizio 8 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE 530163 vende libero recentissimo signorile Madonna Campagna (via Sospello) saloncino 2 camere cucina abitabile bagno 55 milioni volendo box.

CENTRALEDILE vende alloggio libero centralissimo pressi tribunale 5 camere cucina bagno 41 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende adiacenze Borsa (via dei Mille) appartamento libero signorile 155 mq. anche adatto ufficio 69 milioni. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende via Artisti libero 2 camere tinello cucinotta ingresso bagno 28 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE 530.163 vende pressi corso Racconigi libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo 25 milioni 500 mila.

CENTRALEDILE vende alloggio libero centralissimo pressi tribunale 5 camere cucina bagno 41 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE 530.163 vende pressi corso Racconigi libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo 25 milioni 500 mila.

CENTRALEDILE vende via Artisti libero subito 2 camere tinello cucinotta ingresso bagno 28 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende pressi via Borgaro libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo 29 milioni. Tel. 532.409.

CENTROCASA 513831 via Massena appartamento spazioso 3 camere servizio 8 milioni 200 mila, possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Unione Sovietica casa decorosa 2 camere cucina bagno 18 milioni, mutuo dilazioni.

CENTROCASA 513831 via Bologna libera monocamera servizio 5 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513831 mansarda spaziosa corso Giulio Cesare 2 milioni 500 mila, possibilità dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 corso Inghilterra stabile ristrutturato 2 camere cucina servizio 11 milioni 300 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia spazioso camera cucina bagno 8 milioni possibili dilazioni.

CENTROCASA 513.831 zona Stadio Comunale 3 camere cucina bagno 23 milioni 900 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 zona piazza Sabotino 3 camere cucina bagno 18 milioni 800 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Palermo 2 camere cucina servizio 7 milioni 400 mila minimo contanti dilazioni.

CORSO Trapani vendo camera cucina bagno termosifone a L. 10 milioni almeno 50% in contanti resto dilazionabile. Tel. 540.225.

CORSO Vercelli ottimo investimento di camera tinello cucinino servizi cantina piano alto L. 11 milioni più 4 milioni mutuo. Tel. 372.443.

CROCETTA zona ville vendo appartamento libero, prestigioso, 200 mq. Telefonare 447.2079, ore pasti.

... E' UNA GARANZIA
in mezzo a 20.000 mq di verde nella tranquillità del parco della Dora appartamenti panoramici. Isolamento termo-acustico totale. Unelsol con risparmio del 50% sul costo del riscaldamento. Portoncini blindati, videocitofoni, vetri Termophane e tennis club. Mutuo fondiario e dilazioni fino al 70%. Ufficio vendite sul posto in Collegno, via Lorenzini. Aperto anche festivi. Per informazioni telefonare 787.080 411.17.92.

FRAZIONIAMO via Sassari 7 camera cucina servizio L. 5 milioni, 3 camere cucina servizio L. 13 milioni 300 mila minimo contanti e dilazioni possibilità appartamenti liberi, box auto magazzini. Tel. Immobiliaretoro 501.219.

GRAN Madre, vicinanze fronte Po, vendo appartamento libero completamente ristrutturato, mq 110, più grande terrazzo soprastante. Telefonare 547.119, ore ufficio.

IMM. DORA vende Barriera Nizza alloggio libero camera sala cucina stanzetta bagno veranda L. 22 milioni dilazioni. Tel. 740.489.

IMMOBILIARESANPAOLO libero zona Francia, via Prarostino, 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 503.200.

IN stabile moderno pressi piazza Chironi vendiamo 1 camera cucina bagno da 12 milioni a 13 milioni 500 mila, 2 camere tinello cucinino bagno 20 milioni Consuledile 533.322.

LIBERO adiacente piazza Bengasi recentissimo due camere cucina abitabile servizi L. 27 milioni facilitazioni. Tel. 548.153.

LIBERO adiacente corso Francia camera cucina servizi ampio piano alto L. 16 milioni 500 mila. Tel. 548.153.

LIBERO barriera Milano ampio camera tinello angolo cottura servizi L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 548.153.

LIBERO Centro Europa signorile salone due camere cucina servizi box auto L. 65 milioni mutuo compreso. Tel. 548.153.

LIBERO
corso Montecucco alloggio 2 camere tinello servizi ascensore recente costruzione piano alto vendesi. Tel. 544.741.

LIBERO corso Regina Margherita salone due camere tinello cucinino doppi servizi luminoso L. 57 milioni. Tel. 548.153.

LIBERO S. Rita via Caprera vendo camera cucina servizi recente bellissimo L. 25 milioni. Tel. 480.994 - 352.042.

LIBERO settembre zona San Paolo vendiamo spazioso 2 camere cucina servizio interno 21 milioni Consuledile 533.322.

LIBERO subito alloggio ammobiliato camera tinello signorile Madonna Campagna pagamento facilitato. Tel. 244214.

LIBERO subito S. Paolo recente 3 camere servizi riscaldamento ascensore dilazioni pagamento. Tel. 243.631.

LIBERO zona Francia piazza Massaua 2 camere tinello servizi L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 519.085 - 519.017.

LIBERO zona S. Paolo camera cucina ingresso servizio terrazzo L. 10 milioni 800 mila facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219 - 590.883.

MANSARDA centrale completamente ristrutturata servizio interno Sofi vende. Tel. 635.974-836.309.

OCCASIONE via Spalato 82 2 camere cucina servizio interno in svendita per definizione vendite 8 milioni 900 mila minimo contanti 2 milioni 700 mila Consuledile 533.322.

PRIVATO vende appartamento via Exilles: 1 camera tinello e servizi; sufficienti 13 milioni, rimanenza dilazioni. Telefonare 619.0029.

PRIVATO vende ultimi appartamenti, via Borgomasino, da 8 milioni: camera cucina. Telefonare 619.0029.

USAV tel. 773.309 vende libero zona Nichelino camera tinello cucinino ascensore, piano alto, facilitazione pagamento.

USAV 773.309 vende libero camera cucina servizio esterno piano 2° corso Francia vicinanze piazza Rivoli ampie dilazioni.

USAV 773.309 vende via Milano 18 2 appartamenti abbinabili in corso di ristrutturazione vani 22 adatti anche ufficio.

UTIP 519.894 vende Meana di Susa alloggi liberi recente in palazzina: saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 25 milioni facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende lussuosa villa a Valdellatorre libera nuova salone 4 camere tinello cucina taverna lavanderia box parco con alberi di pregio di mq 3200 gioco bocce facilitazioni pagamento possibilità permute con casa da reddito.

UTIP 519.894 vende via Bibiana 16; alloggi liberi e occupati: camera tinello servizi da 8 milioni 900 mila; 2 camere tinello servizi da 17 milioni 200 mila; facilitazioni pagamento. Personale in loco pomeriggio.

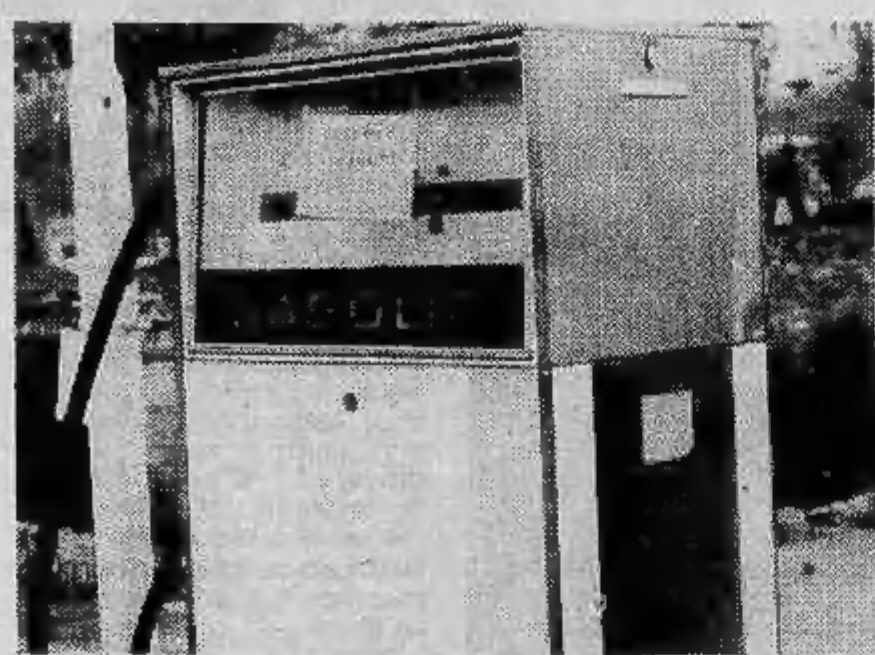
(continua)

Si farà il punto sulla situazione in vista dell'inverno

Per il gasolio lunedì «vertice» tra Regione, Comune e società

Il presidente della Giunta regionale, avvocato Aldo Viglione, ha inviato un telegramma alle società petrolifere convocandone, per lunedì prossimo, i rappresentanti al palazzo della Regione. Ecco il testo: «A scopo urgentemente esaminare problema approvvigionamento gasolio per riscaldamento, rappresentanti regionali società in indirizzo sono convocati presso sede amministrazione regionale per il giorno 3 settembre, ore 17,30. Confidando puntuale partecipazione stante importante argomento, rendesi noto che suddetta riunione è promossa dalla Regione Piemonte in accordo con la Provincia e il Comune di Torino».

Il telegramma è firmato, oltre che dall'avv. Viglione, anche dall'assessore al commercio, Domenico Marchesotti.

Le pubbliche amministrazioni intendono, evidentemente, conoscere con esattezza l'ammontare delle scorte per poter fare un bilancio energetico di previsione per il vicino inverno. In questo modo sarà possibile concertare piani e prendere provvedimenti in anticipo, senza trovarsi, come è accaduto in passato, a dover adottare soluzioni d'emergenza in preda al panico. Non dimentichiamo che durante la passata crisi petrolifera il prefetto di Torino era arrivato a requisire le scorte di gasolio.

In luglio, secondo alcune stime, il buco negli approvvigionamenti era di 1,7 milioni di tonnellate. Proprio in considerazione di ciò, il governo aveva concesso un aumento di 27 lire al chilo e un sovrapprezzo di 17 lire quale incentivo alle compagnie a ricostituire le scorte. Sembra, però, che nonostante questo incentivo e nonostante il prezzo del petrolio, in Europa, sia sceso di due dollari al barile, le piccole società continuino a non rifornirsi. Corre voce che a queste verrebbe tolto il privilegio del sovrapprezzo di 17 lire. Martedì si occuperà dell'argomento il consiglio dei ministri. L'incontro nel palazzo della Giunta regionale precede di ventiquattr'ore le decisioni che il governo prenderà in merito.

Il deficit, nelle scorte, sarebbe ora ridotto a sole 400 mila tonnellate. L'incontro di lunedì, tra i pubblici amministratori e i rappresentanti delle società petrolifere in Piemonte, stabilirà con esattezza a quanto ammonta il deficit energetico nella regione.

In ogni caso è stato assicurato che nessuno rimarrà al freddo. Si arriverà, piuttosto, ad un utilizzo più razionale degli impianti. In molti condomini, che durante il giorno rimangono vuoti, la temperatura sale oltre i venti gradi, mentre di notte, quando sono abitati, gli impianti vengono spenti.

La lana, come soluzione alternativa, dovrebbe fare quest'anno la parte del leone. Già da qualche mese le vendite sono aumentate e le maggiori case produttrici hanno deciso di approfittarne aumentando i listini del 20 per cento. Per il consumatore non c'è scampo: se sfugge a un aumento, incappa in un altro.

Rimane, intanto, sul tappeto, il prezzo del gas. Le società hanno chiesto aumenti ai quali i sindaci si sono opposti, ma la situazione non è ancora definita.

Continuano le vertenze nelle aziende torinese e di Settimo

Fiat e Pirelli: migliaia in libertà

La prima settimana di lavoro alla Fiat si chiude con un bilancio dei rapporti fra azienda e lavoratori tutt'altro che positivo: migliaia di operai «messi in libertà» per gli scioperi a singhiozzo della carrozzeria ed altrettante vetture perdute in produzione. E le previsioni per la prossima settimana non sono migliori.

La «vertenza carrozzeria» si trascina da tempo. I vecchi impianti erano ormai superati ed avevano un alto indice di nocività per chi vi era addetto. Nell'accordo del luglio '77, l'azienda si impegnò a sostituire completamente le attrezzature ed a rivedere l'organizzazione del lavoro in modo da eliminare le cause di nocività. In attesa che avvenissero tali innovazioni erano state istituite pause extra che consentissero più frequenti «recuperi» agli operai.

Durante la pausa feriale appena conclusa tali lavori sono stati compiuti, ma — argomento del contendere — non ultimati. Alla ripresa dell'attività, le maestranze hanno trovato che nei nuovi «tabelloni» indicanti i ritmi di lavoro, le extra-pause erano state abolitte. Senza — altro motivo di scontro — alcuna trattativa o comunicazione al Consiglio di fabbrica.

Automatica è scattata la protesta: gli operai, attuando brevi fermate di un quarto d'ora, si sono «ripresi» le pause abolite. Altrettanto matematica la risposta della Fiat: pesanti «messe in libertà» negli addetti alle lavorazioni in questione. Risultato: migliaia di vetture perdute.

La Flm afferma che i lavori di ristrutturazione non sono stati ultimati, quindi tutto continua come prima e anche le pause devono restare immutate. La Fiat replica che, a parte qualche intoppo iniziale, le innovazioni sono state compiute e, esattamente come prevede l'accordo '77, le extra-pause devono quindi considerarsi abolite. Uno scontro «muro a muro» di cui non si riesce a vedere una via d'uscita.

«Nei giorni scorsi i lavoratori messi in libertà sono spesso riusciti a riprendere il lavoro», *dicono alla Flm,* «ieri la direzione ci ha detto chiaro e tondo che non appena partono le prime battute di sciopero mette tutti in libertà e non intende riavviare gli impianti neppure se la gente vuole riprendere a lavorare. Ne fa una questione di principio. Anche se le brevissime fermate di un quarto d'ora non hanno, in fondo, alcuna incidenza sulla produzione. Una produzione, oltretutto, che già va avanti lentissima e a strappi per l'inefficienza degli impianti. Abbiamo proposto una verifica subito al primo turno di lunedì mattina a cui far seguire una seria trattativa, ma l'azienda ha ribadito che è disposta a parlare di tutto tranne che di pause».

■ **Pirelli.** *Duecentocinquanta lavoratori sono stati messi in libertà dal reparto pneumatici fra il turno pomeridiano di ieri e quello di stanotte. La vertenza, che dura da alcuni giorni nella fabbrica di Settimo, riguarda l'aumento di produzione individuale chiesto dall'azienda (da 117 a 143 carcasse di pneumatico).*

La forma di lotta scelta dal sindacato è stata quella dell'autoriduzione della produzione al 90 per cento di quanto richiesto. In alcuni reparti, però, le maestranze hanno autonomamente deciso di scendere ulteriormente fino all'80 per cento ed è stato questo inasprimento che ha fatto scattare le «messe in libertà».

Un «Palio podistico» oggi a Settimo «Palio dei rioni» domani a Pecetto

Ancora quattro giorni di festa grande a Settimo in onore dei «Corpi santi», i patroni della città. In calendario ci sono ancora parecchie manifestazioni di richiamo, culturali, sportive e folcloristiche. Il clou è previsto per stamattina con la disputa del palio dei quattro quartieri, deciso quest'anno per la prima volta dopo la nascita dei consigli circoscrizionali. E' una gara podistica di circa 11 chilometri che si snoda attraverso il quartiere Centro per poi toccare quello di via Milano e successivamente il Borgo Nuovo, il Borgo Provinciale per concludersi ancora al centro. Al quartiere cui appartiene il primo classificato in senso assoluto sarà assegnato per un anno il «palio podistico».

Il via è stato dato, in assenza dell'assessore allo sport, dal priore della festa, Franco Papini, con al fianco nel suo tradizionale costume la «Bela lavandera».

Questo il percorso della gara: piazza Pagliero, via Roma, Cavour, Alfieri, Mazzini, Buonarroti, Italia, Petrarca, Po, via Rio San Gallo, Milano, via Fustigiani, via Maglio, via [illegible], Cimitero Nuovo, Solferino, Schiapparelli, Fiume, Don Gnocchi, Leinì, corso Piemonte, via Torino, corso Agnelli, via San Mauro, Agliè, Volta, via Palestro e arrivo.

■ *Appuntamento domani a Pecetto per l'apertura del «Palio dei borghi». I cinque rioni rivali (S. Pietro, Tre vie, Torre, Burghin e Pecetto Alto), ormai preparatissimi e agguerriti, trascorrono le ultime ore del pre-palio nella rifinitura dei carri che sfileranno per l'inaugurazione dei giochi.*

Da cosa saranno trainati è la domanda che pecettesi e partecipanti stessi si sono posti fin quasi alla vigilia. Tre contrade intendevano presentare carri a trazione animale ma, fatto a dir poco strano in un paese ancora agricolo, gli animali non si trovano.

«I buoi sono da tempo scomparsi, sostituiti dai trattori e sulla buona volontà delle vacche c'è poco da sperare — *dicono i rappresentanti dei borghi* — non sono più abituate al traino. Abbiamo tentato di allenarne alcune in questi giorni».

E' ancora troppo presto per azzardare pronostici sull'andamento delle gare, data anche la segretezza con cui si sono svolti gli allenamenti. Pare tuttavia che la squadra della frazione San Pietro, considerata dalle altre per antica ruggine di campanile il «nemico» da battere a ogni costo, sia destinata a dimostrarsi un osso parecchio duro.

Ecco il programma della prima delle cinque domeniche di Palio. Alle 15 sfilata dei carri allegorici con personaggi in costume. Subito dopo, inizio dei giochi al campo sportivo presso le scuole. I giochi di domani sono otto: «la mummia» *(un concorrente bendato di carta dai compagni),* «l'asse d'equilibrio» *(è una trave lunga 8 metri su cui portare recipienti d'acqua),* «il mucchio» *(trasporto di oggetti aggrappandosi con le mani ad una scala orizzontale),* «i birilli» *(sacchetti d'acqua tirati su bersagli umani),* «occhi bendati» *(un calciatore "cieco" deve fare goal),* «scaricatori di porto» *(carriole colme d'acqua su percorso accidentato),* «mucchio di gomme» *(con cui costruire una torre),* «gli insaccati» *(sacchi di segatura da trasportare su asse d'equilibrio). Non mancheranno di certo allegria e capitomboli.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 519894 vende adiacente Fiat Rivalta via Alba 31-33 in stabile recente grandiosi camera tinello da 13 milioni 200 mila; due camere tinello da 13 milioni 900 mila. Mutuo dilazioni personale in loco.

UTIP 547.828 vende adiacente Valentino via S. Pellico in stabile con ascensore rivisto nelle parti comuni camera cucina da 8 milioni 900 mila; 2 camere cucina da 10 milioni 900 mila; 3 camere cucina da 11 milioni 900 mila; 4 camere cucina da 15 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

VENDO alloggio libero Borgata Vittoria camera tinello vano cucina bagno entrata cantina. Tel. 740.489.

20 Domande affitto

AMMINISTRAZIONE necessita appartamento o mansardato vuoto o arredato e locali vuoti per ufficio. Telefonare 556.498.

PROSSIMI sposi piemontesi impiegati cercano alloggetto Moncalieri Nichelino Vinovo. Tel. 697.965 ore ufficio.

21 Offerte affitto

AFFITTASI monocamera arredata tutti comfort L. 120 mila zona Mirafiori. Deana Domus corso Vittorio 195 tel. 447.2868.

AFFITTO uffici studi varie dimensioni mini alloggi e soffitte per pied-à-terre o transitoria stessa casa. Tel. 549.225.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI gatti persiani yorksaire collie nani coker barboncini dobermann pappagalli e maine parlanti vendo. Tel. 697.883.

42 Antiquariato

PORTOBELLO abbiamo aperto un nuovo deposito di 2500 mq di mobili in stile e d'epoca per commercianti, collezionisti e privati. S.S. 23 Torino-Pinerolo 71, None. Tel. 986.5584.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. COM.FAI. A vende San Bartolomeo al Mare in complesso residenziale con piscina tennis parco giochi appartamenti diverse superfici inseriti in ampie zone verdi. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche giorni festivi, via Roma. Tel. 0183.400.805.

A. COM.FAI. vende in complesso residenziale «Pian del Frais» a solo 1 ora di macchina da Torino, appartamenti 1-2-3 camere, ideale per soggiorni estivi e per gli sport invernali mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto giorni festivi. Tel. 0122.54.309 78.050.

A. COM.FAI Z vende in complesso residenziale «Pratur» a 10 km dal Sestriere a sole L. 19 milioni più 10 milioni mutuo fondiario appartamenti completamente arredati 5 posti letto, posto macchina, zone verdi condominiali. Eventuali dilazioni, ufficio vendite in loco, aperto sabato domenica. Telefonare 0122.78.050 filiale di Torino, via Guarini 4 angolo via Lagrange.

A. SERIM vende a Gravere (Val di Susa) villa recente ottima posizione su due piani salone pranzo cucina 3 camere servizi locale mansardato garage mq 1000 terreno. Tel. 519.801.

ALASSIO occasione vendesi casetta bifamiliare arredata con mutuo. Agenzia Doria, via Aurelia 182, Andora. 0182.85.500.

BALME

Valli di Lanzo condominio «Residence Pakino» (zona skilift) vendonsi alloggi in ultimazione varie metrature da L. 17 milioni meno 30% mutuo S. Paolo. Ufficio vendite sul posto. Tel. 011.533.947-533.986.

CASA indipendente collina Alba Mango 4 vani cantina 5000 mq terreno acqua luce vendo 17 milioni. Tel. 504.098 dalle 15,30 alle 19,30.

CASALEGNO A. tel. 011 838.444, S. Mauro case ristrutturate libere 3 piani f.t. 3 alloggi composti ognuno di 2 camere cucina servizi terrazzo mansarda abitabile frutteto 700 mq L. 57 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario.

CASALEGNO acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti, tel. (011) 838444.

CASALEGNO B Tel. (011) 838.444 Monasterolo (Lanzo) rustico libero 3 piani f.t. 3 camere L. 6 milioni.

CASALEGNO B. tel. 011 838.444. Val d'Aosta (S. Pierre) due ville unifamiliari libere nuove composte caduna da: ingresso tre camere cucina servizi terrazzo cantina lavanderia ampio garage giardino recintato L. 50 milioni caduna compreso mutuo fondiario.

CASALEGNO C. tel. 011 838.444, collinare (c. Chieri) casetta vecchia costruzione piano terra cantina, magazzino; piano rialzato: due camere servizio esterno; 1° piano camera cucina terrazzo servizio esterno, giardino recintato L. 15 milioni vera occasione!

CASALEGNO C. Tel. (011) 838.444 Vigliano (At) struttura di villa bifamigliare 3 piani f.t., piano interrato terreno 1750 mq urbanizzazione pagata L. 51 milioni compreso mutuo fondiario.

CASETTA baita 4 vani con terreno in montagna Val Chisone Pinasca altezza 1000 metri vendo 7 milioni e altre 8 milioni. Tel. 0121 78.096.

CASETTA colline d'Asti 4 camere stalla fienile 2000 mq terreno comoda negozi acqua luce vendo L. 16 milioni 500 mila. Tel. 0141 34.882.

CASETTA comoda paese collina Tonco d'Asti 5 camere stalla fienile portico e cortile recintato volendo terreno vendo 29 milioni 500 mila. Tel. 0141 33.350.

CASETTA rustica da ristrutturare collina Mango Alba acqua luce e terreno vendo 4 milioni 500 mila. Tel. 599.816 dalle 15,30 alle 19,30.

CASETTA rustica indipendente collina Vezza d'Alba 45 km. da Torino 6 vani cantine giardino comodità negozi vendo 18 milioni 500 mila. Tel. 504.130 dalle 15,30 alle 19,30.

CHIVASSO zona collinare casa su 2 piani 6 camere cucina servizi cantina garage terreno 10.000 mq vendesi libera. Centraledile 539.181.

COAZZE casetta libera subito giardino cintato piano terra camera cucina bagno garage 1° piano 3 camere tinello servizi 50 milioni meno mutuo. Edilcentro 501.717.

OSPEDALETTI corso Regina Margherita vendo alloggio fronte mare 2 camere cucina servizi. Tel. 0121-71.873.

SANREMO centrali 50 mq piazza Colombo attico 3 camere cucina veranda terrazzo e salone 4 camere. Tel. 0184/884.798.

SANREMO nuovi 500 mt. mare attigui campi tennis piscina maneggio ippico da 1 a 6 vani terrazzi attici. Tel. 0184-884.798.

SANREMO signorili vista mare zona residenziale da 1 a 5 locali Afim [illegible] piazza Borea d'Olmo 57. Tel. 0184-884.798.

SARDEGNA

Golfo di Marinella Villaggio Baia de Bahas vendesi appartamenti ultimati e in via di finizione a pochi metri da un mare incantevole con spiaggia riservata, pontile, servizi, ideale per chi vuole garantirsi con un sicuro investimento anche una splendida vacanza. Vendita dall'impresa. Tel. Padan 0789/34239.

TORRE PELLICE

via Mario Falchi 8 (zona viale Dante) in elegante e panoramica palazzina vendiamo ultimi signorili appartamenti: 2-3 camere servizi tavernetta splendido attico con finiture di prestigio. Mutuo e dilazioni visite in loco sabato e domenica ore 10-12, 14-18.

USAV tel. 773309 vende in Abbadia Alpina Pinerolo casa libera 3 alloggi 3 e 5 vani con posti auto in blocco o separati.

USAV 773309 affarone vende a Lemie 2 villette prefabbricate arredate e 2 lotti terreno con progetto mutuo e dilazioni.

USAV 773.309 vende a Sciolze o permuta con alloggio villa panoramica in costruzione terreno mq. 3500 mutuo e dilazioni.

USAV 773.309 vende Scarmagno Canavese rustico 2 camere terreno mq. 1200 fondamenta attigua mq. 250 per altra costruzione.

VILLA Avigliana vista laghi mq 180 circa ubicata a 3 piani fuori terra con parco di 3000 mq circa L. 80 milioni più 22 milioni mutuo. Tel. 372.443.

VILLA pressi Bra (40 km da Torino) salone 2 camere cucinotta bagno mansarda garage cantina giardino 2800 mq vendesi 48 milioni 500 mila. Centraledile tel. 539.181.

VILLETTA pressi Condove composta da 2 alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno caduno garage cantina giardino 49 milioni 500 mila vende Centraledile tel. 539.181.

VILLETTA pressi Condove composta da 2 alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno caduno garage cantina giardino 49 milioni 500 mila vende Centraledile. Tel. 539.181.

2.000.000 contanti l'Immobiliare Maddaloni vende Costa Smeralda appartamenti e villette a partire da L. 21 milioni. Telefonare 011 556.413 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO Borghetto S. Spirito Pietra Ligure affittasi alloggi mese settembre e successivi. Agenzia Il Gabbiano 019-670.878.

47 Alberghi, pensioni

ALBERGO oltre a pensionati autosufficienti possibilità trascorrere periodo estivo o permanente in zone collinare Monferrato prezzi modici. Telefono 011 987.19.72.

NOLI Pensione Graziella 150 metri mare giardino cucina casalinga settembre prezzi modici sconti famiglie. Tel. 019 748.995.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

bijno

COMPRARE oggi Ducora la pittura smacchiabile che arreda, costa meno. Offerta speciale estiva presso il Ducoshop, corso Vittorio Emanuele 24, tel. 832.617 - 830.743.

52 Varie

COMPRO mobili usati recenti, Raspino tel. 287366.

Intervista a sindaco e assessori dopo la pausa amministrativa

A Pinerolo tre miliardi per i rifiuti pronta una bozza per il commercio

Dopo la pausa estiva gli amministratori comunali di Pinerolo si accingono a riprendere l'attività. Come è noto un lungo periodo di crisi ha travagliato l'amministrazione nei mesi scorsi causando l'inevitabe slittamento di alcuni provvedimenti. Mentre la crisi si è risolta (almeno per il momento) con una coalizione di democrazia cristiana, partito repubblicano e indipendenti che affronterà l'opposizione «attenta» dei socialisti e «intransigente» del partito comunista, la giunta sta mettendo a punto un piano di lavoro che riempirà i pochi mesi che ci separano dalle prossime elezioni.

Urbanistica — *Il recupero del centro storico, allo scopo di rivitalizzare le vecchie case spesso cadenti e provvedere a insediamenti organici per quanto riguarda le botteghe artigianali e commerciali è uno dei piani che sono sul tavolo dell'assessore Francesco Camusso, dc.*

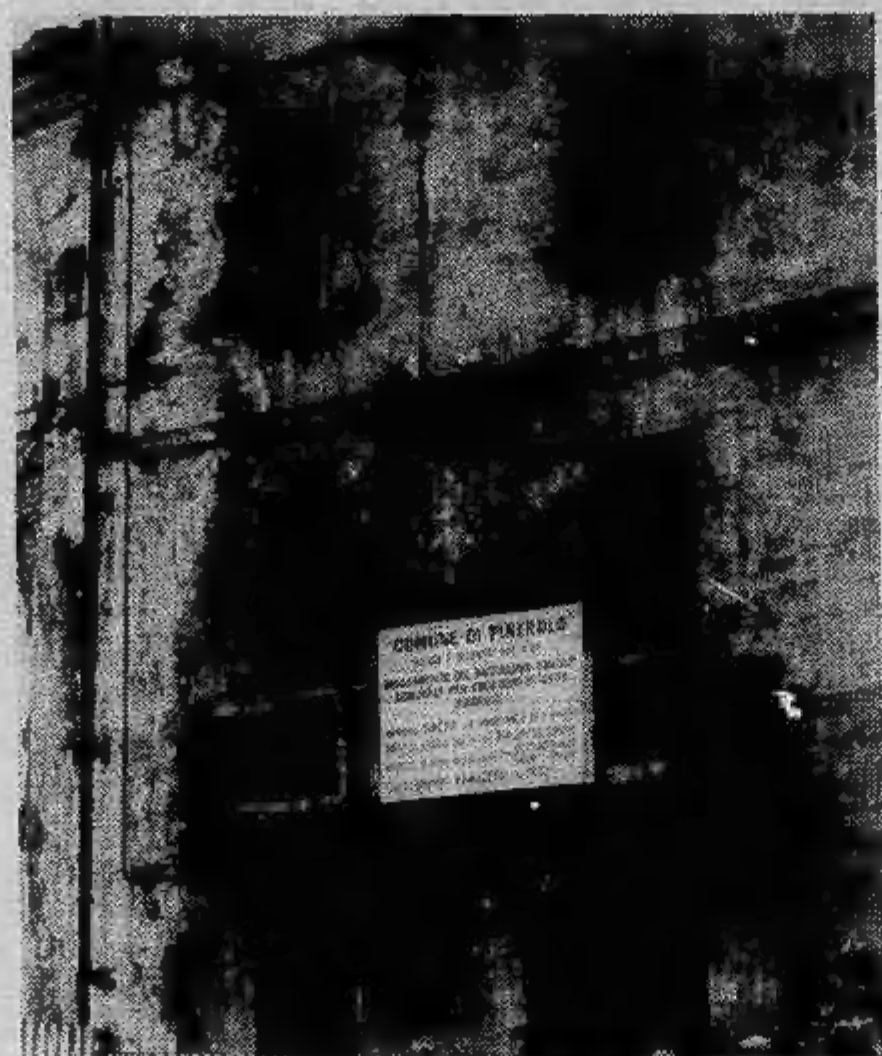
«E' un programma ambizioso — *dice l'assessore* — che difficilmente riuscirà a concludersi nel corso di questa amministrazione. Da tempo lavoriamo in questo senso, ma solo da pochi mesi abbiamo gli strumenti necessari per la realizzazione».

Intanto sono in corso lavori di ristrutturazione per quaranta alloggi di proprietà comunale situati nella zona compresa tra via Principi d'Acaia, via Trento, Assietta, Mazzini, Lequio e piazza Santa Croce; mentre per un altro centinaio di alloggi di proprietà privata si attende la disponibilità dei proprietari ed è demandata al comitato di coordinamento dei quartieri l'individuazione di eventuali modifiche da apportare al piano di recupero (redatto dall'architetto Brandais).

L'insediamento del comprensorio nei locali dell'ex caserma Bricherasio, il sui restauro è in via di ultimazione, ridarà al centro storico quel prestigio appassito da anni.

Il consiglio comunale dovrà anche pronunciarsi in merito ad alcune opposizioni relative alla revisione dei vincoli di superficie per le quattro aree verdi previste. Un altro problema, la destinazione della ex casa del Gallo che dal 1954 attende una soluzione, andrà in porto dopo che il comune ha acquistato, mesi fa, l'area che sarà rivenduta probabilmente a un istituto di credito.

Lavori pubblici — *Mentre continuano a ritmo serrato i lavori di asfaltatura delle strade, illuminazione, fognature (terzo e quarto stralcio del collettore Est) ampliamento del centro di lavoro protetto, eccetera, l'amministrazione si occuperà di smaltimento rifiuti dando il via all'impianto di riciclaggio e incenerimento promosso fin dal '75 e che vedrà consorziati buona parte dei 48 comuni del comprensorio.*

Pinerolo. Una veduta dei portici sulla piazza principale

E' cominciata l'opera di risanamento del centro storico

«E' necessario sottolineare l'importanza dell'impianto — *dice il sindaco, Dario Debernardi* — che risolve in parte gli annosi problemi che i vari comuni devono affrontare e ha soprattutto un incalcolabile valore a livello ecologico».

L'impianto costerà oltre tre miliardi con un costo di gestione intorno ai 600 milioni annui, che dovrebbero però venire in parte assorbiti dai ricavi.

«Prevediamo di ricavare — *dicono i tecnici* — 6500 tonnellate annue di carta e stracci, 800 tonnellate di ferro e 13 mila di "compost" (fertilizzante) per una resa di almeno 500 milioni annui».

Un altro punto qualificante del programma si riferisce alla costruzione ex novo, in quartiere San Lazzaro, di un complesso sportivo comprendente un campo di calcio, pista di atletica, campi da tennis e pallavolo, palestra polivalente. Con il tempo «abbiamo già raggiunto costi superiori al mezzo miliardo — *dicono gli amministratori* — e dovremo gestire attentamente le spese future». *Il complesso si arricchirà di piscine, campi da bocce, pista ciclabile e per pattinaggio a rotelle, baseball ed eventuali altri impianti che i cittadini indicheranno dopo una specie di «referendum» indetto allo scopo.*

Scuola — *Mancano ormai pochi giorni alla ripresa dei corsi e riaffiorano i problemi di sempre, derivanti più che altro dal carico che il comune si deve assumere nei confronti delle centinaia di giovani pendolari che arrivano da tutta la zona del comprensorio. «Scoppia» come sempre l'Istituto alberghiero che ospita ragazzi provenienti fin da Torino e circondario a causa dell'insufficiente ricettività del capoluogo. L'alberghiero (che da quest'anno è diventato autonomo insieme con l'Istituto professionale agrario) avrà comunque otto aule in più mentre un ulteriore ampliamento è previsto per il prossimo futuro. Sono in forse i corsi professionali per disegnatori e meccanici, essendo precipitata la richiesta di iscrizioni. Il comune esamina quindi la possibilità di convogliare in quella sede la nuova scuola professionale artigiana, di cui si accarezza da tempo l'istituzione e sembra attuabile, come è emerso nel recente convegno degli artigiani, vista anche la disponibilità della Regione Piemonte. Servono intanto i lavori di costruzione delle scuole elementari e medie nei quartieri Serena e Tabona, la scuola materna di Abbadia Alpina e la ristrutturazione delle aule nell'ex caserma Fenulli, iniziative che dovrebbero consentire di raggiungere in brevissimo tempo il rapporto ottimale aule-alunni.*

Sanità e assistenza sociale — *L'assessorato si è sdoppiato con il rimpasto in giunta dei mesi scorsi. Mentre Renzo Mercol, dc, continuerà ad occuparsi di assistenza sociale, il compito di portare avanti il discorso sanitario è affidato a Michele Narcisi, repubblicano, medico.*

«Al momento c'è troppa carne al fuoco — *afferma l'assessore Narcisi* —. E' necessario riordinare i servizi, facendo poco e bene, ad evitare una dispersione di energie in questo settore estremamente importante. Bisogna soprattutto intervenire in modo massiccio verso la medicina scolastica e il consultorio familiare correggendo anche alcune devianze populistiche che derivano dalla confusione del settore. Non basta parlare di contraccezione ma operare per la tutela della salute in genere, non basta dire a un ragazzo che è malato e poi non portare avanti la terapia necessaria».

Operare presto è quindi l'intendimento del nuovo assessorato, anche se la sua opera è vincolata dall'attuazione della riforma sanitaria a livello nazionale.

«Sono convinto — *continua Narcisi* — che il nuovo ministro, affiancato da tecnici del settore, potrà raggiungere risultati positivi».

Commercio — *Una bozza per la regolamentazione del commercio è pronta per essere sottoposta al consiglio comunale. Superfici minime, settore per settore, distanza degli esercizi tra loro e fra i punti nevralgici come i nuovi quartieri, le chiese, gli ospedali e le scuole, saranno requisiti non solo per ottenere nuove licenze ma anche per poter volturare le vecchie qualora il locale non soddisfi la nuova normativa.*

La bozza prevede anche un'accurata indagine in tre direzioni, per meglio valutare l'opportunità di concedere nuove licenze. La prima è rivolta ai consumi, un'altra per quantificare le superfici attuali, la terza ancora per esaminare la redditività dell'azienda e la possibilità di investimento da parte dell'operatore. Sarà invece esaminata a livello comprensoriale la nuova normativa dell'ambulantato in quanto le licenze sono valide per tutti i comuni e il problema dovrà essere esaminato nella totalità delle esigenze. In particolare si dovrà stabilire una percentuale di presenze fra il settore alimentare e non, posteggi, aree adatte, nonché regolamentare il commercio itinerante, i cui operatori agiscono oggi senza tener conto degli orari di mercato, creando così numerosi attriti nel settore.

Servizi — *Entro il prossimo ottobre la città di Pinerolo metterà a punto il piano di ristrutturazione organica dei servizi previsto dalla legge 616. Il piano coinvolge tutta la struttura dei dipendenti comunali e consentirà l'assunzione di circa 40 persone, nella totalità degli incarichi.*

Stelio Hugon

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente spirata

Giovanna Lieuppoz

L'annunciano la mamma, figlioccia e parenti tutti. Benedizione sabato 1° settembre ore 14,30 clinica San Luca (Pecetto), funerali in Sant'Antonino di Susa ore 16,30.
— **Torino**, 1 settembre 1979.

Partecipano al dolore di zia Genia:
zia **Rina**
Francesco ed Enrica Canova
Carla e Roberto Fasci
Giovanna Filliol
Margherita e Sergio Cassinelli
Ludovico Pahlio.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Società Vew Acciai Italia, Phoenix - Boehler - Styria**, partecipa con infinito cordoglio al lutto della signora Eugenia Lieuppoz per la perdita della figlia

Giovanna Lieuppoz

preziosa e apprezzata collaboratrice.
— **Milano**, 1 settembre 1979.

Alessandro Capponago del Monte partecipa con la famiglia al dolore per la scomparsa della cara collaboratrice

Giovanna Lieuppoz

— **Torino**, 1 settembre 1979.

Il **Personale** della **Filiale** di **Torino** della **Società Vew Acciai Italia** partecipa con profondo dolore al lutto per la scomparsa della cara collega

Giovanna Lieuppoz

— **Torino**, 1 settembre 1979.

E' tragicamente mancata ai suoi cari

Clelia Missani

moglie e madre esemplare

Addolorati lo annunciano il marito **Carlo**, i figli **Roberta**, **Sergio** e moglie **Marcella**, parenti tutti. Funerali ore 9 di lunedì 3 da osp. Molinette via Santena 5.
— **Torino**, 30 agosto 1979.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Emilia Staro in Pretti

di anni 72

Ne dànno il doloroso annuncio: il marito **Carlo**, i figli **Nino**, **Osvaldo** e **Luciano** con le rispettive famiglie, la fedelissima **Mina**, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato primo settembre alle ore 15, partendo dall'abitazione di via Alpi Giulie 6. Dopo la mesta cerimonia la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Pallanza.
— **Intra**, 31 agosto 1979.

E' mancato

Achille Diaz

Lo annunciano la moglie **Margherita**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 1° settembre 1979 alle ore 16,30 dall'abitazione, via Rosselli 4.
— **Rivoli**, 30 agosto 1979.

RINGRAZIAMENTI

Il marito **Pietro** e la figlia **Valeria** esprimendo sincera gratitudine a tutte le gentili persone che nel triste momento della dipartita della loro cara

Assunta Ternavasio n. Pollo

hanno voluto essere loro vicini tributandole stima e affetto ringraziano in particolare le amministrazioni comunali del circondario di Pinerolo per la solidale partecipazione. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Campiglione domenica 23 settembre ore 11.
— **Pinerolo**, 1 settembre 1979.

ANNIVERSARI

1959 1979

Bartolomeo Griffa

Il suo ricordo e il suo esempio sono sempre in noi con immutato rimpianto.

1 settembre 1978 1 settembre 1979

VIOLINISTA

Enrico Pierangeli

Con accorata nostalgia e vivo rimpianto la moglie lo ricorda a coloro che ne hanno apprezzato le sue preclari doti di uomo e di artista.

1977 1979

rag. Attilio Masoero

La moglie, l'adorata **Raffaella**, suocero e parenti lo ricordano con infinito affetto.
— **Asti**, 3 settembre 1979.

1970 1979

Francesco Rosso

Con sempre maggior rimpianto lo ricordano la moglie **Gina** e i figli **Giampaolo** e **Pierdomenico** con le rispettive famiglie. Messe di suffragio: domenica 2 settembre alle ore 9 ad Ala di Stura e martedì 4 settembre alle ore 18 nella parrocchia di S. Pellegrino in c. Racconigi 29.

Lunedì 3 settembre, trigesima della scomparsa della nostra carissima sorella

PRINCIPESSA

Maria Adelaide Massimo di Savoia Genova

sarà celebrata una S. Messa alle ore 12 nella Chiesa di Santa Cristina da parte dei fratelli **Filiberto**, **Adalberto**, **Eugenio** e delle cognate **Maria Luigia** e **Lucia di Savoia Genova.**
— **Torino**, 1 settembre 1979.

1978 1979

Tullio Papalia

La moglie **Giuliana**, nel primo anniversario, vive nel ricordo e nell'esempio del marito Tullio con immutato amore e lo ricorda a quanti lo ebbero caro. La S. Messa sarà celebrata il giorno 3 settembre 1979 alle ore 8 nella parrocchia di Pozzo Strada, via Bardonecchia 161, Torino.
— **Torino**, 1 settembre 1979.

1964 1979

Andrea Goretta

Con infinito amore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Giuseppe Togno

Con profondo dolore ne dànno il triste annuncio: la moglie **Rita**, il figlio **Gianfranco**, la sorella suor **Ausilia**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno prof. Arrigo Beccaria per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santi Angeli Custodi, sabato 1° settembre alle ore 16, partendo dall'ospedale Molinette alle ore 15,45.
— **Torino**, 31 agosto 1979.

Teresio ed **Elda Monina** con **Serena** e la nonna si stringono a Rita e Gianfranco Togno nel rimpianto e nel ricordo del loro caro **GIUSEPPE.**

Cordialmente per la perdita del caro amico

Pino Togno

Mina Pino Tony Bertasso sono affettuosamente vicini nel dolore di Rita e Gianfranco.
— **Torino**, 1 settembre 1979.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giulio Surra

di anni 66

Lo annunciano la moglie **Elsa**, il figlio **Riccardo** con la moglie **Regina** e gli adorati nipotini **Ignazio** e **Alessandra** e parenti tutti. Per desiderio dell'estinto non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia di Prato Morone (At). La famiglia ringrazia il personale medico e paramedico della Clinica San Luca per l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno il giorno 2 settembre c.a. alle ore 11 nella parrocchia di Prato Morone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Martinengo

Affranta ne dà triste annuncio la sua cara **Dina** e parenti tutti. Funerali in forma civile ore 16 di oggi partendo da via Lessolo, 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Negri

Cavaliere del lavoro e di Vittorio Veneto
Ex dirigente F I A T Alfialia

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Teresa**, la figlia col marito e l'adorata nipote **Silvia**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1° settembre nella cappella del Cimitero Generale di Torino alle ore 16.
— **Torino**, 31 agosto 1979.

Il Signore ci ha ripreso in un incidente stradale

Davide Capetti

a 19 anni

Lo annunciano mamma e papà, le sorelle e i fratelli: **Raffaella**, con **Armando** e la nipotina **Sara**, **Luisa**, **Umberto**, **Sandro**, nonna **Monica**, zii e cugini. Preghiamo di non inviare fiori. Funerali alle 16 di sabato 1° settembre nella parrocchia di Gesù Nazareno; alle 18 tumulazione a Castelnuovo Don Bosco.
— **Torino**, 1 settembre 1979.

Cristianamente ha concluso la sua lunga, operosa e onesta vita il

cav. Francesco Gandini

Lo annunciano le sorelle **Erminia** e **Letizia ved. Gaj** e i nipoti. Funerali sabato ore 8,45 partendo da corso Francia 180. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1979.

E' mancata

Piera Lampiano ved. Rocco

La piangono la sorella **Maria**, il fratello **Paolo** colla moglie **Vera** e nipoti tutti. Funerali lunedì 3 ore 10 partendo da ospedale Molinette per parrocchia San Giulio d'Orta. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1979.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Ettore Boratti

— **Torino**, 1 settembre 1979.

E' mancata ai vivi

Anna Cugno

La piangono la zia **Rosetta Fumo ved. Novello** e il cugino **Giuseppe Massetto** con le rispettive famiglie, la carissima amica **Lea Boscatti**, i parenti tutti. Funerali sabato 1° settembre ore 14 da via San Lorenzo 31.
— **Ivrea**, 31 agosto 1979.

E' cristianamente mancata

Pina Cantù

anni 91

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio i nipoti **Cantù** (Argentina) e i cugini tutti.
— **Torino**, 29 agosto 1979.

E' mancato ai suoi cari

Salvatore Fabiano

Lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Enrica** col marito **Arrigo**, **Giusi ved. Clara**, i nipotini **Alberto** e **Fabio**. Funerali in Rivoli domenica 2 corrente ore 10 nella cappella del cimitero.
— **Torino**, 31 agosto 1979.

STAMPA SERA

tuttospettacoli

Ieri a Santhià non sembrava davvero un divo sulla cinquantina

James Brown, un duro che sorride insegna la lezione del rock'n' roll

DAL NOSTRO INVIATO

SANTHIA' — Camicia e pantaloni bianchi, James Brown entra in scena quando ormai la mezzanotte è passata da un pezzo ma il pubblico lo applaude con l'entusiasmo che un tempo veniva dedicato solamente a un Valentino, puntuale e muto figlio dello sceicco. James invece ha un sacco di voce e la mette tutta dentro il microfono sempre a pieno volume mentre undici suonatori alle sue spalle lo sostengono con furore. Lo «Sporting» di Santhià viveva così ieri sera una notte di fine estate dedicata al rock and roll più agguerrito, alla soul music d'assalto, a una sorta di lotta greco-romana tra James e il microfono mentre un coretto di ragazze offriva luci, suoni e coreografie.

Lo spettacolo si era iniziato con l'orchestra che si è esibita in un lungo catalogo di ritmi accattivanti (magari un po' fuori moda) mentre la voce stentorea di uno speaker (stipendiato da Brown) presentava i vari brani con il garbo di chi annuncia i numeri di un circo. La band, un poco rozza, ha sfoggiato vari brani di classe non eccelsa dove si mettevano però in buona luce l'estro di un agile trombonista e la precisione dei tre batteristi. L'orchestra suona, le coreute cantano (applausi per un successo che nella Hit Parade appartiene a Gloria Gaynor), l'imbonitore stipendiato suda le sette camicie e finalmente ecco a noi Mister J.B. in persona.

Bassotto ma forzuto, fisico da pugilatore, in perfetta forma nonostante la lieve pancetta, James non dimostra i suoi cinquant'anni. E' scattante come un ragazzotto di barriera che rincorre un football deciso a buttarlo in rete. E' un duro che sorride, proprio di quelli tosti. Canterà per oltre un'ora consecutivamente senza un attimo di sosta, dimenandosi come piacerebbe fare a Celentano, trascinando orchestra e pubblico sull'orlo del collasso. «Un diavoletto», direbbe Nonna Speranza che saprebbe catalogare tra le buone cose di pessimo gusto anche il repertorio di James Brown, urlatore belluino, codificatore di vezzi e cliché imitati da due generazioni di cantanti rock.

James Brown, «re» del rock'n'roll che non conosce tramonto

Paragonato a un Ray Charles, il piccolo James Brown ci fa la figura del nanetto. Ma se Ray è il «genius» della soul music, James ne è il «re», il rappresentante più acclamato tra il popolo nero degli Stati Uniti. Prima che arrivassero gli anni del declino (cose recenti) James Brown sapeva calamitare l'attenzione di migliaia di persone che si riconoscevano nella sua voce, si specchiavano nella immagine che egli sapeva dare di sé, povero negro diventato ricco cantando la musica dei negri. Durante gli Anni Sessanta, la sua popolarità toccò vertici inimmaginabili. Basti ricordare che quando Martin Luther King venne assassinato (e si temevano violente ritorsioni da parte dei movimenti di colore) fu proprio la voce di James Brown a lanciare un messaggio pacifista al «suo» popolo che lo stava seguendo durante uno show televisivo. Venne ascoltato e la Casa Bianca gliene fu grata.

Non Ellington, non Count Basie e neppure Miles Davis e Aretha Franklin e Ray Charles eccetera eccetera furono, o sono, ricchi quanto il miliardario James Brown che forse è stato il più pagato musicista negro di tutti i tempi. Il suo successo non ha precedenti. Parla ai suoi fratelli instaurando con loro una tensione che possiamo paragonare solamente ai rari momenti di magia ottenuti da un Mario Merola quando canta la sceneggiata per un gruppo di immigrati nella «Little Italy». E' musica piena di allusioni, musica in gergo, musica di istinti, di energia.

Sull'orlo del «kitsch», James si salva perché crede veramente nel proprio ruolo e nel proprio mestiere.

Franco Mondini

Pochini i mille paganti

L'orchestra è formata da undici elementi: due trombe, un trombone, due sassofoni, una chitarra, una tastiera, un contrabbasso, tre percussioni. Due coriste e una ballerina completano, con Brown, il gruppo. Viaggiano su un grosso pullman che li porta da una città all'altra durante la lunga tournée europea. Ora sono in Italia. Prima di Santhià si sono esibiti a Viareggio e a Portofino. Nei prossimi giorni daranno altri spettacoli nel Nord e nel Sud.

James Brown è un nome che costa. Una star sul viale del tramonto non rinuncia ai cachet dei tempi d'oro. Quanto vale oggi? I suoi dischi funzionano ancora negli States dove trova facilmente ottimi ingaggi. In Italia il discorso cambia perché da noi si è molto sensibili alle mode. Oggi è il momento della discomusic e quindi un Brown d'altri tempi subisce una quotazione «fluttuante». A Santhià ha lavorato, si dice, con un contratto a percentuale (metà dell'incasso). Poco per il «re»: in sala meno di mille persone pagavano 10 mila lire d'ingrasso.

I giovani sanno che James Brown ha inventato tutto

Visi intenti in platea, concitazione alla ribalta ieri a Santhià (St. Sera - A. Bodo)

Il primo risultato certo dell'antifestival di Sanremo

Senza cantautori i dischi tacciono

Stasera grande attesa per Roberto Vecchioni

Roberto De Simone oggi Premio Tenco

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO —I big riempiono. Ieri sera l'Ariston, dove si svolge la Rassegna della canzone d'autore, era zeppo per la sua penultima serata. In programma infatti, c'era Frrancesco Guccini che di questa manifestazione si direbbe ormai uno dei «padrini» (in senso buono ovviamente) insieme a Vecchioni che sarà di scena stasera.

Non sembra, ma ormai il mondodiscograficoitalianno deve molto ai cantautori; lo si avverte proprio tra le pieghe di questa rassegna sanremese che, nata sette anni fa, come contraltare al commercialissimo e banalizzante festival, a questo ha ormai rubato iil posto nell'importanza e nell'attenzione del mercato. Qualcosa è cambiato nei gusti del pubblico, e sarebbe ora che se ne accorgessero anche quanti cioè operano nel settore.

Un esempio è dato dal giovanisssimo Alberto Fortis, l'altra attrazione dello spettacolo di ieri sera, il quale ha presentato alcuni brani già divenuti famosi e alcune nuove composizioni, che entreranno a far parte del suo prossimo album, previsto per la fine dell'autunno. Alberto Fortis è il tipico rappresentante di questa «quarta generazione» dei cantautori italiani. Ma forse in sintonia con i nuovi, ormai mutati tempi, e a differennza dei suoi illustri predecessori, Fortis sembra non aver faticato molto a sfondare. Il suo primo album infatti è uscito a febbraio, a maggio aveva venduto già 30 mila copie, oggi ha conquistato un ottimmo posto nelle classifiche di vendita. E dal pubblico di questa rassegna sanremese era attesissimo, forse più dello stesso Guccini, dal quale ormai non si attendono più grandi sorprese.

E allora, dove è andata a finire la funzione di «promozione e scoperta» di questa rassegna voluta così tenacemente dal Club Tenco? Forse, l'*alternatività* è una cosa che va ricreata e reinventata ogni volta, ma dii sicuro qui a Sanremo (forse sarà l'aria della città) almeno quest'anno scarseggia. Non è che ci sia molto da ascoltare.

Il pubblico continua ad applaudire, con calore e magari con convinzione, anche perché quello che viene presentato è un prodotto di ottimo livello. La vera sorpresa di ieri sera però (una serata più calma, con solo tre nomi in cartellone) è stato il Gruppo Folk Internazionale, un gruppo milanese molto attivo nella sperimentazione e reinvenzione della musica popolare, abbastanza sconosciuto a questo pubblico, che ha presentato una serie di canzoni tratte da un loro spettacolo: *Il nonno di Jonni*. Forse la suggestione delle loro orchestrazioni, forse la novità assoluta, ma il successo colto dal gruppo ieri sera è stato davvero grande.

I concerti di questa rassegna vanno sempre bene quest'anno, sicuramente andrà meglio ancora quello di stasera che si concluderà con l'assegnazione dei premi Tenco. Ma forse è proprio il successo quasi scontato dei concerti, che dà la misura della crisi (forse il termine parrà eccessivo, ma vuol essere amichevole) di questo tipo di rassegna, che gli organizzatori vorrebbero «*non soggetto a riflussi di alcun genere*». Ma il riflusso se c'è, è dappertutto, e non serve esorcizzarlo negandolo.

E al pienone delle serate all'Ariston, si accompagna la scarsa incidenza degli *Incontri* al Teatro del Casinò. Dopo il silenzio tra cui è passata la celebrazione di Boris Vian, che pur avrebbe meritato maggiore attenzione, si è svolto ieri pomeriggio il convegno-dibattito sull'insegnamento musicale nella scuola. Solito scarso pubblico (il mare e il sole di Sanremo sono uuna grande tentazione, evidentemente) questa volta però specializzato, che ha dibattuto i problemi di sempre: mancano purtroppo gli interlocutori validi, la scuola italiana non si sa più nemmeno se esista, e sicuramente la musica continuerà ad essere assente dai banchi. Ma a chi volete che importi? La musica continueranno a farla soltanto le radioline libere.

Tornando alla rassegna. «*Perché veniamo a Sannremo?* — spiegano alcuni cantautori "minori" — *anche se non ci pagano veniamo qui volentieri perché è l'unica rassegna per noi cantautori.*

In questi giorni qui si ammucchiano gli addetti ai lavori e tutti hanno interesse ad una recensione su qualche giornale, a promesse di scritture, a scambi con produttori e discografici». Probabilmente la Rassegna della Canzone d'Autore è anche questo: un mondo che si muove tra quinte e spettacolo alla ricerca di soluzioni per mille problemi.

Stasera comunque, la conclusione. Verranno assegnati i Premi Tenco '79, al cantautore catalano Lluis Llach, che da questa occasione meriterebbe finalmente il lancio anche in Italia (in Spagna e in Francia è già famosissimo), e a Roberto De Simone, il padre della Nuova Compagnia di Canto Popolare. E con i premi il concerto conclusivo che vedrà oltre al cantautore catalano, Claudio Lolli e Roberto Vecchioni.

Gianni Pennacchi

A un thailandese il Rally Canoro

ROMA — *Maurizio Kulpherk, diciassettenne cantante di origine thailandese residente a Massa, è il vincitore dell'ottavo «Rally Canoro» che dopo due mesi si è concluso la notte scorsa al «Pianeta MD», un grandioso teatro-tenda di Ladispoli, alla presenza di oltre 4 mila persone.*

Kulpherk ha cantato uno dei successi più noti ma anche più ardui di Claudio Baglioni (Poster) ed è risultato primo nel gruppo degli otto concorrenti finalisti. Al secondo posto la ventenne Elena Poletti, di Ravenna, con Occhi di Laura Mars; *al terzo la parmense originaria di Zagabria, Enza Kucig, 16 anni, con* E' nata una stella, *dal repertorio della Streisand.*

Apertura verso il pubblico delle discoteche torinesi

Il Moulin Rouge soffre l'inflazione del nudo?

L'ultima luce pomeridiana filtra da una finestrella illuminando a malapena la sala con la pedana rialzabile e i palchetti dorati del Moulin Rouge. Questo night-club *è stato ricavato per buona parte dal vecchio teatro Gianduja (già teatro d'Angennes, nel 1865). Sulla sua pedana si sono esibiti — a cavallo degli anni 1959-'62 — tutti i nomi più famosi dell'epoca: Gilbert Bécaud, Charles Aznavour, Chet Baker, Sammy Davis jr. E ancora Domenico Modugno, Renato Rascel, la chiacchieratissima ballerina (ex fornaio) Coccinelle che, ripudiata dal primo marito, in seguito si sarebbe risposata altre due volte. Tra tanti nomi celebri anche una certa/o Peky d'Oslo, ora meglio conosciuta come Amanda Lear. Non cantava, si limitava a spogliarsi (non completamente però poiché le leggi di polizia sui ritrovi notturni lo vietavano categoricamente).*

Il Moulin Rouge forse è ancora oggi il locale più conosciuto e rappresentativo del suo settore in Torino. Ma il trafiletto dell'annunciata riapertura autunnale dà la pensare. C'è pure scritto: «Ore 22: danze».

— E' la fine di un'epoca? Anche voi vi adeguate ai tempi correnti?

«Semmai li anticipiamo! — *risponde Alfio Jacopo Carrara, proprietario del locale dal 1963* — La formula del night è stata la prima ad evolversi. Ora èè diventato uno spettacolo di massa. La figura dell'industrialotto che viene a cercare le donnine può essere per certi versi ancora attuale. Ma ora anche lui porta i blue-jeans e la camicia bianca aperta sul petto e si confonde facilmente con gli altri uomini soli, le coppie sposate, i fidanzati e le compagnie sempre più numerose di giovani.

«Questo aumento di presenze giovanili — *secondo il cav. Carrara* — è spiegabilissimo. A paritàà di prezzo di una normale discoteca *(5000 lire ndr.)* si può stare al bar ed assistere a due spettacoli, completamente differenti, di attrazioni internazionali. Con 2000 lire in più, ci si può sedere ad un tavolo ed aver diritto a qualsiasi consumazione... champagne escluso, naturalmente». *A questa voce il nuovo listino segna* «lire 50.000» *per la marca più* «economica». *Ma, champagne a parte, è facile prevedere che con le nuove tariffe di numerose discoteche qui i clienti sono destinati ad aumentare ulteriormente.*

«D'altronde — *prosegue il titolare* — il night con le luci soffuse e la musica in sordina non ha più ragione di esistere. Ora il pubblico vuole musica, canto, ballerini, acrobati, comici e tanto tanto divertimento».

— E il nudo?

«Attira ancora, ma c'è l'inflazione e da solo non basta più. Si va verso il *music-hall* con in più un maggiore coinvolgimento degli spettatori».

l. b.

Una stranezza brasiliana alla Mostra di Venezia

Come fare l'amore con le angurie

Isabella Rossellini, qui attrice ■ Alberto Moravia, qui critico

VENEZIA — Peter Bogdanovich è tornato al Lido. L'avevano visto una sola volta, quando ■ dirigere la Mostra (prima che il vento della contestazione spianasse tutto all'interno della Biennale) era Gian Luigi Rondi: nel '72, l'anno in cui venne a Venezia John Ford, festeggiatissimo a Palazzo Ducale dove comparve in una sedia a rotelle. Al «grande vecchio» del cinema americano Bogadanovich dedicò un lungometraggio di documentazione che si chiamava *Diretto* ■ *John Ford*.

Oggi vi torna, in polemica larvata ■ Hollywood, dopo tre anni di silenzio, con il film a soggetto *Saint Jack*, interpretato a Singapore, «setting» dell'intera storia, da Ben Gazzara, l'attore di John Cassavetes. Un film per stomaci robusti, dato l'argomento, cioè la prostituzione organizzata in quel coacervo di promiscuità e di disordine morale ch'è appunto quell'angolo d'Asia. Tuttavia da delibare con attenzione, da ponderare, anche, allo scopo di cavarne il succo che, paradossalmente, finisce per essere profondamente moale.

Saint Jack è il nome assunto per il suo personaggio da Gazzara, un italo-americ■ insabbiatosi ■ Singapore dopo la guerra di Corea, che vorrebbe — ■ la concorrenza, spietata, non glielo consente — impiantarvi un bordello d'alto rango. Jack sfida le cosche cinesi, e starebbe per vincere, almeno sul piano economico, quando proprio ■ governo degli Stati Uniti gli fornisce indirettamente i fondi per farlo (dopo avergli fatto dirigere un bordello per i ragazzi mandati colà in licenza dall'inferno vietnamita). Ma Saint Jack rinuncia ai soldi così guadagnati ■ continua ■ lottare per il ■ intento fermandosi ■ Singapore. Il ■ compito sarebbe quello di «incastrare» ■ uomo politico americano, rivelando ■ nastri magnetici ■ foto che è un omosessuale. I soldi guadagnati, inoltre, gli consentirebbero di scegliere magari anche di tornarsene negli Stati Uniti. Saint Jack ha però una sua morale. Crede ad esempio nell'amicizia, e vi ■ dentro il racconto ■ bell'episodio in questo senso. Riesce a cogliere in flagrante l'uomo politico, interpretato da George Lazenby, che fu James Bond nel film del ■ debutto. *(Al Servizio Segreto di sua maestà)*. Ma al momento di incassare il denaro pattuito, si libera ■ «prove» buttandole in canale.

Il cinema del regista americano di origine jugoslava (41 anni, padre serbo) ■ ■ sempre giocato su linee controverse, pieno di chiaroscuri, affidato ■ silenzi «mimici» dei personaggi che contribuiscono quindi a dare attendibilità alle psicologie che si mostrano enunciate ■ mezza voce. Mentre per contrasto, a infittire la narrazione di nuovi oscuri ambigui significati, sono questa volta le musiche ■ colonna sonora cantate da Louis Armstrong, compreso ■ famosissimo *Basin street blues*, e brani portati dalla veemente voce di Shirley Bassey. Tutti motivi che convogliano in un traguardo finale ■ quale ancora una volta ha come unico obiettivo l'uomo, con la gamma infinita delle sue ambasce.

Autore di altre monografie oltre quella menzionata su John Ford, Peter Bogdanovich, che è a Venezia ■ diato da giornalisti ■ reporter, tuttavia sempre ironicamente disponibile (nel film *Saint Jack* interpreta pure un ruolo: quello del «politico» cinico che su mandato di Washington vuole incastrare il collega), col suo cinema costituisce motivo di studio in molte scuole americane.

Il clima ■ Venezia s'è ■ nuovo riscaldato. Anche in negativo, naturalmente. Ad esempio l'annunciato film di François Reichenabach *Rubinstein a Venezia* è stato ritirato dalla produzione, dopo un braccio di ferro con la direzione della mostra che voleva presentarlo al teatro La Fenice anziché al Palaz■ del Cinema al Lido. Casus belli che ha visto a un certo punto Rubinstein protagonista di persona proprio ■ La Fenice dove gli è stato conferito il premio «Una vita per la musica». In luogo del *Rubinstein*, si è avuto *Le navice night* di Marguerite Duras: storia d'amore tra due persone che ■ si vedono mai.

Se non fosse per il nome, prestigioso, del musicista, nessuno comunque si accorgerebbe che ■ calendario veneziano ■ stato mutilato d'un titolo, tanta è ■ pellicola che torrenzialmente inonda gli schermi. Solo ieri, abbiamo ad esempio avuto *Org*, film-happening di Fernando Birri, regista sudamericano non nuovo alle glorie ■ questa volta in ■ di scherzare, quindi per la «Notte di officina» due film italiani: *Ammazzare il tempo* di Mimmo Rafele e *L'uomo di sabbia* di Giulio Questi. Ancora il Kuwait con *Le nozze di Zein* di K. Siddik ■ il Brasile, con *Anchieta Jose do Brasil* ■ Paul Cesar Saraceni, film propagandistico religioso ■ sfondo musicale nei confronti della «Compagnia ■ Gesù», e — all'opposto, come argomento — *Vereda tropical* di Joaquim Pedro de Andrade, che sconcerta mostrando, sia pure attraverso il filtro dell'ironia ■ del paradosso, l'accoppiamento sessuale di un giovanottone con un'anguria. Promettendo, in una seconda parte non ancora realizzata, altre analoghe delizie tra una ragazza e legumi diversi.

De Andrade dice, con parole sue, trattarsi della «*cronaca di una adorabile perversione*» sui sentieri lirici e sfuggenti di Pasqueta, celebre isola degli amori della Baia di Rio; quindi della «*esposizione candidamente impudica di un tema di fantasie erotiche*». E conclude ■ queste parole: «*Il film contiene la denuncia della vocazione genitale dei legumi*». Risate ■ non finire tra il pubblico di specialisti, sconcerto e rossori invece (pisibili anche al buio, e non soltanto tra il pubblico femminile, il che ■ tutto dire di questi tempi) tra i presenti alla proiezione pubblica. In sala grande come in arena, dove comunque più liberatorio risulta lo sfogo verbale, d'espressione soprattutto giovanile. Il film in Brasile è proibito.

Oggi — senza troppa ufficialità — ■ stato dato l'annuncio della nascita di una nuova manifestazione, intitolata Spazio sonoro, che avrà luogo ad Acqui Terme nei giorni 28 e 29 settembre: colma una lacuna, perché valorizza le colonne sonore. La prima manifestazione sarà un omaggio a Nino Ro■ attraverso le musiche composte dal maestro scomparso per i film di Federico Fellini.

Piero Zanotto

Nelle ultime ore il giovane Pietrangeli presenta «I giorni cantati»

Ravazzi, Gaslini e Furno dalla ribalta alla cattedra

Concerto (e festa) per chiudere i corsi di Diano

La Ravazzi insegnante di canto

Per il jazz la parola a Gaslini

La danza affidata ■ Loredana Furno

DIANO MARINA — Gaabriella Ravazzi, «soprano dalla voce d'oro» ■ Giorgio Gaslini, «asso del jazz», si trovano ■ Diano Marina in qualità di insegnanti dei corsi di perfezionamento musicale istituiti per la prima volta in Liguria. ■ due artisti si sono anche esibiti in alcuni concerti che hanno attirato un vastissimo pubblico di appassionati italiani ■ stranieri.

«*Ho avuto io l'idea di questi corsi e il risultato è stato ottimo* — dice Gabriella Ravazzi — *grazie soprattutto alla collaborazione dell'assessore al Turismo di Diano, Franco Ghirardi, che ha realizzato felicemente l'insieme del programma. Tra gli allievi ci sono molti elemennti validi,* ■ *voci maschili che femminili* ■ *sono certa che qualcuno di loro emergerà senz'altro in campo nazionale. E' stata davvero una lieta sorpresa, non immaginavo di trovare elementi* ■ *questo livello. L'anno scorso* — prosegue Gabriella Ravazzi — *ho fatto le vacanze qui a Diano; ora ci sono venuta per lavoro dopo una stagione invernale molto intensa, ma la soddisfazione che* ■ *ho avuto è un premio che fa dimenticare la fatica. Insegno 5 ore al giorno. Le lezioni di canto devono essere per forza individuali e ogni allievo merita che gli si dedichi del tempo. In settembre ho in programma una serie di concerti:* ■ *Budapest,* ■ *Milano, a Torino. Per i primi di ottobre sarò a Spoleto con due opere in prima assoluta. A Diano Marina abbiamo fatto una piccola stagione, però è stata ad alto livello, anche per merito degli allievi che hanno dimostrato serietà e impegno. L'anno prossimo i corsi si ripeteranno, forse verranno ampliati* ■ *delle lezioni di flauto*».

Gabriella Ravazzi, minuta, viso dolce, parla con semplicità seduta vicino al palco, nel parco di Villa Scarsella dove hanno luogo i corsi. «*Lunedì sera* — conclude — *i miei allievi daranno un concerto, canteranno arie d'opera e pezzi d'insieme. Non è* ■ *esame, è una festa al termine dei corsi, il risultato di quanto si* ■ *fatto in queste due settimane*».

Anche Giorgio Gaslini ■ soddisfatto. Spegne ■ sua pipa, sorride: «*Questa esperienza* ■ *Diano* — dice — *è stata il modo migliore per iniziare un diccorso musicale partendo dalla base giovanile. Devo però dire che si è avuta la presenza di tre generazioni* ■ *non mi era mai capitato che accadesse prima. La riscoperta del jazz è un fenomeno culturale iniziato nel '68, ha coinvolto le nuove generazioni allargandosi o tornando alle altre e qui a Diano se ne* ■ *avuta la prova. La barriera dell'età* ■ *stata superata in nome della buona musica. Mi auguro, data la partenza ottima, che l'anno prossimo si abbiano ancora maggiori adesioni*».

■ corsi dianesi di perfezionamento sono tre: jazz, canto lirico e danza classica. Per questa ultina scuola le lezioni vengono date da Loredana Furno in ■ ■ ■ «staccata», nella palestra delle medie. I corsi termineranno tra pochi giorni. Il sipario si chiuderà su un'esperienza nuova che lascia volti sorridenti, un ricordo da conservare, la speranza di tornare presto.

f. ro.

Veleni per due

Warner Bentivegna [illegible] Paola Bacci sono tra gli interpreti de «La dama dei veleni» venerdì sulla rete due

TV REGIONALI

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

19 — **Comiche**
19.30 **Corriere d'Informazione TV**
20 — **Musicale**
FILM 20,30 **«L'asso nella manica».** Film di Billy Wilder con Kirk Douglas e Jean Sterling
22 — **Playboy [illegible] Mezzanotte** (replica)
FILM 23 — **«Pelle [illegible] donna»** con J. Valmount-Genza. Regia: Claude Autant-Lara
FILM 0,30 **«Dottor Cyclops».** Film con A. Dekker, J. Hogan, regia E. Schoedsack (replica)

Teleradio Asti — Canale 25-51

14 — **Tra notizie**
14,15 **Per voi bambini**
15 — **Park Bazar.** Giochi, quiz, musica, balli
16 — Collegamento con G.R.P.
19,15 **TRA flash.** Notizie regionali
19,30 **TRA sera**
20 — Collegamento [illegible] G.R.P.

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

9,30 **Speciale casa**
10 — **Mattina [illegible] studio 2**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 Film
14,30 **Il mercatino**
FILM 15 — Telefilm
FILM 16 — Film
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 Telefilm
19 — **Telecity flash. Sport**
FILM 19,40 Telefilm
FILM 20,45 Film
22,30 **Star parade**
23,30 **Luci di mezzanotte**
FILM 0,30 Film della notte
2 — **Sexy follie**

Tva (Aosta) — Canale 39

19,55 Documentario: **«Natale in Terrasanta»**
20,20 **TG**
FILM 20,50 Film
22,30 **Quante volte?**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 19 — Film
FILM 20,30 Film
22 — Documentario
FILM 22,30 Film

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 **La frittata.** Gioco [illegible] quiz
FILM 18,50 Film: **«Sesso e violenza»** (Polizziesco, '63). Con Tom Curtis, Helen Withers. Regia di John Hudson
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Videovercelli sport**
FILM 21 — Film: **«Il cappello a tre punte»** (Commedia, '34). Con Eduardo e Peppino De Filippo. Regia di Mario Camerini
FILM 22 — Film: **«Le altre»** (Erotico, '69). Con Erna Shurer, Monica Strebel. Regia di ALex Fallay

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

15,35 Giorgio Calabrese presenta **...Non ho parole** ovvero l'interpretazione strumentale della musica
16,30 **Incontri [illegible] Vip.** I protagonisti della musica seria
17 — **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
17,30 **Vai col disco!**
17,55 **Obiettivo Europa Estate**
18,30 Otello Profazio presenta **Antologia di «Quando la gente canta»**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **[illegible]risco musicale**
19,30 **Hollywood tra mito [illegible] realtà.** Un programma di Marina Como [illegible] Luigi Barzini (replica)
20 — **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,30 **Mocambo bar** con Paolo Conte. Programma di Diego Cugia e Paolo Conte
21,25 **Nastromusica da [illegible] Asiago 7.** Alla ricerca del «classico»... quasi perduto [illegible]... ritrovato da Renato Bossa [illegible] Vincenzo Grisostomi
22,15 **[illegible] d'autore.** Programma di Lillian Terry
23 — **Prima [illegible] dormir bambina.** Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello [illegible] dette da Alberto Lionello. Programma [illegible] cura di Giancarlo De Bellis
23,28 **Chiusura**

FM 95,6

15 — **I giorni segreti della [illegible]sica** a cura di Gianni Gori
15.35 **Intervallo musicale**
15,45 **Buona domenica a tutti [illegible] 12 anni di Gran Varietà** con la partecipazione di Walter Chiari, Nino Manfredi, Mina, Gigi Proietti, Alberto Sordi, Monica Vitti. Presenta Gianni Agus (replica)
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,30 **Sabato musica** (I parte)
17,55 Invito a Teatro **Amare.** Commedia in tre atti di Paul Géraldy; con Alberto Lionello, Silvia Monelli, Raoul Grassilli
19.05 **Sabato musica** (II parte)
19,50 **Non a caso qui riuniti.** Pretesti per un sabato quasi divertente ideati da Guido Clericetti [illegible] Umberto Domina
21 — In collegamento con la Radio Austriaca [illegible] **Salisburgo 1979.** Direttore Karl Böhm. Al termine **Orchestre nella notte**
22,40 **Felice notte.** Pensierini estivi delle ore tarde di Felice Andreasi
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

15,30 **Un [illegible] discorso estate.** Documenti e materiali musicali presentati da Renato Marengo
17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli pre[illegible] da Corrado Bologna (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
20 — Germano lombardi presenta **Il discofilo.** Musiche [illegible] canzoni soprattutto di ieri
21 — **Musica a Palazzo Labia.** Direttore Giorgio Trentin
22,10 **I pensieri e le ore - [illegible] persecuzione in provincia** di Mario La Cava
22,30 **San Giovanni Battista.** Musica [illegible] Alessandro Stradella
23,25 Francesco Forte presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
24 — **Chiusura**

F

IV CANALE

15 — Musiche del nostro [illegible]colo
15,42 Concerto sinfonico [illegible] la partecipazione del soprano Mady Mesplé e [illegible] basso Nicolai Ghiaurov. Due concerti per corno
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Chopin
20 — Compositori giapponesi del '900
20,30 Ouvertures
20,55 Solista: Aurele Nicolet
21,30 Intermezzo
22,15 Concerto barocco
[illegible] — A notte alta

V CANALE

15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
18 — Colonna continua
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - [illegible].
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm [illegible] Mhz): t. 513.651 - 513.757
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075
Radio Torino [illegible] (Fm 102 Mhz): t. 613.234
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837
Radio Break (Fm 99,600 Mhz). t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.363
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 [illegible] 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio [illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88.950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98.600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97.400 Mhz): t. 739.9261.
Radio [illegible] (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
[illegible] Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio [illegible] (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
[illegible] Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94.750 [illegible] 100.800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

16,30 **Giochi senza frontiere '79** (replica) (c)
18,10 **Ippica:** Cross-country (c)
19,10 **Il cammeo maledetto,** telefilm della [illegible] «Il barone» (c)
20,05 **Telegiornale** (c)
20,15 **Estrazioni del Lotto svizzero a numeri** (c)
20,20 **Il Vangelo di [illegible]** (c)
20,30 **Scacciapensieri** (c)
21,10 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **Monsieur Cognac,** di Michael Anderson, con Tony Curtis, Christine Kaufman, Larry Storch, Marty Ingels (c)
23,10 **Telegiornale** (c)
23,20 **Sabato sport** (c)

Capodistria

18,25 **Tele sport.** Calcio: campionato jugoslavo. Da Spalato: Hajduk-Buducenost
20,30 **L'angolino [illegible] ragazzi:** In vacanza sul Nevegal (c)
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Telegiornale** (c)
21,30 **Alyse [illegible] Chloé.** Les bichettes, di René Gainville
22,50 **La grande iniziativa [illegible] Tito:** La guerra fredda (prima parte)
23,20 **Canale 27,** I programmi e le anticipazioni della settimana ventura (c)

Montecarlo

19,15 **Disegni animati** (c)
19,30 **Parollamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
19,50 **Ante ragazzo lappone:** La tormenta di neve, telefilm
20,20 **Notiziario** (c)
20,30 **Missione impossibile:** Il gioco del principe, telefilm con Steven Hill, Barbara Bain, Greg Morris
FILM 21,30 **...E la donna creò l'uomo,** di Camillo Mastrocinque, con Thomas Fritsch, Alexandra Stewart [illegible] Gino Cervi — *Un ragazzo tedesco a Roma per fortunate circostanze [illegible] trova al centro di eventi più grandi di lui. Ma quando si accorge che sta per essere travolto torna in Germania*
[illegible] — **Oroscopo [illegible] domani** (c)
23,05 **Notiziario** (c)
23,15 **Monte Carlo [illegible]**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale [illegible] di danza [illegible] cura di Vittoria Ottolenghi.
13,30 **Telegiornale**
16 — In Eurovisione da Castel Gandolfo (Italia): **Sci nautico:** Campionati europei (c) - Torino: **Ciclismo:** Milano-Torino (c)
18,15 [illegible] **Virginie,** telefilm con Michèle Grellier, Sarah Sanders, Bachir Toure, Veronique Jannot, Pierre-François Pistor. Regia di Pierre-Gaspard Huit (nona puntata) (c)
18,40 **Scooby Doo pensaci tu!**: L'eremita della spiaggia (c)
19,05 **Estrazioni del Lotto** (c)
19,10 **Le ragioni della speranza,** riflessione sul Vangelo condotta da monsignor Salvatore Garofalo (c)
19,20 **Furia:** Ladro di cavalli, telefilm con Peter Graves, William Fawcett e Robert Diamont — *Joey, sentito dire che la fattoria rischia di essere venduta, ha la brillante idea di far lavorare Furia in qualche circo per rimediare qualche soldarello. Per realizzare [illegible] suo progetto chiede aiuto ed informazioni ad [illegible] certo Piggott. Costui però è un compratore di cavalli ed appena vede il nero stallone non ha che un'idea: impossessarsene [illegible] qualunque costo...*
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** [illegible] cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **La sberla,** spettacolo a cura di Francesco Macchia condotto da Gianfranco D'Angelo, Gianni Magni e Daniela Poggi con la partecipazione dei Giancattivi [illegible] Zuzzurro [illegible] Gaspare. Testi [illegible] Nicotra [illegible] Mercuri. Scene di Claudio Riccardi. Costumi di Andrea Viotti. Regia [illegible] Gian Carlo Nicotra — *I cantanti fissi che partecipano allo show sono: Leif Garrett, le tre ragazze di colore della Ritchie Family [illegible] Amii Stewart* (c)
21,55 **La lotta contro [illegible] schiavitù:** Non un assassinio ma una richiesta di assicurazione. Un programma di Christopher Ralling scritto e presentato da Evan Jones con: David Collins, Ronald Pickup, John Castle, Ronald Lacey (terzo episodio) (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG2 - Ore tredici**
13,15 **Johannes Brahms.** Variazione su un tema di Haydn op. 56a «Corale di Sant'Antonio». Direttore Leonard Bernstein (c)
18,15 [illegible] **che gioco giochiamo.** Un programma di Dany & André. Giochi con lo specchio (c)
18,35 **Un tesoro sommerso,** cartone animato (c)
18,45 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,50 **TG2 - Sportsera** (c)
19,10 [illegible] **supereroi.** Un appuntamento con... Tarzan e Superman (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 **Racconti** [illegible] a cura di Idalberto Fei e Almo Paita. **Lo scroccone,** dall'omonimo romanzo di Jules Renard. Interpretato da Lino Capolicchio, Lorenzo Grechi, Bruno Pagni, Gabriella Franchini, Chicca Minin, Elena Roverselli, Rita Savagnone, Claudia Lawrence. Sceneggiatura di Massimo Franciosa e Luisa Montagnana. Musiche di Gino Negri. Scene di Andrea De Bernardi. Costumi di Silvia Garbagnati. Delegato alla produzione Paolo Scarparo. Regia [illegible] Mario Morini (prima puntata) — *Sperando [illegible] far conoscenze importanti [illegible] trovare persone disposte a mantenerlo, un giovane letterato passa il suo tempo in un caffè frequentato da artisti e scrittori* (c)
21,35 **Scene di caccia in [illegible] Baviera,** di Peter Fleischmann, con Martin Speer, Angela Winkler, Else Quecke, Michael Strixner, Maria Stiader, Gunia Seiser, Johann Brunner (Drammatico, 1969) — *In un piccolo villaggio di contadini Adam è in sospetto di omosessualità. L'unica che non lo deride è Hannelore, una ragazza di facili costumi. Fra i due si stabilisce un'intesa, ma quando Hannelore rivela ad Adam che aspetta un figlio di cui lui è il padre...* - **TG2 - Stanotte.** [illegible] corso della trasmissione in Eurovisione da Amsterdam (Olanda): **Ciclismo:** Campionati mondiali [illegible] pista (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42

15,30 **Telefilm**
16,30 **Grp flash**
16,35 **Guarda in su** (quiz)
16,45 **La natura intorno a noi** (documentario)
17,35 **Evviva i burattini**
18,10 **Pinocchio** (cartoni animati)
19,15 **Grp flash**
19,55 **Documentario**

Marisa Mell avventuriera in Sud Africa

20,30 **S3S [illegible] e diamanti,** di Paul Martin, con Marisa Mell, Joachim Hansen. Avventuroso 1966 — *Un agente inglese in mezzo a due contendenti: un cacciatore che ha scoperto una miniera di diamanti in Sud Africa, e un capotribù che fa di tutto per rubargliela*
22,15 **Caccia al rumore** (quiz)
22,30 **Romanzo sceneggiato**
23,35 **Cronaca di [illegible] partita del campionato [illegible] calcio brasiliano**
0,20 **Grp flash**
0,55 **Dai giornali di domani**
1 — **Film**
2,30 **I conquistatori della Sirte,** di Will Price, con John Wayne, Maureen O'Hara. Avventuroso 1952
4,00 **Secret service,** di Linsday Shonteff, con Tom Adams. Spionaggio 1966
5,30 [illegible] **terra alla luna,** di Byron Haskin, con Joseph Cotten, Debra Paget. Fantascienza 1964

Videogruppo — Canale 52

16 — **Tanto [illegible] gradire** (musica e cabaret)
17 — **La vendetta [illegible] Fu Man Chu,** di Jeremy Summers, con Christopher Lee, Horst Frank. Avventuroso 1968 — *Re cinese del crimine organizzato, isolato nel suo inespugnabile palazzo, sostituisce i capi delle potenze mondiali con sosia ai suoi ordini*
19 — **Guida [illegible] sopravvivenza** (a cura di Maria Pina)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **I vampiri [illegible] spazio,** di Val Guest, con Brian Donlevy. Fantascienza 1957 — *Scienziato inglese indaga su una strana industria segreta che si [illegible] di abili coperture per svolgere pericolosi esperimenti ai danni di tutta l'umanità*
22 — **Special show con Johnny Mitchell**
22,40 **Quante volte?** (interviste e incontri musicali di Luigi Reggi)
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **Sangue sul sole,** di Frank Lloyd, con Sylvia Sidney, James Cagney. Poliziesco 1947 — *Giornalista americano a Shangai cerca di far conoscere al suo Paese i piani giapponesi per l'invasione dell'Occidente*

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Follie [illegible]** (musica, passatempi, chiacchiere e divagazioni)
20 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della Hit Parade)
20,40 **Johnny Ringo** (telefilm)
21 — **Telesprint** (tutto sull'automobilismo sportivo di questa settimana)
22,30 **Show musicale**
23 — **La valle [illegible] rosse,** di Harald Reinl, con Anthony Steffen, Mari France. Western 1965 — *Rinchiusi in una fattoria alcuni soldati difendono fino all'ultimo una cassa d'oro dell'assedio [illegible] una banda di fuorilegge aiutata da un gruppo di indiani*

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **Ranson, stato di emergenza per un rapimento**
14,30 [illegible]
15,30 **Notizie flash**
15,40 **Pomeriggio con noi**
16 — **I quattro [illegible] Texas,** di Robert Aldrich, con Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress, Charles Bronson. Western 1964 — *Due banditi in continua lite non si accorgono di essere manovrati da un losco banchiere che mira a far sì che si eliminino a vicenda per impadronirsi delle loro ricchezze*
17,30 **Notizie flash**
17,40 **Filo diretto col canale ventiquattro**
18 — **Switch, il giornalino dei ragazzi**
19,15 **Telestudio sport**
19,30 [illegible] **prix**
20,30 [illegible] **cervello dei morti viventi,** di Peter Sasdy, con Christopher Lee, Peter Cushing, Diana Dors. Horror 1975 — *Impazzita dopo un incidente, una bambina sembra essere in grado di provocare incidenti mortali alle persone che le sono vicine*
21,45 **L'oroscopo di domani**
21,55 **Prossimamente sul canale ventiquattro**
22 — **I 45 del 79** (spettacolo musicale)
23,15 **Summit,** di Giorgio Bontempi, con Gian Maria Volonté, Mireille Darc. Drammatico 1968 — *La doppia crisi, ideologica e sentimentale di un giornalista comunista che sente vacillare la propria fede politica, [illegible] vede la donna amata allontanarsi sempre più da lui*
0,45 **Notizie** [illegible]
0,55 **Il tempo domani**
1,00 **Ondata di piacere,** di Franco Bottari, con [illegible] Turner. Erotico 1975 — *Scambio di coppie [illegible] bordo di uno yacht di proprietà di un industriale cinico e violento*

TV Commerciale — Canale 44

13 — **New York [illegible] operazione dollari**
17 — **Les femmes,** di Jean Aurel, con Brigitte Bardot, Anny Duperey. Commedia 1970 — *Scrittore indebitato e in crisi, diviso fra due donne che ama ugualmente, s'innamora irresistibilmente della dattilografa [illegible] cui detta [illegible] memorie sentimentali*
18,40 **Le avventure [illegible] Takla Makan,** di Senkiki Tanigucki, con Toshiro Mifune, Mie Hama. Avventuroso 1975 — *Da una novella delle «Mille e una notte»: un bonzo ed uno schiavo combattono il re sanguinario che domina la Città del deserto*
20,20 **Le piacevoli notti,** di Armando Crispino, con Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Ugo Tognazzi, Luigi Vannucchi. Commedia 1967 — *In tre allegri episodi, intrighi amorosi ambientati nel Rinascimento*
22,30 **I viaggi di Gulliver,** cartoni animati 1950 — *Dal romanzo di Jonathan Swift le avventure di Gulliver tra i lillipuziani in lotta fra loro*

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Il tesoro degli Aztechi**
14,30 [illegible] **frutti** (giochi, quiz, musica, dediche e annunci)
15,30 [illegible] **dicembre 1975, fiamme su New York,** [illegible] Jerry Jameson, con John Forsyte. Catastrofico 1975 — *Quattro uomini [illegible] tre donne restano imprigionati al quarantesimo piano di un grattacielo in fiamme senza che nessuno si accorga della loro presenza*
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Aggrappato ad un albero, [illegible] bilico [illegible] un precipizio, a strapiombo sul mare,** di Serge Korber, con Louis De Funès. Commedia 1973 — *Un industriale e due autostoppisti restano intrappolati con l'automobile sull'orlo di un burrone. Parenti, amici [illegible] curiosi, seguono il loro dramma dapprima con apprensione, poi con malcelato divertimento*
19 — **Il ragazzo di Hong Kong** (telefilm)
19,30 **Musica classica** (a cura del prof. Casini. Musiche di Johann W. A. Stanitz)
20 — **Stars on Ice**
20,30 **The Viscount, furto alla Banca mondiale,** di Maurice Cloche, con Fernando Rey. Giallo 1968 — *Da una cassetta di sicurezza scompare un carico d'oppio. Per conto di una compagnia di assicurazioni, un visconte-detective è incaricato delle indagini*
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Le quattro piume,** di Zoltan Korda, con June Duprez, Ralph Richardson. Avventuroso 1939 — *Disprezzato dai commilitoni per [illegible] disertato, un ufficiale tenta di riscattarsi affrontando una rischiosissima impresa durante la campagna inglese contro i Dervisci del Sudan*

Tele Subalpina — Canale 46

Tele Subalpina riprende [illegible] trasmissioni lunedì [illegible] settembre.

Dino Emanuelli in tv, personaggio scomodo

C'è un capitano di lungo corso nella «Sceneggiata italiana»

Dino Emanuelli. Chi è? Un personaggio insolito, scoperto durante la lavorazione televisiva di *Sceneggiata italiana* in cui è protagonista di uno degli episodi: *La ballata di Cocciadura*.

Un torinese che, dopo aver trascorso buona parte dell'infanzia e dell'adolescenza in alta montagna, decise ■ fare ■ marinaio e, sui transatlantici italiani, percorse tutta la carriera fino ■ diventare capitano di lungo corso; un ex ragazzino che aveva la vocazione del ballo e partecipava alle gare ■ «liscio» ■ questa vocazione se la trascinò appresso, sul mare, fino a trasformarla in spirito organizzativo per «inventare» lo spettacolo di bordo che rende così allettante la vita ddei croceristi marini.

Poi ha smesso di navigare. Perché? «*Perché* — risponde Emanuelli — *quando girare il mondo è diventato routine l'interesse* ■ *caduto*».

E allora? «*Mi sono fermato a terra e, per sette o otto anni, sono stato direttore artistico della Compagnia Costa. Organizzavo gli spettacoli per le crociere; scritturavo cantanti, ballerini: sono stato il primo* ■ *portare il balletto a bordo. Da questa attività* ■ *è nata la voglia di fare anch'io dello spettacolo*».

Quindi: scuola di recitazione, un provino in Rai, lavoro in studi televisivi e cinematografici. «*In cinque anni ho partecipato ad una ventina di film con case di produzione piccole e grandi. Ho fatto del teatro, in tournée. L'ultima esperienza è stata con Delia Scala in* Che combinazione».

La «voglia di fare» di Emanuelli non si esaurisce qui: ■ anche sscrittore. Recentemente, edito da «Mursia», è comparso un suo libro, *Cento donne sotto coperta*.

Tracciato in forma autobiografica, il romanzo fornisce una descrizione della vita sul mare vista dalla parte degli addetti ai lavori (organizzazione, disciplina, pericoli, emozioni, aneddoti) e, nel contempo, è guida pratica per futuri passeggeri.

«*Ho voluto toccare l'argomento per dare un'immagine vera della vita di bordo* — dice Emanuelli —. *Esistono retroscena che il passeggero non riesce a cogliere; conoscendoli può avere una visione più umanizzata, può immedesimarsi nell'atmosfera dell'ambiente* ■ *comprendere meglio che quella piccola città galeggiante vive per l'impegno del suo equipaggio*».

E' sottintesa una punta polemica. «*Mi dispiace che l'ultimo libro uscito sul mare sia stato, in un certo senso, un racconto denigratorio*».

Il riferimento è a *La crociera dei miliardari*, scritto un paio di anni fa da Nantes Salvalaggio. «*Ciò che mi ha urtato è stata la parola "inutile" messa vicina alla parola "crociera": un viaggio in mare non è mai inutile. Lo scrittore ha diffuso soltanto l'aspetto mondano della vita di bordo: su quelle pagine i colpi di mare non sono mai arrivati*».

g. balt.

E' morta in Los Angeles all'età di 75 an■ Sally Rand, la ballerina che negli Anni Venti destò scandalo danzando avvolta in penne di struzzo

A Lecce il Premio Italia televisivo

ROMA — Dopo 13 anni il Premio Italia, trentunesima edizione, ritorna nel Mezzogiorno. Nato nel 1948 a Capri, ebbe come sua ultima meta meridionale Palermo nel 1966. Dal 12 al ■ settembre prossimo a Lecce.

Tra i 52 organismi radiotelevisivi di ■ Paesi che parteciperanno alla rassegna, vi sarà, per la prima volta dopo il suo rientro, l'Abc (American Broadcasting Corporation). L'Italia sarà presente con le due reti televisive e con la prima e seconda rete radiofonica. Stimolanti, per motivi diversi, le proposte delle due reti televisive: nuova, sotto il profilo artistico, la versione teatrale dell'*Histoire du soldat* di Stravinski firmata da Carlo Quartucci, ideatore del Teatro-camion, presentata su un singolare spazio scenico di Roma: l'Arancera. Coraggioso e estremamente attuale ■ documentario della rete 2 *Processo per stupro*, realizzato durante un processo celebrato recentemente ■ Latina.

Va segnalata, poi, la «novità» assoluta di Sylvano Bussotti, commissionata al musicista da radiouno per il 31° Premio Italia, intitolata *La rarità, potente*.

Non mancheranno le serate d'onore riservate a due programmi italiani: *Ma cos'è quest'amore?* di Achille Campanile, regia di Ugo Gregoretti (rete 1); *L'educatore autorizzato* di Luciano Odorisio (rete 2). Il Premio Italia festeggerà, infine, gli 80 anni di René Clair (che nel 1951 vinse il concorso ■ Napoli) facendo ascoltare il dramma radiofonico del famoso regista francese *Une larme ou du diable*, interpretato da Gérard Philipe

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

6 — **Risveglio musicale**
6,30 **Domenica ■ giungla.** Due voci matte ■ caccia di un mondo divertente e curioso. Varietà di Gaio Fratini
7,35 **Culto evangelico**
8,40 **Musica per un giorno di ■**
9,10 **Il mondo cattolico.** Settimanale di fede e vita cristiana
9,30 **Santa Messa**
10,13 **All'ombra che facciamo?** Quaranta minuti circa di ozio proposti ■ Pompero De Angelis in compagnia di Fabrizia Castagnoli
11,10 Alberto Lupo in **Domenicaio**
12 — Fred Bongusto presenta **Improvvisamente la canzone scorsa** ■ Isabella Del Bianco
12,30 Paola Pitagora presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
13,15 Antonio De Robertis, Riccardo Pazzaglia e Paolo Testa presentano ■ **Calderone** (I parte)
16,30 **Radiouno per tutti.** Colloqui con il Direttore della rete. Al termine **Il Calderone** (II parte)
19,20 **Ascolta, si ■ sera.** ■ termine **Il Calderone** (III parte)
21,03 **Il cappello ■ paglia di Firenze.** Farsa musicale in quattro atti di Ernesta ■ Nino Rota, riduzione da Labiche e Michel. Musica di Nino Rota, con Ugo Benelli, Alfredo Mariotti, Viorica Cortez, Daniela Mazzuccato
23 — Bianca Toccafondi ■ **Noi... le streghe.** Divagazioni più o meno fantastiche di una donna su fatti ■ situazioni più o meno reali. Realizzazione di Giancarlo De Bellis
23,28 **Chiusura**

FM 95,6

6 — **Un altro giorno musica**
8,15 **Oggi ■ domenica.** Rubrica religiosa del GR 2
8,45 **Hit Parade.** Presenta Emilio Levi (replica)
9,35 ■ **domenica ■ tutti** ovvero 12 anni di Gran Varietà, con la partecipazione di Walter Chiari, Nino Manfredi, Mina, Gigi Proietti, Alberto Sordi, Monica Vitti. Presenta Gianni Agus
11 — **Alto gradimento.** Programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
12 — **Incontro con Adriano Celentano**
12,45 **Toh! Chi si risente.** Ricordi ■ buona musica. Un programma di Carlo Loffredo
13,40 ■ **époque e dintorni.** Una scelta musicale proposta da Ennio Melchiorre
14 — **Domenica ■ noi** ovvero ■ ascoltare la radio ■ essere felici. Conducono Paola Protasi e Paolo Quinzi. La galassia è grande ■ Gian Paolo Cesarani; La più affascinante avventura ■ secolo «Corto Maltese» dai fumetti ■ Hugo Pratt; Protagonista: ■ nave ■ Mario Tedeschi
17 — **GR 2 Musica e sport**
19,50 **Il pescatore ■ perle.** Proposte confidenziali ■ ■ pregiudizi di Franco Soprano
20,50 **Spazio X Formula ■.** Michele Malorano e il rock, Bebo Moroni e l'international pop
22,45 **Buonanotte Europa.** Divagazioni turistico-musicali
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

6 — **Preludio**
7 — ■ **concerto del mattino** (I parte)
7,30 **Prima pagina.** I giornali ■ mattino letti e commentati da un giornalista
8,25 **Il concerto del mattino** (II parte)
8,50 **Il concerto del mattino** (III parte)
10,15 **I protagonisti**
11,30 ■ **toccare ■ scettro ■ re.** Tutta la verità sulla finzione, è ■ che non è vero
12,50 **Disco-novità**
14 — **I Trii di Brahms**
15 — **Musica di festa**
17 — **Fedora.** Dramma in tre atti di Arturo Colautti. Musica di Umberto Giordano, con Magda Olivero, Mario Del Monaco, Tito Gobbi. Direttore Lamberto Gardelli
19,15 **■ per chitarra ■ Niccolò Paganini**
20 — Germano Lombardi presenta ■ **discofilo.** Musiche ■ canzoni soprattutto di ieri
21 — **Dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera.** Direttore Vaclav Naumann, clarinettista Wolfgang Schroder, fagottista Richard Popp
22,10 **Il coltivatore diretto.** Conversazione di Umberto Morra
22,25 Ritratto d'autore: Erik ■
23,25 Marcello Rosa presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
24 — **Chiusura**

F

IV CANALE

6 — Mattutino musicale
7 — Interludio
■ — Concerto di apertura
9 — Organista Domenico D'Ascoli
9,30 Concerto operistico
10,25 Un trio
11 — Furtwaengler dirige
11,45 Il solista: pianista Michael Ponti
12,30 Presenza religiosa nella musica
13,25 Interpreti alla radio: violoncellista Janos Starker
14 — Antologia di interpreti
15,42 Novità discografiche
17,30 Stereofilomusica
19 — Concerto sinfonico: Direttore Georges Prêtre - Orchestra Sinfonica ■ Milano della Radiotelevisione italiana
20 — Folklore
20,30 Concerto ■ Quartetto «Amadeus»
21,30 Musiche di danza e ■ scena
22,10 Fogli d'album
22,30 Itinerari operistici: Giovanni Paisiello e l'opera ■

V CANALE

■ — Concerto a modo mio
9 — ■ ■ capo all'altro del mondo
10 — Crescendo in musica
11 — I Re
12 — Scelti per voi
13 — I Cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito alla musica
18 — Intervallo
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 19 — **Film**
FILM 20,30 **Film**
22 — **Documentario**
FILM 22,30 **Film**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9,30 **Speciale casa**
10 — **Viva la domenica**
FILM 12,45 **Film**
14,30 ■ **campanile** (R)
FILM 17 — **Film**
18,30 **Documentario**
19,30 **Telecity flash - Sport**
FILM ■ — **Telefilm**
FILM 21 — **Film** della domenica
22,30 **Tanto per gradire. Cabaret**
FILM 23,30 **Film** della notte

Teleradio Asti Canale 25-51

Collegamento con G.R.P.

TV ESTERE

Svizzera

11 — **Culto evangelico** (c)
12 — **Il balcun tort** (c)
14 — **Campionati mondiali di ciclismo ■ pista** (c)
17,30 **Passeggiando nella natura...** in una bella giornata di fine estate (c)
18,15 **Telerama,** settimanale (c)
FILM 18,40 **Discoteca,** telefilm (c)
19,30 **Settegiorni** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,10 **La parola del Signore** (c)
20,20 **Piaceri della musica** (replica) (c)
20,45 **Intermezzo**
21,15 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **La signora Giudice:** Analisi ■ una testimonianza (c)
23,05 **La domenica sportiva** (c)
0,05 **Telegiornale** (c)

Capodistria

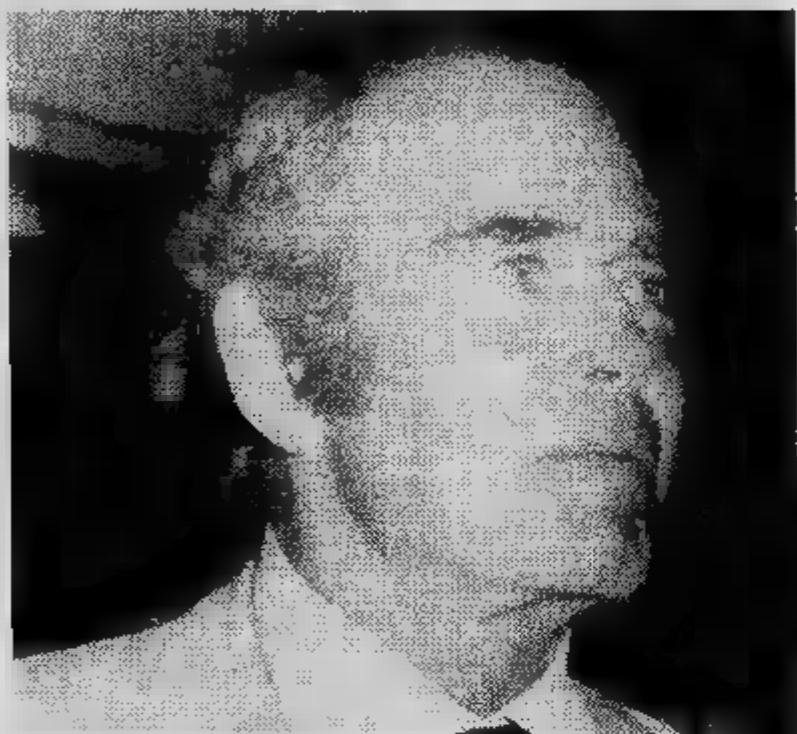
19 — **Telesport** - Canottaggio
FILM 20,30 **L'angolino dei ragazzi:** Il vetro rotto, telefilm della serie «Il carissimo Billy»
21 — **Canale 27** (c)
21,15 **Punto d'incontro**
FILM 21,30 **L'idolo di Acapulco,** di Richard Thorpe, con Elvis Presley e Ursula Andress
23 — **Musicalmente** (c)

Montecarlo

19,15 **Disegni animati** (c)
19,30 **Paroliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
FILM 19,50 **Ante ragazzo lappone:** Io sono un lappone, telefilm
20,20 **Notiziario** (c)
FILM 20,30 **I sentieri del West:** La scelta, telefilm con Barry Sullivan
FILM 21,30 **Allegri esploratori,** di Leonard Goldstein, con Clifton Webb, Edmund Gwenn e George Winston. — *A Robert Jordan ■ affidato il compito di comporre soggetti televisivi per trasmissioni pubblicitarie per bambini. Ma i programmi da lui ideati non piacciono ai ragazzi. I coniugi Jordan non hanno figli ■ così Robert non conosce la mentalità dei ragazzi. A questo punto egli decide di...*
23 — **Oroscopo di domani** (c)
23,05 **Notiziario** (c)
23,15 **Monte Carlo ■**

TV NAZIONALE

Rete uno

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Paolo in Gallarate (Varese): **Santa Messa**. Commento di Natale Soffientini
11,55 **Ricerche ed esperienze cristiane** (c)
13 — **Paese che vai... gente che trovi.** Testi di Enrico Morbelli. Presenta Stefania Mecchia. Realizzazione di Enzo Gioioso (sesta puntata)
13,30 **Telegiornale**
17,30 Venezia: **Regata storica.** Telecronisti Paolo Valenti e Cesare Viazzi. Regia di Armando Dossena (c)
19,05 **Mogli ■ figlie**, sceneggiato tratto dal romanzo di Elisabeth Gaskell. Interpretato da Zhivila Roche, Alan MacNaughtan, Helen Christie, Stephan Chase, Rosalind Lloyd, Rowland Davies (c)
20 — **Telegiornale**

Henry Fonda nello sceneggiato

20,40 **Capitani e re**, sceneggiato. Interpretato da: Richard Jordan, Patty Duke Astin, Ray Bolger, Blair Brown, John Carradine, Catherine Crawford, Peter Donat, Charles Durning, Henry Fonda, Celeste Holm, John Houseman, Burl Ives, Harvey Jason, Perry King, Vic Morrow, Barbara Parkins, Jan Seymour, Ann Sothern, Robert Vaughn. Regia di Allen Reisner (sesta puntata)
21,35 **L'occhio che uccide**, piccole follie con Marty Feldman ■ con la partecipazione ■ Roger Moore, Spike Milligan, Bob Todd e Hugh Paddick. Interviene il complesso della Belle Epoque. Regia di John Robins (dodicesima puntata) (c)
22,05 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti ■ principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport del TG 1 (c)
22,50 **Prossimamente**, programmi per sette sere, a cura di Pia Jacolucci (c)
Telegiornale

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **Umbria jazz '78:** Buddy Rich Big Band. Ripresa televisiva di Dino B. Partesano (c)
14 — **TG 2 - Diretta sport**, telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero, a cura di Beppe Berti (c) - In Eurovisione da Amsterdam (Olanda): **Ciclismo:** Campionati mondiali su pista - Castelgandolfo: **Sci nautico**, campionati europei - Novara: **Ciclismo.** Giro del Piemonte - Rovereto: **Campionati europei softball**
18,15 **Qui cartoni animati** (c) - Le avventure dello spazzacamino - Barbapapà e il giardino pubblico - Il gran ballo del West - Fagiolino illusionista
18,40 **Prossimamente**, programmi per sette sere, a cura di Pia Jacolucci (c)
FILM 18,55 ■ L'ostaggio, telefilm con Larry Ward, Chad Everett, Jack Elam, Michael Green. Regia di Allan Buckhantz
19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **TG 2 - Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci ■ Giovanni Garassino (c)
20,40 **Ieri e oggi**, a cura di Leone Mancini ■ Lino Procacci. Presenta Luciano Salce con ■ partecipazione di Bice Valori ■ Paolo Panelli. Regia di Lino Procacci (c)
21,55 **TG 2 - Dossier.** Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano (c)
22,50 **TG 2 - Stanotte**
23,05 **Concerto sinfonico**, diretto da Georg Solti. Béla Bartok: Concerto per orchestra: Introduzione (Andante non troppo); Giuoco delle coppie (Allegretto scherzando); Elegia (Andante non troppo); Intermezzo interrotto (Allegretto); Finale (Pesante). Orchestra Wiener Philharmoniker (c)

TV PRIVATE

La redazione ■ garantisce l'esattezza ■ programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. — Canale 61

Aldo Fabrizi: «Hanno rubato un tram»

FILM 21 — **Buon viaggio pover'uomo**, di Giorgio Pàstina, con Umberto Spadaro, Anna Di Leo. Psicologico 1951
22,20 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
FILM 23 — **Hanno rubato ■ tram**, di Aldo Fabrizi, con Aldo Fabrizi, Carlo Campanini. Commedia 1955 — *Delestato da un controllore, un tranviere perde il posto per tre mesi. In casa non dice nulla, ma la verità prima o poi ■ destinata ■ saltar fuori*

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 16 — **Due gattoni a nove code e ■ ad Amsterdam**, di Osvaldo Civirani, con Franchi ■ Ingrassia. Comico 1973 — *Sgangherati giornalisti ■ causa di una fotografia compromettente vengono coinvolti loro malgrado in uno strano affare di contrabbando di diamanti*
17,30 **Un 45 ■ 79** (prima parte)
FILM 18,30 **L'odio è il mio Dio**, di Claudio Gora, con Carlo Giordana. Western 1969 — *I maggiorenti di una cittadina impiccano un uomo per rubargli ■ terra. Dopo otto anni suo fratello inizia ■ vendetta*
20 — **Speciale ■**
FILM 20,30 **Zanna Bianca e il cacciatore solitario.** Avventuroso
22 — **Bei, mo da bon** (rassegnna di liscio romagnolo)
FILM 22,30 **I misteri della magia nera**, di Miguel Delgado, ■ Nadia Haro Oliva. Horror 1963 — *Dopo cinquecento anni una strega ■ uno stregone ■ risvegliano per compiere una sanguinosa vendetta contro l'intera umanità*
24 — **Incontri ravvicinati ■ un certo tipo** (strip ■ varietà)
■ 0,30 **Superexcitation.** Erotico

Videogruppo — Canale 52

FILM 12 — **Sangue sul sole**, di Frank Lloyd, con Sylvia Sidney, James Cagney. Poliziesco 1947
13,45 ■
FILM 14 — **Ufo, prendeteli vivi**, di Bob Bell, con Ed Bishop. Fantascienza 1972 — *Una base extraterrestre costruisce i perfetti sosia degli uomini dello Shado per spedirli ■ conquistare il mondo*
16 — **Vento ■ terre lontane**, viaggi ed esplorazioni
FILM 17 — **I vampiri dello spazio**, di Val Guest, con Brian Donlevy. Fantascienza 1957
19 — **Videostory: L'infame prezzo del ■** ■ fotoromanzo, replica della prima puntata
19,30 **La conquista dello spazio**, cartoni animati
FILM 20 — **Alto, biondo ■ con ■ scarpa nera**, di Yves Robert, con Pierre Richard, Bernard Blier. Comico 1973 — *Per rovinare un subalterno troppo ambizioso, il capo dei servizi segreti gli fa credere di essere in realtà una superspia al soldo di una potenza straniera*
22 — **Tex Willer: La valle della paura**, cartoni animati
FILM 22,30 **Sa■■da**, di Ted Mulligan, con Dean Reed. Western 1970
FILM 24 — **La vendetta di Fu Man-chu**, di Jeremy Summers, con Christopher Lee, Horst Frank. Avventuroso 1968

G. R. P. — Canale 42

FILM 7 — **Vacanze sulla neve**, di Filippo Maria Ratti, con Franco Fabrizi. Commedia 1967 — *Alla fine della gita scolastica, un professo■ si accorge di non avere i soldi per pagare l'albergo. L'arrivo improvviso del preside è quanto mai inopportuno*
FILM 8,30 **Grazie zio, ci provo anch'io**, di Nick Nostro, con Franco Pesce. Comico 1972 — *Spie turche, inglesi, cinesi ■ americane, cercano di rubare ad uno scienziato spagnolo una formula segreta. C'è anche un italiano che si dimentica del dovere ■ va in cerca di belle fanciulle*
FILM 10 — **3 S 3 Massacro e diamanti**, di Paul Martin, con Marisa Mell, Joachim Hansen. Avventuroso 1966
11,30 **Documentario**
FILM 12,15 **Il terrore dei barbari**, di Carlo Campogalliani, con Steve Reeves, Chelo Alonso, Bruce Cabot. Avventuroso 1959 — *Capo di un villaggio veneto distrutto dai longobardi, ■ dà alla macchia e inizia la lotta all'invasore*
14 — **Cartoni animati**
15,35 **Vinovo corre** con Alba Parietti, Federica Romero ■ Dario Mazzoleni
18,30 **Teen agers**, concorso per dilettanti dello spettacolo
19,25 **Canale 42**, prossimamente sul Grp
19,40 **Saper vivere**
20,10 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Dudino il supermaggiolino**, di Rudolf Zehetgruber, con Sal Borgese. Avventuroso 1977 — *In Svizzera, al «Rally delle Alpi» due energiche suore competono col fantastico maggiolino che tira pugni, vola e compie mille altre prodezze*
22 — **Arcobaleno**, voci nuove per la musica leggera
22,45 **Campionato di calcio brasiliano:** cronaca dell'incontro Portugueisa-Sau Paulo
FILM 23,45 **Riccardo Cuor di Leone**, telefilm
1 — **Film**

Chelo Alonso: «Il terrore dei barbari»

Tele Europa 3 — Canale 58

10 — **Tutti frutti**, dediche, musica, annunci, giochi e quiz
FILM 10,15 **Il tesoro degli aztechi**, di Edward Dew, con Willard Parker. Western 1958 — *Ostacolato da banditi ■ pericoli d'ogni sorta, un giovane assicuratore deve rendere agli indiani un tesoro rubato su cui grava un'antica maledizione*
11,30 **Tutti frutti**
FILM 13 — **Le quattro piume**, di Zoltan Korda, con June Duprez, Ralph Richardson. Avventuroso 1939
14,30 **Tutti frutti**
FILM 15,30 **Il clan della rapina**, di Michel Audiard, con Bernard Blier, Françoise Rosay. Comico 1969
FILM 17 — **Telefilm**
17,30 **The Viscount, furto alla banca mondiale**, di Maurice Cloche, con Fernando Rey. Giallo 1968
19 — **Cartoni animati**
FILM 19,30 **Telefilm**
20 — **Inviato speciale**
FILM 20,30 **24 dicembre 1975, fiamme su New York**, di Jerry Jameson, con John Forsyte. Catastrofico 1975
FILM 22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
FILM 24 — **Il re della mala**, di Jurgen Roland, con Henry Silva, Patrizia Gori. Giallo 1972 — *Ad Amburgo la lotta per il controllo delle bische ■ della prostituzione fra un gangster italo-americano ed uno spietato boss locale*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

■ Film segnalato [illegible] critica: **Ferdinando [illegible] duro** (Arco-Inc).

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit.

[illegible] SU
TUTTOLIBRI
SATIRA PER L'ESTATE

cinema prime visioni

AMBROSIO – c. Vitt. Eman. 52 – Tel. 547.007
L'ultima onda, [illegible] Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidio, viene colto da strane ossessioni legate a cataclismi atmosferici.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. — Drammatico — PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3000

ARCO-INC – c. Pr. Oddone 31 – Tel. 484.621
Ferdinando il duro, di Alexander Kluge, con Heinz Schubert, Verena Rudolph (Germ. Occ. - Colori) — Ex poliziotto, assunto da [illegible] imprenditore privato, strafà per eccesso di zelo e si rovina. Non vietato.
Orario: inizio ore 15; ultimo 22.30. ■ Segnalato dalla critica.
★ Drammatico — PRIMA [illegible] — Ingresso L. 2000

ARISTON – v. Lagrange 21 – Tel. 546.147
Mazinga contro Goldrake, di Hideki e Toshio [illegible] (Giappone - Colori) — I [illegible] giganteschi uomini d'acciaio, beniamini televisivi dei piccoli, in una nuova avvincente avventura che li vede per la prima volta nemici.
Orario: 14,40; 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,40. ★ Disegno animato — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500, rid. L. 1500

ARLECCHINO – c. Sommeiller 22 – Tel. 587.190
Il vizietto, di Edouard Molinaro, [illegible] Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di [illegible] omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non vietato. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso [illegible]

ARTISTI EROTIC Center – v. Artisti – Tel. 831.374
Porno holidays, di Siggi Götz, con Franz Muxeneder, Willy Harlander (Germania - Colori) — Due robusti giovanotti germanici alla ricerca di belle e disponibili ragazze con cui trascorrere [illegible] porno-vacanze. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico — [illegible] VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 2000

ASTOR – v. Viotti 8 – Tel. 519.516
L'inferno [illegible], di Irwin Allen, con Michael Caine, Sally Field, Telly Savalas (Usa - Colori) — Due gruppi di uomini alla ricerca [illegible] possibili gioielli e denari affondati con un lussuoso transatlantico.
Orario: 14,40; 17,30; 20; 22,20. Non vietato. ★ Avventuroso — Critica ●■ Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS – [illegible] C.L.N. 246 – Tel. 530.714
Fantasmi, di Don Coscarelli, con Michael Baldwin, [illegible] Thornbury, Reggie Bannister, Kathy Lester (Usa - Colori) — In un vecchio cimitero e in [illegible] terrificante villa accadono le cose [illegible] strane e allucinanti. Incubo o realtà?
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Horror — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

CAPITOL – v. S. Dalmazzo [illegible] – Tel. 540.605
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata ne[illegible] Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia musicale — Critica ●■ Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai – v. C. Alberto 27 – Tel. 540.110
Le strelle nel fosso, [illegible] Pupi Avati, con Lino Capolicchio, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane (Italia - Colori) — Nel 1801, in una casa isolata abitata [illegible] una famiglia di soli uomini, giunge casualmente una donna. N[illegible] viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

CORSO – c. Vitt. Eman. 50 – Tel. 510.702
Capitan Rogers nel 25° secolo, di Daniel Haller, [illegible] Gil Gerard, Pamela Hensley, Henry Silva (Usa - Colori) — Fra robot, astronavi e galassie, le strepitose avventure di un coraggioso e leale astronauta. [illegible] vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Fantascienza — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

CRISTALLO – [illegible] Gollo 5 – Tel. 650.71.00
Zombi 2, di Lucio Fulci, con Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi, divorano chiunque capiti su u[illegible] ma misteriosa isola dei Caraibi.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Vietato [illegible]. ★ Horror — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

DORIA – v. Gramsci – Tel. 542.422
4 mosche di velluto grigio, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop». L'assassino sarà rivelato dalla sua stessa vittima. Vietato 14.
Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 2,30; 22,35. Giallo — RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. [illegible]

GIOIELLO – v. C. Colombo 31 – Tel. 500.760
L'uomo [illegible] amava le donne, [illegible] François Truffaut, con Charles Denner, Nelly Borgeaud, Leslie Caron (Francia - Colori) — Tecnico esperto in meteorologia è anche un fervido estimatore delle gambe femminili.
Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,25. Non vietato. Commedia — Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

IDEAL – c. Beccaria 4 – Tel. 541.52
Zombi 2, [illegible] Lucio Fulci, con Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi, divorano chiunque capiti [illegible] ridente [illegible] isola [illegible] Caraibi.
Orario: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ Horror — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT – v. XX Sett. 15 bis – Tel. 537.100
Profondo rosso, [illegible] Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Glauco [illegible] (Italia - Colori) — Melodia infantile fa da sottofondo all'arrivo del pericoloso assassino che si aggira in una villa stile Liberty.
Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Vietato 14. ★ Giallo — [illegible] (1975) — Ingresso L. 2500

LUX – [illegible] Federico – Tel. 541.283
Killer fish, di Anthony M. Dawson, con Lee Majors, Karen Black, Margaux Hemingway, Marisa Berenson (Usa - Colori) — Preziosissimo scrigno, sprofondato nelle acque del Brasile, è «custodito» dai voracissimi piraña.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

METROPOL – [illegible] Pr. Tommaso 6 – Tel. 650.54.70
[illegible] story, [illegible] Alain Nauroy, con Valerie Boisgel, Yan Brian, Richard Darbois, Gilbert Labol (Francia - Colori) — Vicende scabrose e avventure erotiche a profusione, per questa «storia dell'erotismo». Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. Erotico — PRIMA VISIO[illegible] non recensita — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA – v. Milano 8 – Tel. [illegible]
The pornostory [illegible] Christine, [illegible] Hooppauer, con Alice Arno, Astrid Frank, Monica Mark (Usa - Colori) — Christine, ragazza dalla movimentata vita sentimentale ed erotica, racconta le sue audaci avventure. Vietato 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE – v. Pomba 7 – Tel. 518.850
Perché uccidere Lorraine?, [illegible] Jacques Scand[illegible], con Odile Michel, Patrice Valota, Jean-Paul Brissart (Francia - Colori) — Bella e giovane fanciulla [illegible] vittima designata [illegible] una misteriosa e intricata vicenda.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Vietato 18. Giallo — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. [illegible]

OLIMPIA – v. Arsenale 31 – Tel. [illegible]
Amici miei, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, A. Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amic[illegible] mezza età inventano divertenti scherzi per sfuggire alla noia quotidiana. Non vietato.
Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Commedia — RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. [illegible]

[illegible] – v. Princ. d'Acaja 45 – Tel. 760.951
Deep throat versione europea, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da [illegible] curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Vietato 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI – v. XX Settembre – tel. 531.400
[illegible] Express, di Mark Robson, [illegible] Lee Marvin, Robert Shaw, Linda Evans (Usa - Colori) — Agenti e spie rendono movimentato il viaggio [illegible] treno del capo [illegible] KGB, deciso a rifugiarsi negli [illegible] Uniti. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; [illegible]1; 22,40. Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

ROMANO – Galleria Subalpina – Tel. 510.145
[illegible] dramma borghese, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wen[illegible], Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra [illegible] Venezia).
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible]. ★ Drammatico — O[illegible]GI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ – v. Acqui 2 – Tel. 830.521
Quintet, di Robert Altman, con P. Newman, V. Gassman, B. Andersson, F. Rey (Usa - Colori) — In un mondo ridotto a una distesa di ghiaccio, cinque uomini si affrontano in un gioco che ha per posta la vita.
Orario: 16; 18,40; 20,20; 22,30. Vietato 14. Fantastico — Critica ■● Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

TORINO – v. Buozzi 6 – Tel. 530.355
Hardcore, disposta [illegible] piacere, di James Kenelm Clarke, [illegible] Fiona Richmond, Anthony Steel (Usa - Colori) — Avventure super erotiche [illegible] donna estremamente passionale e disposta sessualmente. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico — PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA – v. Roma 336 – Tel. 511.789
I guerrieri [illegible] notte, di Walter Hill, [illegible] Michael Beck, James Remar, Deborah van Valkenbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Non vietato. ★ Drammatico — Critica ■●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA – v. Sacchi 18 – Tel. 511.293
[illegible]a erotica, [illegible] Nicholas Mila, con [illegible] Danik, Mario Taggart (Usa - Colori) — Splendida fanciulla [illegible] colore, in una eccitante carrellata di avventure erotiche. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico — PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 1200

COLOSSEO – v. M. Cristina 73 – Tel. 651.034
Letti selvaggi, di L. Zampa, con U. Andress, L. Antonelli, S. Kristel, [illegible]. Vitti (Italia - Colori) — Attraverso otto episodi la smitizzazione [illegible] «maschio» e la corrispondente emancipazione della donna.
Orario: 20,30; 22,30. Vietato 14. Commedia a episodi — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 1200

ELISEO – piazza Sabotino – Tel. 335.98.15
La poliziotta [illegible] squadra [illegible], di [illegible]. M. Tarantini, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — L'ormai nota e instancabile poliziotta impegnata nel [illegible] compito di redimere i peggiori gaglioffi.
Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia — [illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

FORTINO – via Cigna 47 – Tel. 486.560
[illegible] re degli zingari, di Frank Pierson, con Sterling Hayden, Shelley Winters, Susan Sarandon (Usa - Colori) — Morte [illegible] degli zingari porta il nipote a dover assumere, contro sua volontà, la direzione della tribù.
Orario: apertura ore [illegible]. Vietato [illegible]. ★ [illegible] — Critica ●■ Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1000

LA [illegible] – c. De Gasperi 26 – Tel. 584.791
Giallo napoletano, di S. Corbucci, con M. Mastroianni, O. Muti, R. Pozzetto, Z. Araya, Capucine (Italia - Colori) — Mandolinista mentre esegue serenate assiste all'omicidio di un uomo. A questo [illegible] seguono diversi altri.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. Non vietato. [illegible] — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

MAFFEI – v. Pr. Tommaso 5 – Tel. 683.354
[illegible] mani di [illegible] donne sole, di Nello Rossati, con Vanni Materassi, Bibi Cassinelli, Marina Frajese, (Italia - Colori) — Erotismo, violenza e mistero si mescolano in questa stupefacente e sanguinosa storia. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Drammatico erotico — [illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA – p. Massaua [illegible] – Tel. 795.803
[illegible] l'invincibile, prod. Toei (Giappone - Colori) — Continuano [illegible] fantascientifiche avventure [illegible] gigantesco e superpotente Goldrake, [illegible]fiancato dai soliti ormai [illegible] amici e nemici. Non vietato.
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Disegno animato — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 1500

MASSIMO – v. Montebello 8 – Tel. 876.061
Truck drivers, di Peter Carter, con Peter Fonda, Jerry Reed (Usa - Colori) — Drammatiche avventure di due camionisti «indipendenti» che non accettano di sottostare [illegible] racket dei trasporti. [illegible] vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Avventuroso — Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. 1500

ORFEO – p. Carlina – Tel. 518.114
CHIUSO PER [illegible]

PUNTODUE d'Essai – v. Garibaldi 30 – Tel. 545.245
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con [illegible]. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna [illegible] Terra miliardario. Non [illegible].
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30. ★ Commedia — Critica ●●■ Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

[illegible] [illegible]VIE [illegible] – [illegible] Belgio 53 – Tel. 874.171
PROSSIMA INAUGURAZIONE

STATUTO – v. Cibrario 16 – Tel. 467.051
Ecco l'impero dei sensi, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko, Fuji Tatsuya (Giappone - Colori) — L'erotismo e le passioni più profonde viste attraverso una poetica tutta orientale. Edizione originale con sottotitoli in italiano.
Orario: apertura [illegible] 15. Vietato 18. ★ Drammatico erotico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti [illegible], p. Nizza, tel. 651.264)
Goldrake l'invincibile. Non viet. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★ Disegno animato

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.665)
Il giocattolo, [illegible] Manfredi. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Per vivere meglio divertitevi con noi, Vitti, Pozzetto, Dorelli ★ Commedia a episodi

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.058)
Tutti a squola, P. Franco, L. Troschel. ★ Commedia

ERBA ragazzi (corso Moncalieri 241, tel. 660.467)
Dal 4 settembre: Settembre [illegible] cinema.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
La svignata, P. Richard, V. Lanoux. Non viet. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,40; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Come perdere una moglie e trovare un'amante, [illegible]. Dorelli, B. Bouchet, S. Cassini. Viet. 14. ★ Commedia

GIANDUJA: riapertura il 15/9.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 1[illegible]5, [illegible]. 851.904)
I tre dell'Operazione Drago, Bruce [illegible]. Viet. 14. ★ Lotta orientale

KELLER [illegible] (v.le M[illegible] Campagna 1, [illegible]. 215.613)
Autopsia di un mostro, di A. Cayatte, con [illegible] Girardot. Segnalato Fac Film Arte e Cultura. Proiezione unica [illegible] 20,45 ★ Drammatico
Al termine ½ ore X: **I primi giorni [illegible] vita.** Documentario

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, [illegible] 516.046)
«La boite [illegible] Cinema»: proiezioni dalle 18 alle [illegible] continuate. L'erotismo nel cinema: a grande richiesta **La [illegible] e la [illegible] + Le feu au sexe.** Ingresso soci. Erotico

CINE [illegible] (via Calandra 15, tel. 447.28.68)
[illegible] core n. 19. Viet 18. Ingresso riservato soci. L. 2000. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Erotico

MOVIE [illegible] (v. Giusti 8, tel. 544.077)
La casa [illegible] [illegible] ridono, di Pupi Avati. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. [illegible]

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
L'ultimo guappo, M. Merola. Non viet. ★ [illegible]

[illegible] (c. [illegible]. Margherita 123, tel. 530.885)
Gli amori impuri [illegible] Melody. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITT. VENETO ([illegible]. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Schia[illegible] [illegible] piacere. Doppia luce rossa. Vietato 18. Ap 14,30. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, [illegible]. 587.715)
Filo da torcere. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montalcone 62, tel. 326 873)
Taverna paradiso, S. Stallone, 20,30; 22,30. Commedia drammatica

S. RITA * (v. Vernazza 25, tel. 325.056)
Il tesoro di Matecumbe. Ap. ore 20. ★ Avventuroso

[illegible]D (corso D. Abruzzi 102, [illegible]. 596.125)
Per il festival del buonumore: **Furto contro furto,** di Richard Quine, con Tony Curtis, Harry Guardino. 3ª vis 20,25; 22,30. Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Geppo il folle, [illegible]. Celentano. ★ Commedia

SAN [illegible] (v. Cesana 80, tel. 372.637)
[illegible] House, Sutherland. Viet. 14. Drammatico

[illegible] FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, [illegible]. 773.843)
[illegible] Viet. 18. ★ Commedia

[illegible] PROVVIDENZA
Domani: [illegible] a 12.000 metri. ★ Fantascienza

NUOVO [illegible] (v. Venalzio 6, tel. 772.362)
[illegible] e dispari, [illegible]. Non viet. Ap. 19,45. Avventuroso

ZETA d'Essai (v. Cibrario 86, tel. 772.907)
Superman, di R. Do[illegible], con C. Reeve, [illegible]. Brando, C. Hachman. 20; 22,30. ★ Fantascienza

ZONA [illegible] DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Il gatto dagli occhi di giada. Giallo

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Superman, M. [illegible]o. ★ Avventuroso

JOLLY (doppia luce rossa) (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Il porno mondo di Giovanna, Gillis. Viet. [illegible]. Erotico

LUCE * (str. Lucento 3, tel. 731.615)
Onore e guapparia. ★ Commedia

LUINI * (v. Luini 90, tel. 290.339)
Domani: **Clan dei siciliani - Alaska inferno di ghiaccio.** Poliziesco

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro [illegible], tel. [illegible].1665)
La [illegible] chiamavo il Santo, ma [illegible] un castigo [illegible] Dio. [illegible] viet. Avventuroso

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
I gladiatori, colori. ★ Mitologico

[illegible]R (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
[illegible]. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, [illegible]. 267.697)
In nome del [illegible] re, di L. Magni, [illegible]. Manfredi. Ore 20; 22. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [illegible] (corso Casale 106, tel. 832.088)
Due pezzi di pane, di S. Citti, [illegible] V. Gassman, P. Noi[illegible]. 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible] Essai (p. Bengasi, tel. 6060 553)
Renaldo and Clara, con Bob Dylan e Joan Baez. Ore [illegible]; 21,15. ★ [illegible]

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
I grandi film di successo da rivedere: **[illegible] e Giulietta,** di F. Zeffirelli, [illegible] O. Hussey, L. Withing. Ap. ore 14. ★ Commedia drammatica

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Tot[illegible] medico dei pazzi. Col. Ore 21. ★ Comico-satirico

SPEZIA (v. [illegible] 170, tel. 993.617)
[illegible] McGregors. Non viet. Western

* Cinema [illegible] parrocchiale.

TEATRI

ERBA: [illegible] 4 settembre [illegible] Cinema.
NUOVO: Centro formazione teatrale. Iscrizioni [illegible] settembre.
[illegible] Centro [illegible] perfezionamento della danza. Iscrizioni dal 10/9.
GIANDUJA: riapertura il 22/9.

RITROVI

AL [illegible] (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE [illegible]: 1[illegible] ore liete; 21 balliamo il liscio.
CASTELLINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Roby.
CHALET: 21 Victor Solaris.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
GARDEN: ore 21 La Nuova Edizione.

MASSAUA DANZE: 21 Orsa Maggiore.
SHAKER PIANO [illegible] (C. Battisti 3, t. 532.492): Bernard Thomas.
LE PARADIS DISCOTECA (v. [illegible]. Massimo 14).
VILLA [illegible] DISCOTECA: [illegible] 21.

HOT ROAD Torino-Moncalieri (p.za Mercato): feriali 21,15; festivi e prefestivi 18-21,15
IPPODROMI DI VINOVO: stasera ore 20,30 corse al trotto: concorso Lady Trotto '79; Premio Civitavecchia L. 5.250.000. Ristorante bar.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] DEL CINEMA: ore 10-12 - 15-18.

CINEMA CINTURA

ALPIGNANO
Dora: Squadra antigangster

AVIGLIANA
Corso: Una donna semplice

BORGARO
Royal: L'insegnante balla con [illegible] la classe.

[illegible]OLA
Elios: L'isola del tesoro
Lux: L'insegnante [illegible] a casa Viet. 14.
Margherita: Concord affaire Non viet.
Splendor: Porci con la P. 38. Viet 14

CASELLE
[illegible]: Dio perdona io no.
[illegible]a: Giallo napoletano.

CHIVASSO
Cinecittà: Caro papà.
[illegible]: Nel mirino del giaguaro.
Politeama: Uno strano tipo.

CIRIE'
Catalano: Un tipo straordinario.
Nuovo: La poliziotta della squadra del buon [illegible]. Fenech. Non viet.
Italia: Elvis il re del rock. Non viet

LANZO
Catalano: I vichinghi.

LEINI'
Ambra: Da Corleone a Brooklyn.

MONCALIERI
Italia: Patrick. Robert Helpman.

NICHELINO
Superga: Furio contro furio.

ORBASSANO
Mod[illegible] Zio [illegible] arte: Führer.

PINEROLO
Italia: Concorde affaire
Nuovo: Goldrake l'invincibile.
Primavera: Emanuelle e le porno notti Viet. 18.
[illegible]: Assassinio sul treno.
Hollywood: Killer Fish l'agguato sul fondo

SESTRIERE
Fraiteve: Squadra [illegible]

SETTIMO
Beccaria: Animal House.
Moderno: Serafino.
Garibaldi: I porno giochi Viet. 18
Oratorio: I fantastici 3 supermen

SUSA
Cenisio: Oliver's story.
Civico: Dove vai se il vizietto non ce l'hai? Viet. 14.

VENARIA
Dante: Pomodeltino.
Supercinema: Il paradiso [illegible] attendere.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Zombi n. 2.
Ambra: La vendetta della Pantera Rosa.
Comunale: L'inferno sommerso.
Corso: Tiro incrociato.
Cristallo: Sexy manie [illegible] una moglie.
Galleria: Mi scappa la pipì papà.
[illegible]: I guerrieri della notte.

ACQUI TERME
Ariston: I ragazzi del Brasile.
Cristallo: Mariti.
[illegible] Truck drivers.
[illegible] chiuso.

[illegible] MONFERRATO
Moderno: Unico indizio [illegible] di fumo.
Nuovo: Il mondo porno di due sorelle.
Politeama: Rock n' roll.
Vittoria: Avalanche express.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: chiuso.

CASTELCERIOLO
Macallè: L'amour violè.

FELIZZ[illegible]
Comunale: chiuso.

NOVI LIGURE
Cristallo: Piaceri solitari.
Iris: California 436.
[illegible]a: Happy days.
Moderno: Il laureato.

[illegible]
Lux: Braccio di ferro contro gli indiani.
Moderno: I ragazzi [illegible] coro.
Torrielli: Easy rider.

SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: chiuso.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Aquila Grigia il grande capo dei Cheyennes.

TORTONA
[illegible]: Gegè Bellavista.
[illegible]: Il cacciatore.
Verdi: Chi sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Tornando a casa.
Teatro: Nel mirino del giaguaro.
Politeama: chiuso.

VOGHERA
Arlecchino: Frankenstein junior.
Galvani: Giallo napoletano.
Roma: Il cacciatore.
Sociale: La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau.

ASTI

Lux La porno ninfomane.
[illegible]a: Zombi numero 2.
[illegible]: Mi scappa la pipì.
Splendor: Bruce Lee il [illegible]tore.
Teatro: chiuso per ferie.
Vittoria: Inferno sommerso.

CANELLI
Balbo: Aprip.
Regno d'Oro: Il re degli zingari.

MONCALVO
Nuovo: Adolescenza morbosa.

NIZZA MONFERRATO
Aurora: Caldo corpo di femmina.
Lux: riposo.
Sociale: Chem il corpo che uccide.
Verdi: Grossi [illegible].

SAN D[illegible]
Lux: Gioco sleale.
Splendor: Porgi l'altra guancia.
Cristallo: Il gatto con gli stivali in giro per il mondo.

BIELLA

APOLLO: Porco mondo porno.
Impero: S.O.S. Miami airport.
[illegible]: A chi tocca, tocca.
Mazzini: Il laureato.
[illegible] Il padrino.
[illegible]e: Preparate i fazzoletti.

COGGIOLA
Ennio: Schiave del piacere.
Italia: Gardenia, il giustiziere della mala.
Radar: Valanga.

COSSATO
Micheletti: Alta tensione.
Nuovo [illegible]: [illegible] napoletano.
Primavera: Manitù, lo spirito del male.

[illegible]CE
Corso: I ragazzi venuti dal Brasile.

VALLEMOSSO
[illegible]so: Il gatto venuto [illegible] spazio.

VARALLO
Teatro Civico: Superman.

CUNEO

Corso: La pantera rosa.
Fiamma: Avalanche express.
Italia: Seduzione coniugale.
Nazionale: Dalla Cina con furore.

ALBA
Corino: La vendetta della Pantera Rosa.
Eden: Grease.

BORGO S. DALMAZZO
[illegible] Primo amore.

BOVES
Nuovo: Barry Lindon.

BRA
Impero: Tutti a «squola».
Politeama: La liceale [illegible] i professori.
Vittoria: Enigma [illegible].

BUSCA
Nuovo: Un poliziotto senza paura.

[illegible]
S. Giorgio: riposo.

CENTALLO
Alessandra: Operazione Ozerov.

CEVA
Doria: [illegible] lo chiamarono il magnifico.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo [illegible] riposo.

DRONERO
Iris: Due vite una svolta.

[illegible]NO
Astra: Il commissario di ferro.
Iride: Amici miei.

MONDOVI'
Corso: Mannaya.
Italia: Doppio delitto.

MONESIGLIO
Italia: Piedone ad Hong Kong.

PAESANA
Cristallo: Il gatto.

[illegible]
La Rosa: Razza schiava.

RACCONIGI
Sociale: Altrimenti ci arrabbiamo.

SALUZZO
Civico: Tutti a «squola».
[illegible]e: Oggi a me domani a te.
Splendor: Esce il drago, entra la tigre.

SAVIGLIANO
Aurora: ferie.
Nazionale: California Suite.
Ritz: Sette letti selvaggi.

[illegible]
Corso: Sexy jeans.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Eccessi porno.
Coccia: Il laureato.
Eldorado: L'agguato sul fondo.
[illegible] L'uomo ragno colpisce ancora.
Faraggiana: Il padrino.
Vittoria: Amici miei.
[illegible] Cuore: L'umanoide.

[illegible]
San Carlo: Le due orfanelle.
[illegible]: Il re degli zingari.
[illegible]rno: Sinfonia d'autunno.
Lux: Grease.

BORGOMANERO
Nuovo: Concorde affaire '79.

DOMODOSSOLA
Calena: Il giocattolo.
Corso: Tutti a squola.

GALLIATE
Smeraldo: Mazinga contro gli Ufo [illegible]bot.

OMEGNA
Sociale: Tutti a squola.

[illegible]
Italia: Il vizietto.

TRECATE
Comunale: Superman.

VERBANIA
Apollo: Stridulum.
Ariston: Addio ultimo uomo.
Vip: Mariti.
Sociale (Intra): Pop Lemmon.
Sociale (Pallanza). Uno [illegible] tipo.

CANNOBIO
Odeon: Superman.
Diana: Pop Lemmon.

VALSESIA

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Scandalo al sole.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Dimenticare Venezia.
Astoria: I soldi degli altri
Cagnoni: Controrapina.
Cotti Tibaldi: Truck drivers.

VERCELLI

Astra: Questa misteriosa Pantera Rosa contro il diabolico ispettore Clouseau.
Civico: L'ultima isola del piacere.
Nuovo [illegible] Dimenticare Venezia.
Principe: La compagna di banco.
Verdi: Truck driver.
Viotti: Attenti a quei due! Ancora insieme.

GATTINARA
Italia: Sono stato un agente Cia.

SANTHIA'
Ideal: Altrimenti ci arrabbiamo.
Splendor: Argoman.

TRONZANO
Lux: California Suite.

[illegible]
[illegible]o: Porno Shop.

GENOVA

Ambassador: Attenti a quella pazza Rolls Royce.
Ariston: Hardcore: disposta al piacere.
Astor: Nell'occhio della volpe.
Augustus: Il padrino.
Gioiello: Le pornomogli.
Grattacielo: Fantasmi.
Ideal: Killer Fish.
Lido: Amici miei.
Lux: L'ultima onda.
Nuovo Palazzo: Mazinga contro Goldrake.
Odeon: Arancia meccanica.
Olimpia: Tiro incrociato.
Orfeo: I guerrieri della notte.
Plaza: Grease.
Ritz: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Rivoli: Due volte donna.
Smeraldo: Call girls.
Universale: Hair.
Verdi: L'inferno sommerso.

SAVONA

Diana: Tiro incrociato.
Eldorado: Dimenticare Venezia.
Ars: Killer Fish, agguato sul fondo.
Astor: Il padrino.
Olimpia: L'anello matrimoniale.
Jolly: Sexy emotion.
Lux: Don Camillo monsignore [illegible] non troppo.
[illegible]: Geppo il folle.
[illegible]o: Il testimone.

ALASSIO
Colombo: L'amico sconosciuto.
Capitol: Heidi.
Ritz: I guerrieri della notte.
Moulin Rouge: Rocky.

[illegible]
Giardino: Vieni, [illegible] voglio fare all'amore con te.
Astor: Spartacus.
Ambra: La poliziotta della squadra [illegible] buon costume.
Cristallo: Inferno sommerso.

ALBISSOLA CAPO
Doria: I leoni della guerra.
Doria estivo: Bruce Lee l'indistruttibile.
Leone: riposo.

ALBISSOLA MARE
Marconi: Due superpiedi quasi piatti.

ANDORA
Rossini: Squadra antimafia.

FINALE LIGURE
Vittoria: Uno strano tipo.
Ideal: Assassinio sul treno.
Ondina Arena: Avere 20 anni.
Ondina: Capitan Harlock.

LAIGUEGLIA
Corallo: Un amico da salvare.

LOANO
Perla: Travolti dagli effetti familiari.
Loanese: Bulli e pupe.
[illegible]a: L'impero [illegible] sensi.

SPOTORNO
Ariston: Cristo si è fermato a Eboli.
Astro: Geppo il folle.

VADO LIGURE
Ambra: Ciclone.

VI[illegible]
Teiro: La mazzetta.
Teiro estivo: Patrick.
Le Palme: Amori miei.
Verdi: Un tipo straordinario.

IMPERIA

Ambra: Piraña.
Cavour: Occhi dalle stelle.
Centrale: Nosferatu, il principe della notte.
Dante: La liceale seduce i professori.
Imperia: John travolto... da un insolito destino.
Odeon: Guerra spaziale.
Rossini: Nel mirino del giaguaro.

SANREMO
Ariston Teatro: 6ª Rassegna [illegible] d'autore: Guccini, Lolli, Vecchioni.
Ariston Giardino: L'ultima donna.
Ritz: Sbirri bastardi.
Astra: Mazinga contro gli Ufo Robot.
Mignon: 7° potere.
Centrale: Il padrino.
Orfeo: Il paradiso può attendere
Lux: Le pornovoglie.
Sanremese: La sirenetta.
Supercinema: La poliziotta della squadra del buon costume.

VENTIMIGLIA
Europa: Attenti a quei due.
Impero: I gladiatori dell'anno 3000.

FILM

Buck Rogers minaccia puntate

CAPITAN ROGERS NEL 25° SECOLO (Buck Rogers) di Daniel Haller, con Gil Gerard, Pamela Hensley, Erin Gray, Henry Silva — Avventure fantascientifiche a colori, Usa 1979 (cinema Corso).

Personaggio dei fumetti con mezzo secolo di «strisce» al proprio attivo, Buck Rogers è stato il primo eroe spaziale, predecessore, anche di Superman. Con questo film, gremito di miniature e di «optical effets», Buck Rogers diventa eroe anche cinematograficoo vestendo tuta, con tanto di bandierina a stelle e strisce ben visibile sul braccio, di astronauta Usa.

Come tale è spedito nello spazio infinito, ma durante questa esplorazione fra pianeti remoti esce dalla traiettoria stabilita, respira uno strano e ignorato gas radioattivo che gli prolunga inconsciamente la vita di cinque secoli, talché, dopo un letargo di mezzo millenio, si trova a dover essere risvegliato, a bordo di un'immensa astronave, dagli uomini comandati dalla supersexy principessa Ardala figlia di re Draco, che s'innamorerà di Buck ma dovrà vincere la concorrenza sentimentale dell'energica Wilma Deering, «ragazza-soldato» col grado di colonnello, destinata, in questa iniziale avventura filmata di Capitan Rogers, a [illegible] la prima conquista del baldo eroe.

I soggettisti, alla fine, mostrano però la vendicativa e sensuale principessa Ardala che si pone, in compagnia del malefico Hone, sulle tracce del fedifrago Buck. Entrambi, la donna tradita e l'iniquo beffato, hanno con lui un conto aperto che presumibilmente salderanno nella possibile continuazione del fantafumettone odierno, continuazione titolabile *Capitan Rogers 2*.

Sarà un nuovo assortimento di fanfaluche, con nuovi modellini, nuovi *robots* (divertente quello minuscolo chiamato Twiki e affidato a un attore, non si può sapere se nano o bambino, il cui nome è Felix Silla) e con il proseguimento, che si potrà ulteriormente allungare, della lotta tra il Bene e il Male; componente essenziale delle avventure del genere, siano esse affidate a interpreti in carne e ossa oppure, come *Mazinga contro Goldrake*, a *robots* disegnati.

L'andamento, e un po' anche la struttura, del *cartoon* per ragazzi la possiede senz'altro questo *Capitan Rogers*, che punta forte sui trucchi ottici e fotografici, ottenuti con buoni e rreiterati effetti dal lavoro di *équipe* di una cinquantina di tecnici specializzati. Non siamo più bambini, la nostra doverosa e spesso compiaciuta attenzione, si è quindi soprattutto rivolta, più che al simpatico protagonista Gil Gerald, Buck Rogers, alle due donne che intorno al cor gli son venute, ossia alla splendida Pamela Hensley, svestita come una *soubrette* più che come una principessa, e a Erin Gray, ch'è il «colonnello» Wilma Deering. **a. vald.**

«Settembre musica»

Oggi alle ore 16,30 nella chiesa Gran Madre di Dio (piazza Gran Madre di Dio) concerto dell'organista Daniel Chorzempa.

Alle ore 21 nella chiesa San Filippo (via Maria Vittoria 5) orchestra di Radio Berna, Coro Bach di Berna, direttore Theo Loosli, Kathrin Graf, soprano; Clara Wirz, contralto; Karl Markus, tenore; Kurt Widmer, basso; André [illegible]rnard, tromba. In programma: Telemann (Sonata di concerto per tromba e orchestra); Mozart (Sancta Maria Mater Dei K. 273 / Regina Coeli K. 276).

Il piranha da guardia

KILLER FISH di Anthony Dawson [illegible] Lee Majors, Karen Black, Margaux Hemingway, James Franciscus. Avventuroso a colori. Usa 1979 — Cinema Lux.

Come proteggere un tesoro quando in troppi gli hanno puntato lo sguardo addosso? Ma è facile, secondo il regista Margheriti che mantiene la firma all'americana: basta gettarlo in un seno di mare dove si siano trasferiti una dozzina di coppie di piranhas. I pesci, ferocissimi, ne diverranno i custodi che non perdonano. Con la certezza di moltiplicarsi inesorabilmente.

Tutti coloro che s'avventureranno nel recupero finiranno straziati senza che la cinepresa mai arretri di fronte ai particolari più cruenti. Lo stesso autore della cabala, sospinto dalle circostanze — un tifone e un affondamento — dovrà infine soccombere piegato da un vago senso della giustizia che sembra muovere i pesci voraci.

Girato da Margheriti (come già Controrapina*) con Karen Black protagonista sprecata,* Killer fish *accumula con scrupolo i suoi effetti crudeli studiati per gli amatori del genere.*

La cosa più notevole del film è l'insistenza d'un attore che figura sbranato dai piranhas, nel mantenere il nome di Frank Pesce. Uno spirito fiero. E non superstizioso. **p. per.**

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

FILM

LUNEDI' — Per la rassegna dedicata al cinema francese degli Anni Settanta, va in onda dopo *Noi due [illegible] domani*, trasmesso la scorsa settimana, il notevole poliziesco di Jean Pierre Melville *I senza nome*, con Alain Delon, Yves Montand, Gian Maria Volontè, Bourvil, Paul Crochet e François Périer (rete uno, ore 20,40). Sulla televisione svizzera, per la consueta retrospettiva sul cinema italiano, [illegible] alle ore 21,40 *Quattro passi fra le nuvole* [illegible] Alessandro Blasetti con Adriana Benetti [illegible] Gino Cervi. A Montecarlo *Pietà per i giusti* di William Wyler [illegible] Kirk Douglas e Eleanor Parker (ore 21).

MARTEDI' — *Baciami Kate* di George Sydney è [illegible] quarto film, sulla rete due alle ore 21,30, del ciclo sul cinema musicale hollywoodiano. Interpreti principali sono Kathryn Grayson, Howard Keel, Ann Miller e Keenan Wynn. A Montecarlo alle ore 21 *Bellezze in bicicletta* [illegible] Carlo Campogalliani con Silvana Pampanini, Delia Scala [illegible] Renato Rascel.

[illegible] — Tyrone Power è il protagonista di *Una vita un amore* di Davidson sulla televisione istriana alle ore 21,30. Suo partner [illegible] Fernando Alende. A Montecarlo alle ore 21 *Giulio Cesare contro i pirati* di Sergio Grieco con Gustavo Rojo, Abbe Lane [illegible] Gordon Mitchell. Sempre a Montecarlo, e contrariamente alle rigide tradizioni dell'emittente monegasca, [illegible] in onda alle ore 22,35 [illegible] secondo film: ben più interessante del precedente, [illegible] *Il sasso in bocca*, un forte documento-inchiesta [illegible] Giuseppe Ferrara sulla mafia.

GIOVEDI' — Terza e ultima parte, alle ore 21,35 sulla rete due, della replica del film di Michelangelo Antonioni *Chung Kuo Cina*. Sulle reti estere alternativa fra *Paura in palcoscenico* di Alfred Hitchcock con Jane Wyman, Marlene Dietrich, Michael Wilding (Svizzera, ore 21,45, per la rassegna dedicata agli ottant'anni del regista); *Rullo di tamburi* di Delmer Daves con Alan Ladd e Marisa Pavan (Capodistria, ore 21,30); e *Killer Kid* [illegible] Leopoldo Savona con Anthony Steffen, Liz Barrett e Fernando Sancho (Montecarlo, ore 21).

VENERDI' — *Italiani brava gente* di Giuseppe [illegible] Santis con Raffaele Pisu, Andrea Checchi e Peter Falk non [illegible] tenente Colombo [illegible] il film in programma a Capodistria alle ore 21,30. A Montecarlo invece, alle [illegible] 22,45, *Ordine firmato in bianco* di Gianni Manera [illegible] lo stesso Manera, Herb Andress e Joseph Logan.

SABATO — Sulla rete due alle ore 21,45 viene ripresentato *Lettere di [illegible] novizia*, un film [illegible] Alberto Lattuada del 1960 che [illegible] regista trasse dall'omonimo romanzo scritto da Guido Piovene. Intepreti del film sono Pascale Petit, Jean Paul Belmondo, Massimo Girotti, Lilla Brignone, Elsa Vazzoler ed Emilio Cigoli. Sulla Svizzera alle ore 21,45 *La moglie [illegible] tenente* di David Lowell Rich con Lee Grant, Jack Warden [illegible] Don Galloway; a Capodistria alle [illegible] [illegible],30 *Fischia il sesso* [illegible] Gian Luigi Polidoro con Aldo Maccione [illegible] Leopoldo Trieste; [illegible] Montecarlo alle ore 21 *Il mago Houdini* di George Marshall con Tony Curtis, Janet Leigh.

Alain Delon lunedì in «I [illegible] [illegible]» e Pascal Petit sabato [illegible] «Lettere [illegible] [illegible] novizia»

Gli altri programmi della settimana televisiva

Valentina, telefilm e i pesci che cantano

LUNEDI' — *Prima puntata (saranno due in tutto) del nuovo sceneggiato televisivo* Il concerto dei pesci, *che va in onda alle 20,40 sulla rete due. Lo sceneggiato [illegible] tratto dal racconto omonimo del Premio Nobel per la letteratura, l'islandese Halldor Laxness. La regia è del connazionale Rolf Hadrich [illegible] gli interpreti sono Jon Laxdal, Nikulas Thorvadsson, Arni Arnason, Thorsteinn O. Stephensen, Regina Thordardottir, Thora Borg, Robert Arnfinsson, Sigridur Bragadottir e Sigrun Hjalmtysdottir. E' la storia di Alfgrimur, orfanello che vive in provincia con i nonni [illegible] per il quale sembra profilarsi [illegible] tranquilla esistenza [illegible] pescatore. Fino a quando non gli si scopre uno straordinario talento vocale, che lo porterà ad intraprendere [illegible] successo la carriera di cantante.*

MARTEDI' — *Terzo dei quattro racconti, in programma sulla rete uno alle ore 20,40, che compongono il ciclo dal titolo* Il filo [illegible] [illegible] labirinto, *allestito da Diana Crispo e da Biagio Proietti. Il racconto è* Sono già stato qui, *è diretto da Nanni Fabbri ed [illegible] interpretato da Renzo Rossi, Cristina Donadio, Salvatore Puntillo, Valeria Sabel e Angela Goodwin. Dopo aver tagliato i ponti con il proprio passato, Paolo si stabilisce in una lontana cittadina e si dà [illegible] un [illegible] lavoro. Affittava [illegible] camera, [illegible] [illegible] con una misteriosa vicina, che vive in [illegible] [illegible] [illegible] misterioso clima. Sul posto di lavoro scopre una collezione di lettere: è la corrispondenza fra due giovani, [illegible] quali lui s'è ucciso per [illegible] essere ricambiato d'amore [illegible] lei. Incuriosito [illegible] vicenda, Paolo indaga e viene [illegible] sapere che [illegible] suicida è il suo predecessore nell'impiego, [illegible] che lei è la misteriosa vicina di casa.*

MERCOLEDI' — *Ancora una volta, sulla rete due alle 21,05, il torneo televisivo a squadre* Giochi senza frontiere. *Partecipano a questo incontro le rappresentative delle cittadine [illegible] Eupen per il Belgio, di Rochefort-Samson per [illegible] Francia, [illegible] Aichach per la Germania federale, [illegible] Bury per la Gran Bretagna, [illegible] Nova Gorica per la Jugoslavia, di Rorschach per la Svizzera, di Eboli per l'Italia e di Cascais-Estoril per il Portogallo, località quest'ultima che [illegible] la sede [illegible] trasmissione. Commentatori per la Rai sono al solito Milly Carlucci*

GIOVEDI' — *Sulla rete [illegible] alle ore 20,40 prende il via la commedia musicale [illegible] puntate* Valentina, *libera rielaborazione di Vito Molinari del musical teatrale di Marcello Marchesi* Una ragazza che ha fretta. *La commedia, già trasmessa in televisione un paio di anni fa, è diretta dallo stesso Molinari ed è interpretata [illegible] Elisabetta Viviani, Leo Colonna, Mariolina Cannuli, Lucio Flauto, Eliana Colli, Armando Bandini, Daisy Wender, Toni Ucci, Gloria Paul, Teo Teocoli, Raffaele Pisu, Fran[illegible] Mantelli, Marisa Del Frate, Nico Balducci, Enzo Fischella, Renzo Montagnani, Sergio Renda, Graziella Antonioli [illegible] dai ballerini campioni d'Europa di rock and roll.*

VENERDI' — *Prosegue sulla rete due alle [illegible] 20,40 lo sceneggiato televisivo poliziesco* La dama dei veleni, *che [illegible] tratto dal romanzo di John Dickson Carr* The bourning court. *Siamo alla seconda puntata, che [illegible] diretta come del resto le altre dal regista Silverio Blasi ed [illegible] interpretata da Ugo Pagliai, Susanna Martinkova, Annamaria Gherardi, Luigi Basagaluppi, Alessandro Sperli, Walter Bentivegna, Giorgio Bonora, Paola Bacci, Ettore Ribotta, Evar Maran, Gabriella Giacobbe, Attilio Cucari, Angela Cardile, Manlio Guardabassi, Enrico Lazzareschi, Luisa Aluigi, Corrado Gaipa, Pietro Recanatesi e Giorgio Tasini.*

SABATO — *Mentre sulla rete due alle [illegible] 20,40 si conclude [illegible] [illegible] seconda parte il racconto* Lo scroccone *tratto da Jules Renard per la serie televisiva* Racconti da camera, *sulla rete uno alla stessa ora è di turno il varietà con la seconda puntata dello spettacolo diretto da Gian Carlo Nicotra* La sberla. *La scaletta: Gianfranco D'Angelo, Gianni Magni [illegible] Daniela Poggi, conduttori di tutta la trasmissione, saranno alle prese [illegible] lo sketch dedicato [illegible] una storica truffa, che in questa puntata [illegible] ambientata [illegible] in [illegible] [illegible] da gioco; [illegible] terzetto toscano [illegible] Giancattivi si esibisce in un numero [illegible] cabaret; la coppia Brambilla [illegible] Formicola continuerà [illegible] illustrare le avventure [illegible] commissario Zuzzurro [illegible] del suo aiutante Gaspare; Leif Garrett, Amii Stewart e le ragazze del complesso Ritchie Family assol[illegible] per parte loro alla sezione canora della trasmissione.*

Daniela Poggi, [illegible] [illegible] settimana nuovissima soubrette televisiva in «La sberla», dove sostituisce Adriana [illegible]. Daniela viene dalle tv private e [illegible] teatro leggero (con Chiari in «Hai mai provato nell'acqua calda?»)

Stendhal: «Uno dei paesaggi più belli dell'universo»

Cambia il Lago Maggiore
(è arrivato il turismo di massa)

[illegible] NOSTRO INVIATO

STRESA — Il turismo del lago Maggiore è cambiato. La clientela esclusiva e un po' «chic» degli anni della «bella epoque» ha lasciato il posto alle comitive (per la maggior parte di stranieri) che affollano gli alberghi barocchi, bevono cocktail, visitano gli shop-center per riempire le borse di oggettini «made in Italy».

[illegible] turismo di massa che di[illegible] i fragili miti si [illegible] impadronito anche del Verbano mettendo in discussione i suoi bizzarri ricordi romantici, le storie di amori travolgenti nati in riva al lago [illegible] di altrettanto celebri, antichi, peccati.

L'isola Bella con i giardini digradanti [illegible] con le altre «divine» isole borromee che fa[illegible] dire a Henry Beyle-Stendhal di avere visto «uno dei più bei laghi dell'univer[illegible] e Stresa che Hemingway scelse come malinconico posto di incontro prima della fuga in Svizzera [illegible] i protagonisti del suo «Addio alle armi» [illegible] ormai popolate dai vacanzieri sbarcati dai battelli che vanno [illegible] vengono a frotte: l'impermeabile tascabile per potersi riparare al primo temporale, avidi [illegible]

abbronzature e di bagni in acqua dolce.

Sono spariti dalle prenotazioni dei nuovi registi degli alberghi del Verbano, così [illegible] dagli scenari della storia, i nomi di re, principi, della regina Vittoria [illegible] della [illegible] Alessandra, che abitavano con schiere [illegible] cortigiani complacenti i grandi hôtels che si affacciavano sulla passeggiata di Stresa. Villa Carlotta, ispiratrice di Guido Gozzano, [illegible] Belgirate, ha sacrificato il suo «stile» classico ed ha accettato che, accanto, gli venisse costruito un «residence» moderno.

Nelle acque le vele [illegible] [illegible] tempo sono state sopraffatte dai motoscafi «fuoribordo» che, zigzagando qua e là, violentano [illegible] pace di un tranquillo angolo di provin[illegible]

La villa [illegible] Lesa dove Manzoni trascorreva le sue vacanze con l'amico Rosmini parlando [illegible] filosofia e di letteratura [illegible] [illegible] trasformata (complici il progresso e la fretta che pretendono soltanto la funzionalità), in [illegible] moderna sede di banca. L'asfalto ha ricoperto la [illegible]tica via Francisca che, un tempo, [illegible] pellegrini percorre[illegible] dal confine verso Roma sostando nelle dimore ospitali lungo il percorso.

E le riviere, rese sgargianti da milioni di fiori, sono spesso difficili [illegible] percorrere per una «statale» insufficiente, stretta, monotona, a volte ingannevole per colpa di segnalazioni stradali spesso irrazionali.

Mani sul volante, si procede lentamente, incolonnati, attenti a [illegible] tamponare [illegible] vettura che sta davanti.

Le schiere di turisti che [illegible] milioni si fermano [illegible] Lesa, Belgirate, Stresa, Arona, Pallanza, Cannobio, Bognanco significano, però, denaro sonante e rappresentano [illegible] voce attiva più appariscente del contesto economico [illegible] comprensorio di Verbania.

I vecchi chef in gramaglia, giacche [illegible] gabardine, farfallino al colletto della camicia, sentono forse [illegible] punta di rimpianto guardando i nuovi clienti in calzoncini corti e sandali di suole spesse che hanno sostituito i marajà in Cadillac ma ammettono che sono proprio loro, con sterline e marchi, a salvare il bilancio dei loro alberghi.

Questa piccola fetta di Piemonte [illegible] maggio alla fine di settembre [illegible] un preciso punto di riferimento per olandesi, inglesi, francesi, tedeschi, svizzeri che trasformano le scogliere del Maggiore in una folcloristica babele di lingue e di dialetti diversi.

A ridosso delle spiagge sono stati costruiti campeggi quando per gli italiani erano praticamente sconosciute le tende [illegible] le roulottes. E gli alberghi [illegible] i ristoranti hanno dovuto internazionalizzare la loro cucina esiliando i piatti tipici locali in poche trattorie per farcire [illegible] loro «menù» con hamburgers, hot-dog, wurstel e con spaghetti cotti in tutte le salse che ogni buon straniero, venendo in Italia, vuole assaggiare.

Lorenzo [illegible]

ALLE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA

Domani, il «divino» Kempff

STRESA — *Domani, al Teatro dei congressi di Stresa, il pianista austriaco Wilhelm Kempff proporrà una serie [illegible] concerti [illegible] Beethoven: la suonata in «fa maggiore» numero 27, quella in «la maggiore» opera 110, [illegible] la composizione «al chiaro di luna». Si tratta della nona serata delle Settimane musicali di Stresa che, giunte alla 18ª edizione, hanno ormai fama europea. La manifestazione di quest'anno, organizzata dalla regia dell'avvocato Italo Trentinaglia, ha preso avvio il 21 agosto [illegible] l'esibizione della Staatskapelle [illegible] Dresda diretta da Herbert Blomstedt. Il «galà» di apertura ha proposto il «concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra K 467» di Mozart e la sinfonia [illegible] [illegible] 7 in «mi maggiore» di Bruckner.*

Il programma prevede 17 concerti, l'ultimo dei quali avrà luogo il 22 settembre e proporrà [illegible] sinfonia e il «requiem» [illegible] Mozart suonato dalla «Der Ludwigburger».

Tre serate avranno luogo nel salone degli arazzi dell'Isola Borromea: il 3 settembre con il «trio Beaux Arts», il 7 settembre [illegible] il «duo chitarra Santos-Caceres» [illegible] l'11 settembre [illegible] il «clarinetto» Giusep[illegible] Garbarino ed il «pianoforte» Pier Narciso Nasi.

Ieri la «Wiener Blasser Solisten» si è esibita all'aperto nella coreografica cornice [illegible] giardini borromei; il 19 settembre, nella chiesa di Sant'Ambrogio, Maurice André [illegible] Alfred Mitterdhofer propor[illegible] musiche di Bach, Viviani, Martini, Danican, Philidor. Tutti gli altri concerti [illegible] stati organizzati al Palazzo [illegible] congressi.

Le attività economiche del Verbano

Con tanti fiori e piante concorrenza alla Liguria

VERBANIA — Dopo il turismo la [illegible] più attiva dell'economia del comprensorio di Verbania viene dalla floricoltura mentre l'industria segna il passo.

La provincia di Novara, dopo la Liguria, è quella che esporta la maggiore quantità di fiori e [illegible] piante da giardino. Si tratta di una «voce» commerciale che è valutata attorno ai sette miliardi di lire la maggior parte dei quali vengono spesi in serre [illegible] vivai in riva al lago Maggiore.

«In questi anni — sostengono gli operatori del settore di Verbania — sono stati fatti dei passi da gigante. Le attrezzature sono state potenziate [illegible] migliorate e la produzione [illegible] aumentata fino [illegible] superare i livelli della Toscana».

[illegible] mercato [illegible] importante e richiede [illegible] essere ulteriormente allargato.

«Gli stessi novaresi — aggiungono gli interessati — [illegible] [illegible] che comperando e vendendo fiori si possono raggranellare dei bei soldi valutabili in miliardi: è una attività redditizia e sviluppata [illegible] ancora, in parte, sconosciuta. Quando si parla di bulbi da trapiantare in giardino si pensa sempre, chissà perché, alla Liguria. Invece le splendide camelie con migliaia di altri fiori li abbiamo anche noi».

Per la maggior parte i fiori vengono esportati nei paesi europei. Adesso si stanno aprendo concrete possibilità per lavorare anche [illegible] gli altri continenti.

L'industria, invece, vive [illegible] dei riflessi della crisi che ha coinvolto, nel 1972, lo stabilimento della Montedison. La direzione [illegible] complesso [illegible] annunciato il proposito [illegible] smantellare la «Rhodiatoce» di Verbania che occupava 4000 dipendenti. Aveva anche predisposto un «piano» che prevedeva licenziamenti e trasferimenti di [illegible] operai ma le maestranze si sollevaro[illegible] Dopo lunghe trattative la Montedison ritornò sui suoi passi e veniva presentato un altro progetto secondo il quale l'azienda avrebbe creato una fabbrica [illegible] confezioni, [illegible] di moquettes, una [illegible] nylon ed un centro per le ricerche tessili su un'area [illegible] un milione di metri quadrati che il Comune [illegible] Verbania avrebbe dovuto mettergli [illegible] disposizione nel comprensorio del Toce.

Una così vasta estensione era disponibile soltanto a Mergozzo, in riva ad un minuscolo laghetto morenico, [illegible] allora, furono i contadini a scendere in piazza opponendosi [illegible] un provvedimento che, di fatto, avrebbe significato l'esproprio di un'intera comunità.

Non è mai stata trovata una soluzione. L'ex stabilimento «Rhodiatoce» ha per[illegible] un migliaio di operai e le altre industrie della [illegible] risentono della crisi del grosso complesso. Decine [illegible] piccole fabbriche hanno dovuto ridimensionare i programmi limitando gli investimenti e riducendo le maestranze. Qualche azienda ha dovuto chiudere facendo diminuire i posti di lavoro di quattro mila unità in otto anni.

l. d. b.

Le vie di comunicazione

Parigi è vicina Torino lontana

VERBANIA — Sul lago Maggiore dicono che «è più facile raggiungere Parigi che andare [illegible] Torino».

I pochi pullman che collegavano il capoluogo piemontese con Verbania sono stati soppressi proprio alla vigilia dell'estate perché il loro bilancio era largamente passivo. Un viaggio per ferrovia per coprire una distanza di poco superiore ai 150 chilometri dura non meno di tre ore e costringe a cambiare treno due volte: ad Arona e a Santhià.

E per chi preferisce usare l'automobile c'è la «statale» che, con capricciose volute, segue il litorale del lago. Un tempo era sufficiente per smaltire il traffico ma oggi [illegible] diventata tanto piccola da creare ingorghi ad ogni centro abitato.

La gente del lago Maggiore aveva sperato nella realizzazione dell'autostrada Voltri-Sempione ma la strada dopo essere arrivata sino [illegible] Stroppiana [illegible] stata deviata su Santhià e, da lì, verso il Monte Bianco.

Da Verbania era stata proposta la costruzione di una superstrada a mezza costa sulle colline del Vergante, nell'entroterra del Maggiore, una «parkway» panoramica su modelli americani, una circonvallazione, una strada di scorrimento ma non se ne è mai fatto nulla.

«Adesso però siamo esasperati — dicono gli interessati — [illegible] possiamo più andare avanti così. I nostri paesi, in riva al lago, diventano un caos di auto, macchine, camion, Tir. Rischiamo di morire di traffico».

Onorevole medaglia d'argento per il nostro campione ad Amsterdam

Moser affaticato, Oosterbosch troppo forte

AMSTERDAM — Moser, subito dopo la finale, non nasconde la propria delusione. A chi gli fa notare che in fondo una medaglia d'argento va benissimo, risponde che l'oro era meglio e che se si corre, si corre per vincere, non per arrivare secondi. Ovviamente appare affaticato perché nella finale ha dato fino all'ultima stilla di energia. Non cerca scuse né consolazione. Un campione come lui sa accettare le sconfitte con serenità quando ha la coscienza di avere dato tutto. E infatti solo pochi istanti dopo è lì sul podio assieme a questo fenomenale Oosterbosch il quale, a soli 22 anni, ha spazzato via tutti i migliori specialisti dell'inseguimento. Non solo, ma il neo campione del mondo è al suo primo anno tra i professionisti, il che significa che ha fatto presto a vincere la soggezione che questo passaggio solitamente incute ai dilettanti. A dire il vero il complesso lo ha perso molto prima di questi mondiali, visto che nel corso della presente stagione, egli già ha vinto sei volte. Ma alle vittorie era già abituato da prima poiché fra i dilettanti, in media, ne collezionava una trentina all'anno.

Moser secondo, Oosterbosch primo (A.P.)

Una delle più belle fu quella dell'anno scorso ai Mondiali quando vinse la medaglia d'oro nel quartetto della 100 chilometri a cronometro a squadre. Fu lì la conferma delle sue grandi doti di passista e di cronoman già evidenziate in precedenza in molte gare. Una di queste gare venne a disputarla anche in Italia dove, alla conclusione del Giro delle Regioni dell'anno scorso, vinse una cronometro a 52 km di media. Oosterbosch ha sette anni in meno di Moser e il contributo di questa freschezza, oltre al peso di uno splendido dono di natura, si è fatto sentire nella seconda parte della finale quando a Moser si sono appesantite le gambe e il campione italiano ha visto questo longilineo fantasma in bicicletta sorpassarlo dall'altra parte della pista.

Il ritardo di Moser è risultato alla fine di 2 secondi e 68 centesimi. Un margine netto che non ammette discussioni né recriminazioni, anche perché l'inseguimento è una disciplina crudele che non accetta trucchi o giustificazioni. Vince quello che su 5 chilometri di forsennato pedalare riesce ad arrivare qualche centesimo di secondo prima. Ma la pista ci ha dato un'altra soddisfazione, forse ancor più ghiotta perché inattesa: la medaglia di bronzo del quartetto dell'inseguimento dilettanti. Bidinost, Bincoletto, Milani e Callari si sono infilati tra i grandi specialisti dietro alla Germania Est e all'Unione Sovietica e davanti alla Cecoslovacchia, squadra che i quattro italiani hanno battuto nella finale per il bronzo. Da molti anni non riuscivamo a piazzarci così bene e questa medaglia premia soprattutto gli sforzi di quei tecnici, in particolare di Angelo Laverda che da anni, nell'ombra, lavorano per richiamare i ragazzi in pista e metterli alla pari con i Paesi che tradizionalmente mantengono ancora nella dovuta considerazione questa splendida disciplina. Una disciplina elegante ma difficile, popolare ma poco remunerativa. Chiedetelo a Turrini il quale, a 38 anni suonati, è ancora il nostro miglior velocista professionista ed è anche quest'anno finito nei quarti di finale. Però, per vivere, deve fare l'impiegato comunale a Bologna.

Oggi due finali con italiani: la Bissoli nell'inseguimento individuale e il tandem con Rossi e Finamore.

Carlo Valeri

Seconda giornata del campionato europeo di equitazione

L'olimpionico Bossi migliore nel rettangolo

LUHMHULEN — *L'azzurro Giovanni Bossi, olimpionico di Montreal, in sella al grigio Tempest of Blisland, olimpionico pure questo in Canada con l'azzurro Mario Turner, ha realizzato per la squadra azzurra qui a Lühmhülen la migliore prova del rettangolo nella seconda giornata delle gare del campionato d'Europa completo di equitazione che è in corso di svolgimento.*

Le figurazioni eseguite da Bossi sono piaciute ai giudici che gli hanno assegnato 50,60 punti di penalità, vale a dire 20 punti esatti dal capolista; venti punti che corrispondono, in pratica, ad un errore che si può commettere nella fase «D» della prova di campagna che si disputa oggi. Stando al parere del tecnico federale Lucio Manzin, Tempest of Blisland poteva realizzare anche un punteggio migliore e occupare così una posizione più vantaggiosa nella classifica provvisoria.

Comunque sia, agli azzurri rimane ancora tutto da giocare in quanto le posizioni occupate a metà della classifica individuale lasciano ampio spazio a quelle modifiche che certamente interverranno durante l'odierna giornata nel corso delle prove di campagna; sarà soprattutto il cross-country, lungo 7410 metri, che presenta 35 ostacoli per 43 salti complessivi che deciderà la partita nel senso definitivo.

Data la natura del percorso — lunghe galoppate e ostacoli riuniti in gruppo — la meglio certamente l'avranno gli atleti che dispongono di cavalli in perfette condizioni di fiato e di muscolo. Gli azzurri — che hanno più volte visto e rivisto il percorso di questo cross country a piedi — conservano ancora qualche perplessità circa il modo di affrontare alcuni di questi ostacoli. In modo particolare, in discussione sono i due passaggi d'acqua, due piccoli laghetti, che presentano diverse alternative per essere affrontati.

Un altro ostacolo ancora «in forse» per gli azzurri è quello contraddistinto dal numero 14: una staccionata seguita da una buca con acqua e da un'altra staccionata in salita; è una specie di combinazione di tre salti che può anche intrappolare cavallo e cavaliere. Come sempre avviene in queste gare, varrà la decisione dell'ultimo momento, cioè nell'attimo in cui bisogna spiccare il salto. Di solito, almeno così si dice, è questa sempre la decisione migliore in quanto viene ad essere presa con il cavallo che è in piena azione.

Pier Paolo Nardelli

Risultati tecnici. Classifica provvisoria dopo la prova di addestramento: 1. N. Hegensen - Dan. (Monaco) p. 30,60; 2. S. Sterzinger - D (Dolomit) 31,60; 3. R. Schwarz - D (Power Game) 35,20; 4. J. Dimmek - D (Wilster) 37,20; 5. L. Prior - Palmer GB (Killaine) 39,40; 24. G. Bossi - I (Tempest of Blisland) 50,60; 40. M. Roman - I (Dourakine) 58,00; 50. A. Casagrande - I (Daleye) 63,20; 51. M. Sciocchetti - Rohan De Lechereo 63,40; 52. F. E. Roman - I (Mardi Gras) 63,80.

Classifica provvisoria delle squadre dopo la prova di addestramento. 1. Germania Federale p. 121; 2. Gran Bretagna 127,20; 3. Unione Sovietica 142,20; 4. Polonia 143; 5. Olanda 154; 6. Francia 168,80; 7. Austria 169,80; 8. Irlanda 173,20; 9. Italia 177,20; 10. Bulgaria 191,40.

Confronto Italia-Francia

Anche il tamburello ha una Nazionale

Ancora una sosta nel campionato di tamburello: una sosta d'obbligo, visto che è in arrivo la Nazionale. Domani gli «azzurri» verrano a battere la Francia sullo sferisterio fiorentino delle Cascine mentre la «under 21» se la vedrà oggi pomeriggio con la giovanile francese a Castel Fiorentino.

Come al solito si recita a soggetto, con gli azzurri nella parte dei buoni, costretti a non infierire troppo per salvaguardare lo spettacolo e non umiliare i transalpini. Eppure è una cosa seria, con tanto di selezioni, convocazioni a sorpresa, polemiche e via di seguito. Questa volta i prescelti per la Nazionale A sono Marello, Capusso, Renzo Tommasi, Ongari, Cattoi, Fraccaroli e Vladimiro Poggi, fiorentino del Bassa. A disposizione Previtali e Giorgio Biasi.

Per la «Under 21» il d.t. Ferrando ha invece chiamato Bonanante, Ferrero, Sibona, Giuliano Tommasi (un giovane molto promettente, veronese come il suo omonimo Renzo), Fanzaga, Pasquali e Lombardi, mentre restano a disposizione Tirone e Zantedeschi.

«Un'esibizione, quella della Nazionale, che costa parecchio, ma che è politicamente indispensabile per portare il tamburello nei cinque cerchi del Coni» commenta l'astigiano Angelo Ferrando. Si calcola che il costo della squadra azzurra, comprese le trasferte, le selezioni, le attrezzature, le maglie, le divise e tutto il resto, sia di una dozzina di milioni all'anno: molto per una federazione povera come quella del «tambass».

Molto soprattutto se si considera che poi gli «incontri internazionali» non hanno riscontro sul piano del gioco, dal momento che i francesi sono molto inferiori agli azzurri. *«La Nazionale? Meglio non parlarne* — commenta per esempio Aldo Marello — *fa piacere essere selezionato ma per parlare di gioco occorrerebbe che i francesi fossero più forti»*.

Politicamente invece la Nazionale è indispensabile per dimostrare che il tamburello è uno sport «vero», non un gioco da paese. E così oggi e domani, ad assistere alla vittoria degli azzurri, ci sarà tutto lo «staff» federale, sperando che il prossimo anno sia la volta buona per il riconoscimento ufficiale da parte del Coni.

Chiuso il capitolo «nazionale» si tornerà finalmente al campionato per assegnare all'Ovada uno scudetto che ha già prenotato da tempo. Verranno anche assegnate le maglie tricolori giovanili: l'8-9 settembre a Trento si disputerà la finale della categoria pulcini, il 15-16 a Bergamo sarà la volta degli allievi mentre il 22-23 si giocherà la finale juniores in terra piemontese (a Cuneo o, più probabilmente, ad Asti).

Marco Sannazzaro

• ALBA — Per la seconda semifinale del torneo «12° festa del Piemonte», ieri sera allo sferisterio Mermet Balocco-Gili I, della Comed di Cuneo, hanno battuto per 11-9 Arrigo-Galliano della Amici di Castelletto Molina.

Stasera (20,45) tornano i trottatori a Vinovo

Dieci milioni ai Proprietari (in attesa dei 31 del "Torino,,)

Tornano stasera i trottatori a Vinovo ed è subito un «boom». Il Primo Palio Nazionale Proprietari, infatti, è dotato di 10 milioni di lire che sono destinati alle scuderie locali perché la formula della gara limita l'iscrizione ai cavalli delle formazioni torinesi che nell'annata hanno vinto una prova di centro di una riunione qualsiasi. La gara di spalla, il Premio Civitavecchia, inoltre, mette in palio 5 milioni e 250 mila lire, cosa abbastanza insolita per l'ippodromo torinese che, nelle riunioni di «routine» non è mai prodigo di valsente.

Non basta. Domenica prossima Vinovo programma il «Città di Torino» di 31 milioni e mezzo di lire e sabato 15 settembre mette in calendario il G.P. Carlo Marangoni di 38 milioni e mezzo. Poi si torna a quote più modeste. Bisognerà, infatti, aspettare fino al «Costa Azzurra» di primavera per assistere a una gara di vertice.

I 10 milioni del Primo Palio Proprietari da stasera saranno aspramente contesi dei 5 concorrenti, perché è difficile separare sul palo la testa di Clisser da quella di Duca del Ronco, che rientra dopo un periodo di riposo, così come è difficile prevedere se i cavalli del primo «nastro» perderanno veramente il vantaggio di scattare 20 metri prima degli inseguitori. I 5 milioni del Premio Civitavecchia sono destinati, al contrario, al «derbywinner» dell'anno scorso, Atmos, sicuramente il più titolato dell'esigua compagnia.

Nella serata si eleggerà la 19ª «Reginatta dell'ippodromo», la quale concorrerà, come è noto, alla finale di St. Vincent per il titolo di «Lady Trotto '79».

Domani pomeriggio anche i purosangue inizieranno la stagione autunnale di galoppo. **a. d.**

Prima corsa **ore 20,45**

PREMIO PORTO ERCOLE
L. 1.600.000 - m. 1600

1. Farindola (M. Sinanovic)	S	1	S	20.4
2. Berni (A. D'Agostino)	S	R	S	23.8
3. Cosdom (F. P. Violante)	3	4	2	21.9
4. Colmedra (G. D'Antoni)	rientra			
5. American Graffiti (G. Guzzinati)	—	—	S	—

Favoriti: American Graffiti, Farindola.

Seconda corsa **ore 21,10**

PREMIO CIVITAVECCHIA
L. 5.250.000 - m. 2100

1. Camarix (A. Pedrazzani)	1	2	1	21.3
2. Impris (S. Varetto)	rientra			
3. Fornero (I. Bertini)	4	1	0	19.3
4. Atmos (G. Guzzinati)	2	3	3	18.5

Favoriti: Atmos, Fornero.

Terza corsa **ore 21,35**

PREMIO APRILIA
L. 1.500.000 (gentlemen-drivers) - m. 1600

1. Indù (R. Montaldo)	0	2	3	21.5
2. Yake Dake (A. Grosso)	S	S	S	—
3. Zerbinata (C. Castagneri)	0	0	0	26.6
4. Kees (B. Restelli)	rientra			
5. Osello (G. Grossato)	0	0	2	21.2
6. Bisdamo (G. Montrucchio)	0	0	0	21.6
7. Umanista (P. A. Tonello)	4	0	S	22.8
8. Krik Krak (D. Gariglio)	4	S	2	21.6
9. Eraclito (A. Colombino)	4	2	1	22.3

Favoriti: Eraclito, Kees.

Quarta corsa **ore 22**

PREMIO LADISPOLI
L. 1.800.000 - m. 1600

1. Klammer (L. Gennero)	3	3	2	20.4
2. Dylan (M. Sinanovic)	S	2	3	21.1
3. Marmio (D'Angelo)	rientra			
4. Caulo (E. Demuru)	0	3	3	20.4
5. Domela (G. Montrucchio)	3	4	3	21.4
6. Adiel di Noè (A. Pasolini)	0	2	2	20.9
7. Cotsuè (A. Pedrazzani)	3	3	3	18.1
8. Briacò (G. D'Antoni)	4	S	S	21.9

Favoriti: Cotsuè, Marmio.

Quinta corsa **ore 22,25**

PREMIO MONTECELIO
L. 2.200.000 - m. 1600

1. Chief di Iesolo (G. Guzzinati)	3	1	2	—
2. Molcan (E. Dellapiane)	—	1	0	22.7
3. Loregolo (O. Baratti)	0	2	0	21.8
4. Flambro (G. Rossi)	S	2	2	21.3
5. Girovago (F. Milani)	rientra			
6. Sazava (A. Pedrazzani)	0	3	0	23.1
7. Askelon (G. B. Montaldo)	0	3	2	21.4

Favoriti: Chief di Iesolo, Girovago.

Sesta corsa **ore 22,25**

PREMIO PRIMO PALIO NAZIONALE PROPRIETARI (Selezione regionale Piemonte)
L. 10.000.000 - Handicap ad invito - m. 2060

1. Bulbo (G. Guzzinati)	R	4	0	20.0
2. Ingiaba (A. Pedrazzani)	1	3	3	19.8
3. Flawi (A. D'Agostino)	2	1	2	20.1
m. 2080				
4. Duca del Ronco (E. Demuru)	rientra			
5. Clisser (G. Rossi)	2	1	2	19.3

Favoriti: Clisser, Duca del Ronco.

Settima corsa **ore 23.25**

PREMIO NETTUNO
L. 2.000.000 - m. 2100

1. Trezzo (G. D'Antoni)	rientra			
2. Chantal (A. Pasolini)	rientra			
3. Miglierina (L. Pasolini)	4	3	1	21.0
4. Tiberis (M. Sinanovic)	3	3	3	22.6
5. Trial (G. Bechis)	S	S	4	21.9
6. Cugat (A. Pedrazzani)	3	4	3	23.1
7. Idaho (M. Lovera)	2	S	1	20.6
8. Quiteria (G. Rossi)	1	0	S	21.8
9. Dindondero (G. Guzzinati)	S	S	R	—

Favoriti: Dindondero, Cugat.

I fatti della politica

L'orazione-ombra

Disegno di Marantonio da *il Giornale Nuovo*

L'attività del governo

● Il presidente del Consiglio Cossiga — nota *Il Tempo* — desidera stringere i tempi della «ripresa» ed ha convocato per martedì prossimo il Consiglio dei ministri. Sul tappeto una serie di problemi di fondamentale importanza per la vita del Paese dal terrorismo alla politica economica e finanziaria, dall'occupazione ai temi energetici. Naturalmente in questa prima riunione del governo dopo la fiducia ottenuta dal Parlamento, non potranno essere varati provvedimenti riguardanti tutti questi settori: verranno affrontati gli aspetti più urgenti della situazione ed adottate le misure ritenute opportune.

● Il presidente del Consiglio — scrive *l'Avanti!* — si è incontrato ieri con i ministri Reviglio e Pandolfi. Cossiga e i ministri finanziari sono impegnati in questi giorni in un esame complessivo della situazione economica per misurare gli effetti della crisi petrolifera, l'andamento dei prezzi, i problemi del lavoro. La lotta all'inflazione costituisce un impegno di grosso rilievo ma vanno ancora precisati gli indirizzi e i modi per intervenire. Il primo terreno di azione che è venuto in mente è stato quello della scala mobile ma la reazione dei sindacati è stata immediatamente recisa. Il discorso va spostato verso altri obiettivi che riguardano la produttività del sistema.

● Anche se per la dc l'ora delle scelte non viene mai, ed è quindi assai probabile che il partito manchi anche questo appuntamento ripiegando su un nuovo «documento unitario», attorno al consiglio nazionale che si riunirà da martedì — informa *Il Sole-24 Ore* — si va concentrando un grosso interesse. Sarà in ogni caso un passaggio importante per il partito di maggioranza, che dovrà decidere la data del congresso e dovrà esprimere un giudizio sulla linea seguita dalla segreteria nel lungo periodo della crisi di governo. Sulla base di questi elementi sarà quindi possibile ricavare qualche orientamento sulla proobabile strategia del partito almeno a breve scadenza e fare una conta più precisa sugli schieramenti che si vanno coagulando attorno alle due linee emblematicamente rappresentate da Zaccagnini e da Forlani; rifacendo uno schedario delle correnti e dei gruppi dopo i rimescolamenti prodotti dalle recenti vicende.

● Sarà un consiglio nazionale, quello della dc, particolarmente importante, poiché — secondo *l'Avvenire* — da esso si attende una precisa indicazione circa la linea direttrice che caratterizzerà la marcia di avvicinamento al congresso. L'attesa riguarda soprattutto una verifica di posizioni tra i gruppi che ritengono ormai un capitolo chiuso la politica di solidarietà nazionale, e quelli invece che giudicano opportuno continuare il confronto col pci, malgrado la preclusione all'ingresso dei comunisti nel governo.

● L'ala democristiana favorevole al confronto con il pci — osserva *Il Giorno* — rifiuta la tesi che il saggio di Berlinguer sia stato solo un espediente tattico per uscire dall'isolamento, una specie di messaggio rivolto all'interno della dc. Uno dei più fedelii sostenitori di Zaccagnini, l'ex capogruppo Galloni, conferma che la segreteria dc proporrà ancora la politica di «solidarietà nazionale». Contro le tentazioni dei socialisti, Galloni mette in guardia: il psi non può tornare al centro-sinistra di un tempo, rischiamo di favorire sul serio l'alternativa di sinistra. Sul piano politico, dunque, la segreteria democristiana riannoda il dialogo con i comunisti. Ma al tempo stesso il settimanale della dc, «la discussione», molto vicino alle posizioni di Zaccagnini, prende le distanze sul piano ideologico dal saggio di Berlinguer. Anzi, sottolinea la «profonda contraddizione» del nuovo compromesso storico.

● In una saletta di Montecitorio — riferisce il *Corriere della Sera* — i socialisti spiegano alla stampa i loro intenti per le elezioni amministrative del 1980. Si preparano a questa prova con la convinzione di compiere un balzo in avanti. Il tono delle voci di Aldo Aniasi e Claudio Signorile non si alza mai in squilli bellicosi. Anzi ricorrono spesso parole come «non vogliamo frantumazioni», «ricuciremo le ferite», il tutto ovviamente riferito ai rapporti con la dc e con il pci e, in modo più sfumato, con i partiti minori. «La democrazia deve essere consolidata da un legame nuovo tra i cittadini e le istituzioni»». L'analisi spetta ad Aldo Aniasi, responsabile della sezione regioni e autonomie locali del psi. Egli spera, prima della prova elettorale di vedere emergere una figura nuova, più grintosa, dell'amministratore socialista. Spesso i dirigenti politici, dice, ipnotizzati da quanto accade nel «palazzo», nelle alte sfere del potere centrale, guardano distrattamente alla governabilità del potere locale. Eppure — ricorda Aniasi — la metà della spesa pubblica è di competenza di Regioni e Comuni. «Le difficoltà del Paese rischiano di aggravarsi a causa dell'immobilità creata dalla crisi delle giunte; paralisi nei servizi, ritardi nell'erogazione delle prestazioni e degli investimenti».

● Gli zaccagniniani — commenta *Il Giornale nuovo* — hanno altro per la testa che non le iniziative umanitarie dei radicali, tutti presi come sono dalle manovre connesse alll'imminente consiglio nazionale, in calendario dal 4 al 6 settembre. Giovanni Galloni, testa forte della sinistra di base, ha spezzato ancora una lancia in favore della defunta politica di «unità nazionale». Aggrappandosi di nuovo alla speranza che il pci accetti di tornare nella maggioranza parlamentare senza insistere per l'ingresso al governo. Ma speranza, anche per Galloni, non vuol dire certezza; ed ecco l'esponente zzaccagniniano riconoscere a ogni buon conto che «un dialogo esclusivamente orientato verso il partito comunista crea delle esclusioni di posizioni significative e importanti dell'area laica e socialista». L'ideale sarebbe, ccome ha chiaramente lasciato intendere Luigi Granelli, un altro dei teorici del fronte di Zaccagnini, che socialisti e comunisti si mettessero d'accordo fra loro nell'interesse della dc: il psi convincendo il pci ad appoggiare un governo di coalizione senza farne parte, e il pci persuadendo il psi a lasciar perdere la richiesta della presidenza del Consiglio, carica per il bene di tutti da riservare ai democristiani.

I problemi energetici

● Riunione fiume — scrive *Il Fiorino* — del comitato per l'energia ieri al ministero dell'Industria. All'ordine del giorno i problemi degli approvvigionamenti energetici, in particolare per le forniture di gasolio da riscaldamento per il prossimo inverno. Si trattava di valutare se le compagnie petrolifere stanno rispettando gli impegni di aumentare i rifornimenti secondo l'impegno preso con il governo in occasione del recente rincaro del prezzo del gasolio. Per questo, la riunione è rimasta circondata dal massimo riserbo, ma, tuttavia, qualche particolare si è appreso ugualmente»..

Lo sciopero dei ferrovieri

● Si è concluso ieri sera alle ore 21 lo sciopero dei ferrovieri autonomi: è stata un'ennesima giornata nera per il settorre dei trasporti. Numerosi i treni soppressi, stazioni paralizzate, ritardi di ore, bloccato quasi completamente il trasporto delle merci. Tutto ciò — scrive *Il Messaggero* contro le previsioni ottimistiche del ministro dei Trasporti Luigi Preti. Lo sciopero dei ferrovieri autonomi, come era già avvenuto per le agitazioni dei «traghetti selvaggi», è avvenuto praticamente tra l'indifferenza del governo.

● Gravisssimi disagi ieri — rileva *Il Popolo* — per lo sciopero dei ferrovieri aderenti al sindacato autonomo della Fisafs. L'intero traffico ha subito infatti notevoli ritardi, specialmente al Sud dove l'adesione all'agitazione è stata più massiccia. La manifestazione di protesta, che si è conclusa alle 21 di ieri sera, è stata indetta per sollecitare la definizione della vertenza relativa alla trimestralizzazione della scala mobile e per rrivendicare la concessione anche ai dipendenti delle ferrovie dell'anticipo di 250 mila lire già concesse agli ospedalieri e ai dipendenti degli enti locali.

Le lettere dei lettori

Squali nei nostri mari

Le ultime notizie segnalano la presenza di squali nei nostri mari e, sembra, appartenenti a una specie molto pericolosa e super dotati di appetito carnivoro.

Invito gli agguerriti e impavidi macellatori di delfini nostrani a organizzarsi onde dirottare la loro certamente encomiabile attività su quest'altra specie di mammifero marino, un poco meno scherzosa ed innocua dell'altra. Si divertiranno ugualmente sparando con i loro fucili di precisione; a condizione però di stare attenti a non inciampare e cadere in acqua durante l'operazione perché il delfino perdona ma lo squalo neanche per idea! E' capacissimo di mangiarsi il cacciatore, fucile compreso.

Fernando Castiglioni

I risparmi energetici

Come possiamo prendere in considerazione gli appelli governativi per un grosso ed efficace risparmio energetico, se chi ci esorta in tal senso non dà il buon esempio?

Non sono pochi gli uffici statali e parastatali che dopo la chiusura restano con le luci accese, e se tanto mi dà tanto, immagino pure che restino aperti i condizionatori d'aria, con evidente sperpero di energia.

Certo, è menefreghismo di chi dovrebbe spegnere luci e condizionatori, al termine della giornata lavorativa; ma occorre che chi sta in alto sensibilizzi i responsabili o irresponsabili che dir si voglia, ed è un volere più pertinente.

Possibile che non si arrivi a capire come certi sperperi, anche se apparentemente a danno dello Stato e del parastato, finiscano poi, alla fine, sul groppone di tutti noi contribuenti (e quindi anche degli incoscienti sperperatori) sotto forma di rincari di prezzo dell'energia elettrica?

Giuliana Nucci

Tanta droga sequestrata

Quotidianamente, o quasi, si leggono notizie relative a sequestri di ingenti quantitativi di droga d'ogni specie: eroina, morfina, hashish, eccetera.

E' lodevole l'impegno degli uomini della Guardia di Finanza e della polizia e dei carabinieri che riescono a scoprire e a fermare questi corrieri con i loro carichi nascosti e mimetizzati in modi più disparati. Ogni giorno, o quasi, vengono bloccate partite di stupefacenti che valgono centinaia di milioni di lire, quando non addirittura miliardi.

Perché, mi domando, non impiegare il ricavato di tanta merce per creare dei centri per aiutare i tossicomani a liberarsi dal terribile vizio che sempre più spesso sta diventando mortale?

Naturalmente, è ovvio, non pretendo che lo Stato diventi «spacciatore», come potrebbe far pensare la mia proposta. Certo che no. Ma le sostanze stupefacenti, costose, servono in medicina e si potrebbero vendere addirittura con i più rigorosi controlli.

Gianni Grippo

Le poesie di Porta Pila

RAGUSA — *A pochi chilometri dalla costa di Marina di Ragusa, una nave-sonda che opera per conto della «Montedison» ha trovato il petrolio a circa 3500 metri di profondità sotto il livello del mare. I dirigenti della società «mantengono il più assoluto riserbo», ma lo «mantengono» abbastanza bene anche perché in Borsa, attorno alle azioni della «Montedison», da anni più che trascurate, si è scatenato un improvviso interesse che ha provocato netti rialzi.*

Petrolio a l'italian-a

Ma sì, stavòlta a smia
che 'n pòch d' petrolio ai sia;
la Sicilia a l'è già an agitassion,
se là sota l'òr nèir a j'è da bon,
magari an fond al mar,
fin-a ij pì disgrassià
a 'ncamin-o a sugnè, sperand ed cheujne
d'cò lor 'na casulà.

A l'è tut per la crisi dl'energia,
ma l'è giust che un a pensa a soa famija...

Antant ij capocion
fan nen d' dichiarassion,
as ferto mach le man
perché a van su le assion.

Però le indiscression
a diso che la sonda
l'è 'ndàita giù da bin
e a l'ha passà ij tremilasinchsent meter.
Fòrse a sarà normal,
ma sossì a l'ha ij ciochin
e am son-o pitòst mal.

E fora, fora, fora, cola sonda ch'a sprofonda
a l'ha finì d' trovè 'na condutura
ch'a traversa ij desert da l'autra sponda.

Mi am ciapa la paura
che, ciuto ciuto, a pompo
fin ch'a dura...

PETROLIO ALL'ITALIANA — *Ma sì, stavolta sembra / che un po' di petrolio ci sia; / la Sicilia è già in agitazione, / se là sotto l'oro nero c'è davvero, / magari in fondo al mare, / anche i più disgraziati / cominciano a sognare, sperando di raccoglierne / anche loro una «mestolata». / E' tutto per la crisi dell'energia, / ma è giusto che uno pensi alla sua famiglia. / Intanto i capoccioni / non fanno dichiarazioni, / si fregano solo le mani / perché salgono le azioni. / Però le indiscrezioni / dicono che la sonda / è andata giù molto bene / ed ha oltrepassato i 3500 metri. / Forse sarà normale / ma questa faccenda «ha i campanelli» (cioè, «è curiosa») / e mi suonano piuttosto male. / E fora, fora, fora, / quella sonda che sprofonda / ha finito per trovare una conduttura / che attraversa i deserti sull'altra sponda. / Mi assale la paura / che, zitti zitti, pompino / fin che dura...*

Le notizie dell'economia

La settimana in Borsa

● Mercato molto contrastato ed irregolare che, tuttavia, si è chiuso con un progresso dell'indice generale (+ 1,25 per cento rispetto a venerdì scorso) che ne ha portato il livello al massimo di quest'anno. L'andamento di questa settimana ha, quindi, confermato la tendenza al recupero in atto, pur fra pause di carattere prevalentemente tecniche, da circa due mesi. E' da sottolineare che nel corso della settimana le vendite di beneficio sono state agevolmente assorbite cosicché i ribassi, verificatisi soltanto in due giornate (martedì e mercoledì), sono stati lievi e più che compensati dai rialzi avvenuti negli altri tre giorni, in particolare ieri. Questi recuperi sono da attribuire all'intervento, soprattutto, di banche, di gruppi finanziari, di attività professionale su una rosa ristretta e poi più ampia di Titoli ed all'acquisto rilevante di premi.

Alti e bassi si sono succeduti in un ritmo frenetico con un volume di affari elevato (in due giornate ha superato, sulla piazza di Milano, 16 miliardi di lire). In questa atmosfera euforica sono tornati alla ribalta anche titoli chiacchierati ed altri, di primo piano, come gli assicurativi, sui quali da qualche tempo l'interesse sembrava affievolito. In tensione anche i valori bancari (ad eccezione del Credito Italiano). I maggiori progressi sono stati segnati da Comit (+5 per cento) Banco Roma, Banco Lariano (+7,7), Credito Varesino, Mediobanca. Anche sui titoli del gruppo Invest-Fingest si è rinnovato l'interesse. Nel gruppo dei finanziari si sono distinti i titoli Centrale, Bastogi, Pirelli Spa, Mittel; hanno perso punti, invece, Ifi priv., Agricola e Sarom. Ampie oscillazioni fra i farmaceutici; forti rialzi di Burgo, Falck, Ciga. Pochi i titoli in controtendenza fra cui Italsider, Dalmine, Cascami, Borgosesia, Perlier, Chiari e Forti. A forti oscillazioni sono stati soggetti tre titoli: Romana Zuccheri, Petrolifera, Partecipazioni Finanziarie; solo quest'ultima ha concluso con un progresso. La Liquigas ha subito un regresso sensibile: era scontato dopo la notizia ufficiale della convocazione dell'assemblea straordinaria per decidere sulla messa in liquidazione della società se non interverrà il Consorzio fra banche per il suo salvataggio.

Nel settore del reddito fisso l'attività si è mantenuta vivace anche questa settimana. La domanda si è affievolita solo per i titoli con cedole al 6 ed al 7 per cento.

Nando Pavia

L'aumento dell'Inps

● «Soltanto nel 1980 l'Inps pagherà l'aumento del 2,9% su molte pensioni supplementari, di cui la maggior parte sono inferiori al trattamento minimo, aumento che avrebbe dovuto essere corrisposto a partire dal primo gennaio 1979». Lo fa rilevare la Federaazione pensionati della Cisl.

Pianelli - Rochester

● Negli uffici della Pianelli e Traversa finanziaria di Cascine Vica Rivoli (Torino) è stato firmato un accordo con la Heller e Com. di Rochester (Michigan, Usa) per la fornitura di particolari fusi di ghisa, alluminio ed acciaio speciali, destinati all'industria motoristica statunitense e canadese.

Contingenza enti pubblici

● Far scattare la contingenza e pagarla ogni tre mesi anche ai dipendenti pubblici, come avviene per i dipendenti privati, costerebbe allo Stato, che ora aggiorna la scala mobile solo ogni sei mesi, circa 23 miliardi e 400 milioni l'anno in più per ogni punto scattato.

Nuova polizza sanitaria

● Una nuova polizza integrativa e sostitutiva dell'assistenza sanitaria pubblica sta per essere lanciata dal mercato assicurativo italiano. Lo studio, già pressoché completato all'Ania è stato promosso da Le Assicurazioni d'Italia.

Commessa della Libia

● Una importante commessa per la fornitura di semilavorati ortopedici alla Repubblica di Libia è stata ottenuta dalle Officine ortopediche «Rizzoli», azienda speciale del famoso ospedale bolognese, nel quadro di un accordo di collaborazione tecnica e scientifica già in atto da alcuni anni.

La Fiera a Canelli richiamo turistico

CANELLI — Si inaugurerà domani mattina, alle ore 11, a Canelli, la seconda edizione della «Fiera campionaria delle attività economiche», che rimarrà aperta fino a domenica 9. La manifestazione, che anche quest'anno è stata ospitata in piazza Unione Europea, è organizzata dal gruppo «Adess Canej» in collaborazione con il Comune. Lo scorso anno la fiera ottenne un notevole successo: fu infatti sfiorato il miliardo di lire nelle contrattazioni effettuate durante il solo periodo dell'esposizione.

«Quest'anno — precisa Oscar Bielli, uno degli organizzatori — dovremmo ripetere se non superare i risultati della passata edizione». Gli stands sono saliti infatti da sessanta ad ottanta e si è raddoppiata l'area aperta destinata all'esposizione di macchinari. Anche merceologicamente la fiera è cambiata: sono infatti rappresentati più settori dello scorso anno.

«Canelli è senz'altro il centro industrialmente più importante della zona e non a caso si è scelta l'ape, insetto laboriosissimo, come simbolo della manifestazione — spiegano gli organizzatori —, perciò una fiera campionaria proprio in una provincia prettamente agricola non deve stupire. La "piazza" di Canelli è buona e lo dimostra il fatto che quest'anno verranno addirittura da Pesaro per esporre qui».

Al di là del fatto puramente commerciale, la fiera nelle intenzioni dei suoi organizzatori ha anche un altro scopo. «Vogliamo con questa manifestazione — spiegano quelli di "Adess Canej" — portare più gente possibile a Canelli per iniziare un discorso turistico anche in queste zone. Le premesse ci sono già tutte: si tratta ormai solo di coordinarle e tirar poi le somme».

f. l.

Saluzzo: vie (e piazzette) diventeranno palcoscenico

Approda a Saluzzo oggi, insieme con la mostra d'artigianato e i festeggiamenti patronali, la rassegna «Domani l'è festa, non si lavora», organizzata dall'Arci e dalla Regione Piemonte.

Dopo aver toccato varie città e paesi piemontesi con spettacoli di musica e animazione che «ripescano» vecchie abitudini e vecchi spazi di festa e quindi coinvolgono in prima persona il pubblico, e aver persino veleggiato sul Lago Maggiore per una crociera tutta musicale, l'iniziativa fa tappa a Saluzzo che sembra fatta apposta per ospitarla e interpretarne il significato.

Il centro storico della cittadina, ancora medievale nella disposizione urbanistica, tutto a piazzette e viuzze anguste, pare proprio uno spazio «aperto» alla musica. Fin dal pomeriggio e poi per tutta la serata gruppi di animazione teatrale di strada e musicali (tra cui il «Laboratorio Teatro Settimo», «Buonanotte ai suonatori» e «La Lyonesse») richiameranno la gente per le strade. Chiunque potrà unirsi a loro nel far festa.

La tradizione di una volta, per tanto tempo abbandonata, si rinnoverà. Le piazze di Saluzzo — tra le più caratteristiche: San Giovanni, del Municipio e dei Mondagli —, tutte chiuse a corona dalle case, saranno i cortili di un tempo, quelli in cui la gente conveniva, alla vigilia dei giorni di festa, portandosi da casa le sedie, e insieme si cantava e si ballava fino a tardi.

Ma la manifestazione non ha solo sapore di ricorrenza. «La rivitalizzazione del centro storico — spiega Carlo Petrini, uno degli organizzatori — deve continuare nel tempo. Quella di domani è solo l'occasione per lanciare una proposta più ampia: fare dell'impianto urbanistico della città una sorta di "palcoscenico permanente" che ospiti in maniera continuativa, tutto l'anno, una forma inusuale di teatro, nuova e allo stesso tempo antica». E' il teatro popolare, costruito insieme da artisti «laureati» e «improvvisati», un modo soprattutto per stare in compagnia.

«Guerra» tra le due cittadine per i gustosi e costosi tuberi

Asti avrà mercato e mostra di tartufi Alba risponde: «Occupatevi di barbera»

ASTI — E' tempo di Palio, è tempo di tartufi. Nel 1250, dopo una violenta battaglia contro gli albesi, gli astigiani in segno di vittoria corsero il palio proprio sotto le mura della città nemica. Dopo tanti secoli tra Asti e Alba sembrera avvicinarsi un'altra «guerra», per fortuna non più con spade e lance ma gastronomica.

Gli astigiani hanno deciso, o almeno tenteranno, di sottrarre alla vicina Alba il «predominio» del commercio dei tartufi, questi prelibati «diamanti grigi» che oggi costano un occhio della testa e che ogni anno diventano sempre più introvabili.

La Camera di Commercio di Asti, con un comunicato stampa di poche righe, ieri, ha annunciato che Asti avrà un regolare mercato dei tartufi e che inoltre, ogni anno, sarà organizzata una mostra dei tuberi a carattere nazionale.

Le prime avvisaglie della «guerra» tra Asti e Alba si sono registrate nei giorni scorsi, quando gli albesi hanno invitato cordialmente gli amici astigiani a non occuparsi di tartufi ma solo di barbera. Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio di Asti, però, sarebbe stato irremovibile. *«La provincia astigiana — ha detto — in fatto di produzione di tartufi è fra le più pregiate e rifornisce i più importanti mercati. Perché non dovrebbe avere un proprio mercato, una propria fiera del tartufo?».*

A stuzzicare Borello sulla questionne tartufi sono stati alcuni «trifulau», i quali, alcune settimane fa, hanno sollecitato Borello ad istituire ad Asti il mercato dei tartufi, come ha fatto per il mercato dei vini. Borello, che non si lascia sfuggire nessuna occasione per il rilancio della provincia astigiana ha «abboccato» e dopo aver chiamato i suoi collaboratori ha esclamato categoricamente: *«Asti deve avere il mercato dei tartufi, mettetevi subito al lavoro».*

La risposta è stata che in pochi giorni i valenti impiegati dell'ente camerale hanno predisposto un programma di massima: la mostra del tartufo si svolgerà già nel prossimo mese di ottobre. Per i «trifulau» astigiani, Borello è alla ricerca di una sede. Intanto gli albesi mugugnano.

v. m.

«Non ci aiuta a farlo chiudere»

Gaiola adesso accusa Cuneo per il poligono ai militari

CUNEO — Tutti d'accordo, a Gaiola, piccolo comune della Valle Stura, nel dire «no» al poligono militare di tiro. Amministratori, consiglieri di minoranza, agricoltori e semplici cittadini hanno ripetutamente chiesto che i militari andassero ad esercitarsi altrove.

La questione è nata nel 1950, quando l'esercito scelse una zona di circa mezzo chilometro quadrato in questo comune per le esercitazioni. La scelta apparve subito assurda perché l'intero comune ha un territorio di soli quattro chilometri quadrati. L'economia locale è basata sull'agricoltura.

«Da quando sono arrivati i militari abbiamo avuto solo guai — ha detto un agricoltore, che a nome di tutti è intervenuto nell'ultimo Consiglio comunale sull'argomento —. Quando sono in libera uscita rubano frutta e ortaggi, quando sparano rovinano le colture. Le strade che portano ai boschi sono sotto servitù militare, l'accesso è vietato ai civili. Non ci fidiamo neppure a lasciare uscire i bambini da soli per paura che vadano nelle zone proibite».

Protestano anche i «turnisti» della Michelin, operai che dopo aver lavorato tutta la notte non riescono a dormire per il fastidioso rumore provocato dagli spari.

Da un anno i soldati non sparano più, ma la tensione è di nuovo aumentata per l'entrata in vigore della legge, varata nel 1976, che prevede che le terre da adibirsi a poligono non debbano più essere affittate e pagate con buoni di «sgombero», ma acquistate o espropriate. La conseguenza negativa per la popolazione è evidente: la perdita di un ottavo del territorio comunale significherebbe — dicono qui — la morte di Gaiola. «Piuttosto di cedere la nostra terra occuperemo il poligono ad oltranza» affermano con amarezza gli abitanti.

Tutte le speranze della cittadinanza erano rivolte alla commissione paritetica composta da sei militari e sei politici, che doveva decidere se accettare la richiesta della popolazione — no al poligono — o quella dei militari acquisto delle terre.

«La commissione è riunita ed ha deciso a favore dei militari — spiega il sindaco Giacomo Toselli — ma per il momento al Comune ufficialmente non è ancora stato comunicato nulla. Contestiamo la metodologia usata dalla commissione. Alla riunione, su un problema tanto importante, erano presenti solo due consiglieri regionali della dc, che si sono astenuti, mentre i militari c'erano tutti. Attendiamo un documento ufficiale prima di decidere il da farsi».

Qualche rancore gli amministratori di Gaiola l'hanno verso il Comune di Cuneo: chiudere il poligono significherebbe trasferire altrove anche militari delle caserme del capoluogo, con notevoli danni per l'economia turistica e commerciale della città. «Per questo, Cuneo non ci aiuta a far chiudere il poligono» commentano a Gaiola.

g. l. m.

Offrivano lavoro per zone depresse

Obiettori di coscienza snobbati a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — *La zona intemeliese snobba il servizio civile prestato volontariamente e gratuitamente dagli obiettori di coscienza? Sembra così, stando al risultato deludente della prima riunione indetta dalla «Loc» (Lega obiettori di coscienza) di Ventimiglia per discutere la convenzione col ministero della Difesa e l'utilizzazione pratica dei giovani che rifiutano la divisa militare.*

«Siamo delusi — confessa Silvano Caselli, uno degli organnizzatori dell'incontro — e anche amareggiati per tanta incomprensione. Abbiamo invitato una quarantina di sindaci ed amministratori, i presidenti delle quattro Comunità montane della provincia di Imperia e tutti hanno dato *forfait*».

La sede della «Loc», a Ventimiglia Alta, è rimasta senza liguri anche dopo che l'ora per la riunione-dibattito era trascorsa da un pezzo. Da Castelmagno, nel Cunneese, il primo paese alpino ad essersi servito della collaborazione di giovani volenterosi non violenti, era giunta, invece, una piccola delegazione pronta a spiegare e a confrontare l'esperienza finora acquisita.

I giovani di Ventimiglia sono rimasti imbarazzati per il fallimento dell'incontro. «Abbiamo, a ridosso della costa, ricca di ville e di villaggi residenziali — *dice Enzo, un altro giovane che attende da Roma il riconoscimento della domanda di obiettore, presentata da tempo* — zone disgregate che sono nelle stesse condizioni delle più povere vallate del Cuneese. Gli obiettori potrebbero dare uun aiuto valido; ma i nostri amministratori locali forse pensano che non ce ne sia bisogno».

I dirigenti della «Loc» di Ventimiglia concordano già di tentare un nuovo incontro. Questa volta, però, non si affideranno all'invito per posta ma andranno a contattare direttamente sindaci, consiglieri e presidenti di comunità montane. In Liguria solo Genova ha fatto richiesta di convenzionarsi con il ministero della Difesa per gli obiettori.

«Qui ci vedono ancora come giovani un po' strani — *commenta Giuseppe Migliori, un altro dei promotori della Loc* — mentre il nostro unico scopo è quello di impiegare il nostro servizio di leva a contatto con la gente che ha bisogno di aiuto anziché poltrire in caserma».

Gianni De Matteis

Callabiana: la richiesta è dei parenti

Uccise la moglie per sbaglio «Scarceratelo per il funerale»

BIELLA — I familiari di Tiziano Magni, l'agente di commercio di 25 anni che giovedì pomeriggio, a Callabiana, ha involontariamente ucciso la moglie, Anna Rosa Camata, che aveva 24 anni, con un colpo di pistola, sperano che il loro congiunto venga scarcerato affinché possa partecipare ai funerali della giovane donna, fissati per il tardo pomeriggio.

L'uomo è stato arrestato per disposizione del procuratore della Repubblica, dottor Mario D'Alessandro, per presunto omicidio colposo: un provvedimento insolito per questo tipo di reato, paragonabile a quello commesso da un automobilista che provochi un incidente stradale mortale. Il magistrato ieri non ha accolto una prima richiesta di scarcerazione, avanzata dal difensore, avvocato Sandro Delmastro.

L'autopsia sulla salma della vittima, effettuata ieri pomeriggio all'obitorio dell'ospedale di Biella, ha confermato che Anna Rosa Camata è morta all'istante. Il piccolo proiettile calibro 6,35 le ha reciso l'aorta in prossimità del cuore. L'arma, una Beretta, era stata posta, presumibilmente nel 1974 (il giornale che la avvolgeva è di quell'anno), nel cassetto di una specchiera, in una stanza disabitata. Riordinando la camera, una zia dei coniugi, Odette Neiva Pasqual, 44 anni, l'ha casualmente trovata e l'ha portata al nipote perché la scaricasse.

Tiziano Magni ha tolto il caricatore, privo di cartucce, e ritenendo che l'arma fosse ormai innocua l'ha maneggiata per curiosità. Era rimasto, invece, un colpo in canna, che ha raggiunto la giovane donna al petto. Anna Rosa Camata aveva in braccio la figlia, Valentina, di 18 mesi. Istintivamente Tiziano Magni l'ha strappata alla madre, per evitare che cadesse con lei.

p. m.

Stasera i «Giochi della Douja»

A Montiglio si sfidano squadre di dieci Comuni

ASTI — Iniziano, questa sera a Montiglio, le semifinali dei «Giochi della Douja 1979», indetti in occasione della festa del vino e ai quali partecipano quaranta Pro loco della provincia astigiana.

A Montiglio gareggeranno le squadre di dieci comuni (in buona parte della Valle Versa): Villa San Secondo, Cerreto, Chiusano, Montafia, Cortazzone, Cunico, Settime, Cinaglio, Montechiaro oltre a Montiglio.

Sulla piazza principale, alle ore 21, le varie rappresentanze delle Pro loco dovranno dimostrare la loro abilità in sette gare ispirate alla vita contadina.

Le squadre che avranno conseguito più punti parteciperanno alla finale, che si svolgerà ad Asti la sera del 20 settembre.

v. m.

Concorso di pittura

Piemonte batte la Val d'Aosta

AOSTA — (r. g.) Si conclude oggi pomeriggio la prima edizione del concorso nazionale di pittura «Città di Aosta-Estate 1979», al quale hanno partecipato 122 artisti, provenienti da numerose regioni italiane e che hanno affrontato il tema prescelto «Aspetti e personaggi della montagna».

Vincitore del concorso è risultato Alessio Nebbia di Cuneo per il quadro «Aiguille Noire»; al secondo posto Luciano Richiardi di Torino con «Baite a Cervinia» e terzo Guido Bertello, ancora di Torino, con «Il villaggio». Al quarto posto, primo dei valdostani, Carlo Vassoney

Dopo l'arresto della coppia di Roata

Nel Cuneese la polizia cerca gli altri falsari

CUNEO — «Abbiamo bloccato due spacciatori — dicono alla squadra mobile di Cuneo, dopo l'arresto dei coniugi Aldo Revello e Margherita Re — ma sappiamo che ve ne sono altri in provincia; contiamo anche di individuare al più presto la zecca clandestina».

L'arresto dei coniugi Revello è avvenuto ieri a conclusione di una inchiesta avviata dalla questura molti giorni fa: nell'abitazione della coppia a Roata Rossi sono state trovate banconote false da 10 mila per circa 10 milioni. La polizia è stata messa sulle tracce della coppia casualmente: la settimana scorsa Margherita Re è stata notata in un ipermercato fare acquisti per 400 mila lire in una sola volta pagando con biglietti da diecimila nuovissimi. Alla cassa, in attesa del suo conto, c'era anche un sottufficiale della giudiziaria che si è messo in sospetto ed ha avvertito i dirigenti della squadra mobile. I dubbi sono stati fugati quando, ad un attento controllo, le banconote versate dalla Re sono risultate abilmente contraffatte e la prova decisiva è avvenuta con la scoperta delle mazzette di «deca» nell'alloggio dei due coniugi.

Aldo Revello fino al momento dell'arresto era una persona al di sopra di qualsiasi sospetto. Di professione fa il macellaio, è contitolare di una ditta che commercia all'ingrosso bestiame e non aveva quindi certo bisogno di facili quanto illeciti guadagni. Perché lo ha fatto? L'uomo tace ma gli inquirenti sospettano che sia stato avvicinato dai fabbricanti di «deca» falsi durante uno dei tanti viaggi in Liguria.

g. d. m.

Voghera: caccia a un vandalo che taglia viti

VOGHERA — I carabinieri di Casteggio hanno intensificato le indagini per arrestare lo sconosciuto che, da alcune settimane, armato di scure si accanisce contro i vigneti di Torrazza Coste, un comune collinare a sette chilometri da Voghera. Il vandalo, probabilmente uno squilibrato, si introduce di notte nelle vigne e taglia le piante di viti.

L'ultimo vigneto devastato è quello dell'agricoltore Battista Frattini, 50 anni, situato in frazione Cadè, dove sono state tagliate un centinaio di viti cariche.

Precedentemente erano stati danneggiati tre vigneti in frazione Castellaro, di proprietà di Cesare Bellinzona, Maria Bernini e Giovanni Agostelli.

I viticoltori, in allarme, hanno istituito turni di vigilanza nei vigneti per sventare altre azioni del genere e catturare il responsabile.

e. g.

Temperatura ore 12 a Torino: +23 - Ieri max +25 min +13

Situazione: un debole afflusso di aria instabile da nord est interessa ancora le regioni centro meridionali italiane. TEMPO PREVISTO: nubi cumuliformi sui rilievi delle zone interne ove si potranno avere isolati temporali. TEMPERATURA: in lieve aumento al nord. MARI: generalmente poco mossi.

In Italia		
Bolzano	+13	+28
Verona	+14	+24
Milano	+12	+24
Firenze	+18	+27
Bologna	+13	+24
Roma	+17	+27
Napoli	+15	+27
Reggio C.	+22	+27
Palermo	+24	+28
Aosta	+ 8	+24
Alessan.	+18	+25
Asti	+13	+21
Cuneo	+13	+26
Novara	+16	+26
Vercelli	+17	+25
Biella	+20	+28
Genova	+18	+28
Imperia	+18	+27
Savona	+17	+27

all'estero		
Atene	+21	+26
Bangkok	+26	+29
Bruxelles	+15	+27
Il Cairo	+23	+33
Ginevra	+10	+23
Hong Kong	+26	+29
Honolulu	+23	+33
Londra	+16	+24
Madrid	+17	+32
Manila	+22	+32
Mosca	+ 9	+16
New York	+25	+33
Oslo	+ 7	+20
Parigi	+16	+27
Sydney	+ 9	+19
Stoccolma	+16	+20
Tel Aviv	+22	+29
Tokio	+21	+24
Vienna	+12	+19

Domani Giro del Piemonte senza Saronni ma con un motivo di interesse

Contro Moser un polemico Gavazzi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Saronni se ne va, arriva da Amsterdam Moser fresco vincitore della medaglia d'argento nell'inseguimento. Non è la prima «staffetta» e sicuramente non sarà neppure l'ultima, visto che i due molta voglia di incontrarsi non l'hanno mai avuta. Ma stavolta non è colpa loro, è colpa dei dirigenti del ciclismo internazionale, che quando compilano i programmi pare che lo facciano ad occhi chiusi. La Milano-Torino di oggi è valida per la Coppa del mondo a squadre ed anche per il «superprestige», una speciale classifica a punti che indica il miglior corridore dell'annata: cioè il campione del mondo vero, non quello che veste la maglia iridata per essere stato il più forte in una sola corsa.

La concomitanza con le gare iridate di Amsterdam è inammissibile. Assente dalla Milano-Torino, Moser parteciperà invece domani al Giro del Piemonte, mentre Saronni volerà in Spagna per disputare il Giro di Catalogna: per mettere in tasca un po' di pesetas, ma anche per ritrovare la tranquillità in vista del Gran premio d'autunno e del Giro di Lombardia. Dopo tutte le polemiche che hanno fatto seguito al campionato del mondo, dice che l'aria si è fatta un po' inquinata.

Il protagonista — che non sempre è quello che vince — domani sarà lui, Francesco Moser, campione pieno di rabbia. L'anno scorso un olandese occhialuto, Knetemann, gli portò via un titolo mondiale che pareva già suo; domenica scorsa, a Valkenburg, un altro olandese occhialuto, Raas, ha vinto quella maglia iridata che per Moser voleva dire tutto. Francesco, anche se battuto a Valkenburg più dalla tracheite che dagli avversari, ha bisogno di risalire la corrente in fretta. Ciò che ha fatto sulla pista di Amsterdam non serve certo a placarlo. Era il numero uno, nel mondo: lo aveva dimostrato a San Cristobal due anni fa e lo aveva confermato, anche se sconfitto, sul Nürburgring; e sul piatto della bilancia pesavano parecchio anche i suoi due trionfi consecutivi alla Parigi-Roubaix, corsa più massacrante di un campionato del mondo. Per trasformarsi da campione a «campionissimo» avrebbe dovuto però dimostrare di saper vincere anche una grossa corsa a tappe, ma Saronni al Giro d'Italia gli ha imposto l'alt. Per mettere a tacere il suo rivale numero uno avrebbe dovuto diventare campione del mondo a Valkenburg. Non è riuscito neppure in questo ed ora deve inseguire chi prima inseguiva lui.

Ora deve finire la stagione in crescendo, cercando di vincere tutto quello che gli capita a tiro: e se Saronni, che era e resta in Italia il suo rivale numero uno, non c'è, pazienza; e se non ci sono neppure Hinault, che molti considerano più forte di lui, e Raas, il nuovo campione del mondo, a Moser interessa fino a un certo punto. Lui non può andare a cercarli, e costringerli a prendere il via. Moser, dunque, favorito numero uno del Giro del Piemonte. Visto che la presenza di Battaglin è in dubbio (deciderà definitivamente stasera dopo la Milano-Torino), e che anche De Vlaeminck sarà assente, gli avversari principali di Moser dovrebbero essere Baronchelli e Gavazzi: il primo nel caso di un attacco a fondo degli scalatori sul Mottarone (e in questa eventualità anche Panizza e Beccia potrebbero farsi valere), il secondo se si arriverà allo sprint. Baronchelli si è tolto i panni scomodi di gregario (li aveva messi a Valkenburg, senza protestare) e si è rimesso quelli di capitano, in cui dice di sentirsi più a suo agio, anche se non tutti sono completamente d'accordo.

Per Gibì, sempre alla ricerca del corridore che era quando fece tremare persino Eddy Merckx alle Tre Cime di Lavaredo, questa è stata un'altra annata da dimenticare: non ha partecipato al Giro d'Italia, al Tour si è ritirato, ha vinto poco. Oltre a cercare se stesso, continua a cercare anche la squadra ideale, e non la trova mai. Per l'anno prossimo si è accordato con la Bianchi, ma i dirigenti gli hanno detto che se vuole i gradi di capitano deve conquistarseli adesso, altrimenti sarà af-

fiancato al vertice dal norvegese Knudsen e da Contini. Così Baronchelli, che non sopporta le comproprietà, deve dimostrare di saper di nuovo vincere. Fin da domani, dal Giro del Piemonte.

Quella di Gavazzi, invece, sarà una corsa polemica. Martini, dopo averlo incluso nella prima lista dei quattordici, lo ha poi retrocesso al ruolo di riserva commettendo, secondo alcuni, un errore. Lo stesso Gavazzi, dopo aver visto il percorso ed aver assistito allo sprint, ha detto: *«Su un circuito così, un velocista come me sarebbe servito, e parecchio. In quello sprint, oltre a Battaglin, avrei potuto esserci anch'io. E forse adesso la maglia di campione del mondo non sarebbe sulle spalle di Raas»*.

Domani Gavazzi correrà contro tutti, ma in particolar modo contro Alfredo Martini. Ritrovo domattina nel cuore di Torino, partenza alle dieci, arrivo nel pomeriggio a Novara. Anche senza Raas, in questo Giro del Piemonte molti penseranno a Valkenburg. Quella è una ferita che non si rimargina in fretta.

Maurizio Caravella

Per vedere la corsa

Altim.	Località	Distanze percorse	Ora pass. media km 40
	Provincia di TORINO		
212	TORINO	0.0	10.00
214	Abbadia di Stura	1.5	10.02
207	Settimo Torinese	5.0	10.08
187	Brandizzo	12.5	10.19
183	Chivasso	17.0	10.26
183	Bivio S. per Cigliano	20.0	10.30
198	Casabianca di Verolengo	22.5	10.34
211	Rondissone	26.0	10.39
196	Ponte sul f. Dora Baltea	28.0	10.42
	Provincia di VERCELLI		
237	Cigliano	35.0	10.52
201	Sovrappasso Autostrada A 4	39.0	10.58
179	Tronzano	46.0	11.09
183	Santhià	49.5	11.14
183	Carisio	54.0	11.21
182	Fornace Crocicchio	59.2	11.28
189	Buronzo	64.2	11.38
197	S. Giacomo V.se	69.7	11.44
185	Arborio	74.7	11.52
206	Ghislarengo	78.2	11.57
219	Lenta	81.2	12.01
263	Gattinara	88.2	12.12
275	Bivio di Pontenuovo	90.7	12.16
300	Vintebbio - S.S. 299	95.2	12.22
313	Serravalle Sesia	98.2	12.27
332	Bivio D. per Borgosesia	100.7	12.31
353	Borgosesia	103.2	12.34
345	Bivio S. per Valduggia	104.5	12.37
392	Valduggia	107.5	12.41
599	La Cremosina	112.5	12.49
	Provincia di NOVARA		
481	Pogno (rif.)	116.8	12.55
367	Gozzano - Circonv.	120.8	13.01
325	Orta S. Giulio - Quadr.	126.8	13.10
523	Armeno	131.3	13.16
1389	Mottarone	141.3	13.31
675	Gignese - Bivio per Vezzo	153.3	13.50
537	Vezzo	156.8	13.55
454	Carpugnino	158.8	13.58
445	Brovello	160.8	14.01
465	Massino Visconti	162.4	14.03
430	Nebbiuno	164.9	14.07
396	Pisano	166.9	14.10
374	Ghevio di Meina	168.9	14.13
416	Invorio	172.4	14.18
334	Paruzzaro	175.4	14.22
293	Oleggio Castello	176.4	14.24
212	Arona	179.4	14.29
210	Bivio D. per S.S. 32	184.9	14.37
285	Borgo Ticino - S.S. 32	188.9	14.43
297	Varallo Pombia - S.S. 32	191.9	14.48
257	Stab. S.I.T.I.	196.4	14.54
258	Marano Ticino - Centro	197.4	14.56
232	Oleggio - Centro	200.9	15.01
217	Castelletto	205.9	15.09
213	Momo	208.9	15.13
178	Caltignaga	215.9	15.24
182	Vignale	218.9	15.30
155	Novara - via Risorgimento - via E. Chinotto - Cavalc. S. Martino - viale A. Volta - via G. Gnifetti		
150	NOVARA	227.0	15.41

I vincitori, da Gerbi a "G. B.„

1906 Gerbi; 1908 Gerbi; 1910 Borgarello; 1911 Bruschera; 1912 Costa; 1913 Verde; 1914 Santhià; 1915 Bosco; 1917 Schierano; 1918 Bianchi; 1919 Girardengo; 1920 Girardengo; 1921 Brunero; 1922 Gremo; 1923 Aymo; 1924 Girardengo; 1925 Belloni; 1926 Binda; 1927 Binda; 1928 Giuntelli M.; 1929 Negrini; 1930 Morelli; 1931 Cipriani; 1932 Martano; 1933 Folco; 1934 Guerra; 1935 Bini; 1936 Bini; 1937 Bartali; 1938 Rimoldi; 1939 Bartali; 1940 Cinelli; 1941 Bini. 1942 Magni F.; 1945 Barisone; 1946 Maggini S.; 1947 Ortelli; 1948 Soldani; 1949 Leoni; 1950 Martini; 1951 Bartali; 1952 Albani; 1953 Magni F.; 1954 Defilippis; 1955 Minardi; 1956 Magni F.; 1957 Ciampi; 1958 Defilippis; 1959 Ciampi; 1960 Sabbadin A.; 1961 Conterno A.; 1962 Taccone; 1963 Durante; 1964 Bocklandt; 1965 Venturelli; 1966 Altig; 1967 De Rosso; 1969 Basso; 1970 Zilioli; 1971 Gimondi; 1972 Merckx; 1973 Gimondi; 1974 Moser F.; 1976 Pollentier; 1977 De Vlaeminck R.; 1978 Baronchelli G.B.